

Comune di Cesena

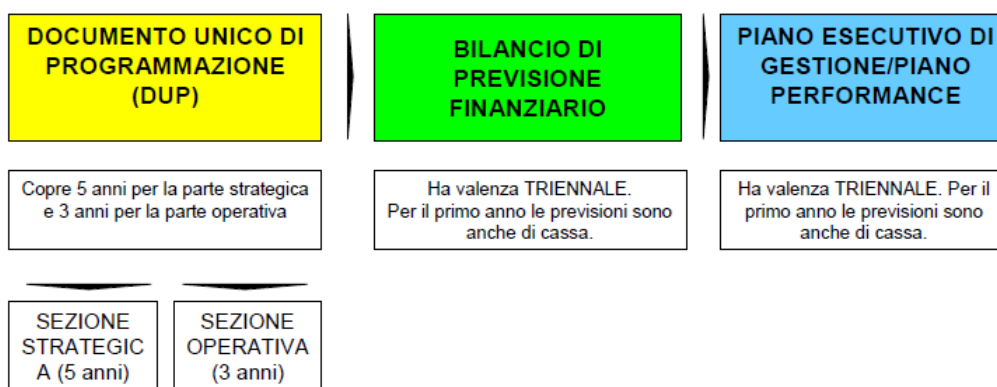
**Verifica
dello Stato di Attuazione
dei Programmi al 31/12/2020**

Nota Metodologica

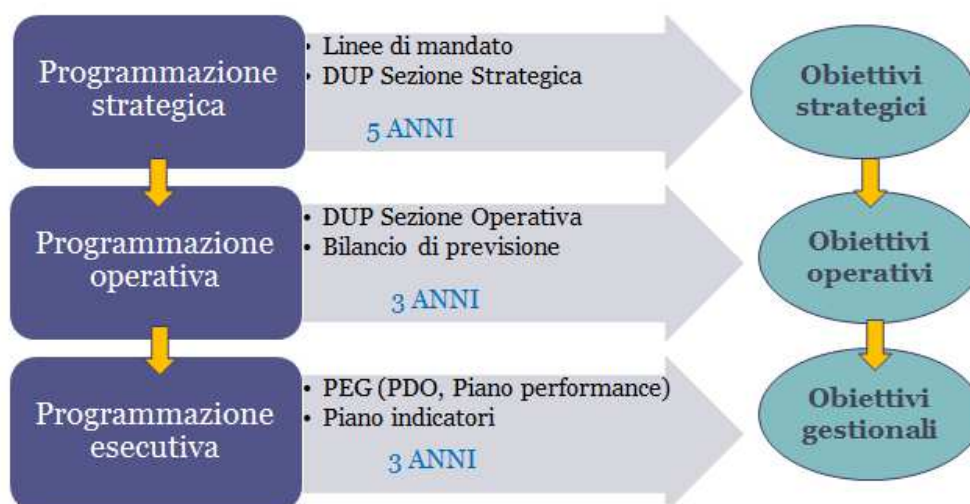
«La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento». (principio contabile applicato della programmazione: all. 4/1 al D.Lgs. 118/11)

In questa logica il Comune di Cesena elabora i propri documenti di programmazione partendo dal Documento Unico di Programmazione (DUP), presupposto indispensabile per l'approvazione del Bilancio e del PEG che devono essere coerenti rispetto alle linee strategiche in esso definite.

I documenti della programmazione



La struttura della programmazione nel Comune di Cesena



La coerenza tra i documenti di programmazione



Il Modello di albero della performance

L'albero della performance rappresenta i legami che, senza soluzioni di continuità, portano dalle linee di mandato del Sindaco alla loro attuazione attraverso gli obiettivi di PEG.

Il Sindaco, sulla base del suo programma elettorale, definisce le linee di mandato; esse vengono tradotte in obiettivi strategici e operativi di DUP (Documento Unico di Programmazione); ciascun obiettivo operativo di DUP viene sua volta declinato in obiettivi di PEG (Piano Esecutivo di Gestione) che costituiscono gli obiettivi di gestione che la Giunta affida ai responsabili dei servizi.

Il Comune di Cesena opera secondo un **Sistema Integrato di Pianificazione e Controllo** che partendo dal programma amministrativo del Sindaco e dalle linee programmatiche approvate dal Consiglio comunale, traduce le linee di indirizzo politico in azioni concrete da svolgere per dare attuazione agli impegni elettorali. Gli obiettivi di PEG sono definiti in modo coerente, orientato e finalizzato alla realizzazione del Piano di Mandato.

In attuazione del principio di coerenza tra i documenti di programmazione, non esistono obiettivi gestionali e di gruppo, definiti cioè nel PEG, che non siano orientati e finalizzati all'attuazione della strategia delineata dall'Amministrazione: ogni obiettivo di PEG è infatti orientato all'attuazione di un obiettivo operativo di DUP, il quale a sua volta mira alla realizzazione di un obiettivo strategico di DUP che è finalizzato all'attuazione delle linee di mandato dell'Ente, all'attuazione cioè delle principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo.

Il documento si articola in schede suddivise per Obiettivo Strategico, riportanti i seguenti elementi:

- codice e titolo Linee di Mandato;
- codice e titolo Obiettivo Strategico di DUP (in grassetto);
- descrizione Obiettivo Strategico di DUP;
- codice e titolo obiettivo operativo di DUP (in grassetto);
- codice obiettivo PEG;
- stato di attuazione dell'Obiettivo di PEG;
- assessori di riferimento dell'Obiettivo Strategico;
- referenti tecnici dell'Obiettivo Operativo.

Rispetto a tale articolazione possono presentarsi, relativamente allo Stato di Attuazione, alcune particolari casistiche:

- l'Obiettivo Operativo non riporta alcuno stato di attuazione poiché non è stato sviluppato alcun Obiettivo di PEG collegato nel corso dell'annualità 2020. L'Obiettivo Operativo sarà sviluppato perciò nelle successive annualità;
- l'Obiettivo Operativo è perseguito tramite una o più Attività Strutturali di PEG. In questo caso è stato riportato il codice e il titolo dell'Attività Strutturale che concorre all'attuazione dell'Obiettivo in questione.

Gli stati di attuazione del documento sono riportati automaticamente dagli avanzamenti al 31/12/2020 degli Obiettivi di PEG, approvati con la Relazione di Giunta al rendiconto (Del. n. 72 del 19/03/2021), alla luce del principio di coerenza tra i documenti di programmazione sopra richiamato.

Lo stato di attuazione dei programmi che segue si riferisce agli obiettivi strategici dell'Amministrazione, espressi nel DUP 2020/2024.

Indice per obiettivi strategici

Linea di mandato

1 - CESENA DEI MOLTI

1.1 - Verso un welfare circolare	3
1.2 - Sostegno alla funzione educativa	5
1.3 - Sostegno agli anziani	7
1.4 - Contrasto alla povertà	9
1.5 - Sostegno alla disabilità	11
1.6 - Immigrazione e integrazione	13
1.7 - Politiche per le pari opportunità	15
1.8 - Sostegno ai giovani	16
1.9 - Sanità	17

Linea di mandato

2 - CESENA AL LAVORO PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA

2.1 - Rilancio dell'economia cesenate	18
2.2 - Imprese sempre più innovative	20
2.3 - Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione	21
2.4 - Sviluppo delle infrastrutture e trasporti	24
2.5 - Semplificazione e fisco	25
2.6 - Rispetto della legalità	32
2.7 - Valorizzazione del turismo	33
2.8 - Agricoltura: elemento identitario del territorio cesenate	35

Linea di mandato

3 - CESENA DA (RI)DISEGNARE INSIEME

3.1 - Verso il nuovo Piano Urbanistico Generale	36
3.2 - Consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati	38
3.3 - Sostegno alle politiche abitative	41
3.4 - Quartieri e non periferie	44
3.5 - Mobilità sostenibile ed accessibilità	46

Linea di mandato

4 - CESENA CITTA' IN CUI SI VIVE BENE

4.1 - Smart City e trasformazione digitale	50
4.2 - Qualità dell'ambiente	56
4.3 - Valorizzazione e promozione della cultura	60
4.4 - Lo sport come mezzo di educazione e benessere	65
4.5 - Una città più sicura	68
4.6 - Protezione civile funzione fondamentale	70

Linea di mandato

5 - CESENA CITTA' APERTA

5.1 - Cesena per lo sviluppo sostenibile	72
5.2 - Cesena città proiettata all'Europa	73
5.3 - Cesena e l'Unione dei Comuni Valle del Savio	74
5.4 - Cesena, un Comune aperto all'innovazione e al cambiamento	76
5.5 - Progetti di cogovernance e partecipazione	84
5.6 - Governance delle società partecipate	88

**Linea di mandato 1
 CESENA DEI MOLTI**

Obiettivo strategico



1.1 Verso un welfare circolare

Descrizione



Implementazione di un nuovo modello di welfare circolare in grado di ridefinire le priorità degli interventi, trovare i modi di finanziamento e le modalità di gestione, partendo dall'ascolto dei bisogni, con l'obiettivo di realizzare un sistema di protezione sociale distribuito e al tempo stesso capace di promuovere innovazione, legandosi al territorio e al lavoro. Si dovrà procedere, in generale, ad una riorganizzazione dei servizi sociali anche in una logica di maggiore attenzione al decentramento (Poli). Ruolo chiave dovrà essere esercitato dalle imprese, dalle risorse sociali del volontariato e dell'associazionismo. Questo nuovo modello dovrà necessariamente prevedere un maggior sostegno alle associazioni di promozione sociale, anche alla luce della riforma del terzo settore. In questo ambito dovrà trovare spazio la formazione di un organismo collettore - Agenzia della Famiglia - tra funzione politica, funzione amministrativa, famiglie ed associazioni che le rappresentano e sistema delle imprese. Obiettivo sarà quello di offrire un miglioramento ed un ampliamento dei servizi per la comunità secondo una logica generativa e di prossimità che si occupi di orientare i cittadini e di svolgere funzione di raccordo e di sostegno. Un'attenzione particolare dovrà essere posta al sostegno per la costituzione di nuovi nuclei familiari. Il sostegno alla famiglie andrà garantito anche attraverso la riprogettazione, riposizionamento e valorizzazione del Centro per le famiglie.

**Obiettivi operativi
 Stato di attuazione**



**1.1.1 Agenzia per la Famiglia
 1.1.2 Riorganizzazione dei servizi sociali anche in una logica di decentramento**

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Labruzzo Carmelina

Referenti tecnici

- Obiettivo operativo 1.1.1**
- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
 - Gaggi Matteo - Sviluppo Economico
 - Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio



- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 1.1.2**
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
-

Obiettivo strategico



1.2 Sostegno alla funzione educativa

Descrizione



La sempre maggiore difficoltà delle famiglie, strette tra temi economici e mutamenti sociali, porta a pensare alla possibilità di rendere gratuite – al pari di ogni servizio universalistico – le scuole dell’infanzia.

In età 0-6 anni è fondamentale lo sviluppo cognitivo, affettivo e relazionale: per questo saranno avviate e sostenute sperimentazioni con sezioni di non più di 20 iscritti.

Occorre, poi, pensare a forme flessibili di servizi per l’infanzia per andare incontro a esigenze delle famiglie, potenziando e sostenendo ad esempio l’offerta dei centri educativi e dei centri estivi presenti sul territorio.

Va organizzata, in accordo e in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali e Provinciali, i Dirigenti scolastici e gli insegnanti, una settimana annuale o biennale di studio e approfondimento sui temi dell’educazione e della pedagogia che faccia riconoscere, anche attraverso il rafforzamento del Centro Documentazione Educativa, Cesena come città che investe sull’infanzia e sulla scuola.

Contestualmente occorre rimettere al centro del processo educativo gli insegnanti, valorizzandone il ruolo, e rilanciare i Consigli scuola-città come organi di riflessione e lavoro di comunità sulla scuola, insieme al coordinamento pedagogico dell’Ufficio Scolastico del Comune.

Nuovo slancio va dato alla promozione dell’Affido Familiare per supportare tutti i protagonisti coinvolti in questo percorso: i bambini e le bambine che si trovano in condizioni di disagio e/o di rischio; le famiglie di origine, che hanno bisogno di essere aiutate e sostenute temporaneamente nelle loro funzioni educative e affettive; le famiglie affidatarie.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



1.2.1 Promozione dei servizi educativi per l’infanzia (0-6 anni)

OB20.036.01

A partire da gennaio 2020 sono state applicate le nuove tariffe di frequenza alle scuole dell’infanzia comunali e statali. Queste prevedono il solo pagamento del costo pasto, diversificato in 5 fasce, con riduzioni per i fratelli. E’ escluso dalle riduzioni il costo pasto minimo.

Per quanto riguarda le scuole dell’infanzia e sezioni primavera private convenzionate, sono stati svolti gli incontri con i gestori e si è definito il nuovo sistema convenzionale per i prossimi 5 anni a partire da settembre 2021. Entro giugno 2021 sarà sottoscritta la convenzione tra enti gestori e amministrazione comunale.

OGR20.040.01

Tutta la predisposizione organizzativa, gestionale, sanitaria, dei servizi educativi estivi e centri estivi 0/14 anni è stata svolta nel mese di maggio 2020.

Dall'8 giugno tutto il personale comunale 0/6 anni ha aperto i servizi estivi secondo i protocolli sicurezza regionali, attivando i centri estivi 3/6 anni in tutti i plessi delle scuole dell'infanzia comunali.

Sono, inoltre, stati aperti i centri estivi 3/14 anni con Enti del terzo settore.

La sezione lattanti del Carducci è stata aperta a gennaio 2020, purtroppo chiusa dal 24 febbraio per covid.

1.2.2 Azioni di sviluppo della professionalità insegnante

1.2.3 Promozione dell'affido familiare

UNIONE - AST20.U096.03 Funzioni in ambito di Affidamento Familiare

Assessori di riferimento



- Labruzzo Carmelina

Referenti tecnici



Obiettivo operativo 1.2.1

- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport

Obiettivo operativo 1.2.2

- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport

Obiettivo operativo 1.2.3

- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

Obiettivo strategico



1.3 Sostegno agli anziani

Descrizione



Le trasformazioni sociali e demografiche sono sempre più caratterizzate da una maggior longevità e da una natalità costantemente in diminuzione e portano a sottolineare quanto il welfare familiare debba continuare a essere sostenuto con interventi mirati che contrastino il rischio di creare disuguaglianze, paura e preoccupazione per il futuro e di accentuare il senso di solitudine e di angoscia delle persone. A Cesena le persone anziane non autosufficienti trovano un appoggio importante nei servizi sociali. Malattie neurodegenerative quali l'Alzheimer, la sclerosi multipla, il Parkinson, rimangono tuttavia un'emergenza. Solo le demenze colpiscono il 15% della popolazione. Accanto a nuovi servizi residenziali occorrono nuove risposte, basate sulla domiciliarità e sulla coabitazione, di supporto alle persone malate e alle famiglie, in particolare un pronto intervento nella fase di difficoltà più acuta. Devono infine essere prese in considerazione forme di supporto alle famiglie nella ricerca e nella formazione dei care giver, anche grazie ad una qualificata, diffusa ed informata rete di assistenti familiari.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



1.3.1 Nuovi servizi residenziali e nuovi servizi basati sulla domiciliarità e coabitazione

OGR20.U065.01

Il Comune di Cesena con Delibera di Giunta n.348 del 15/12/2020 ha destinato ad ACER risorse per un totale di €.525.000,00 di cui 393.272,39 per il recupero alloggi sfitti e €.133.369,00 per interventi di manutenzione straordinaria in condomini. Nel corso dell'anno 2020 sono stati esperiti n.3 bandi per l'alienazione di alloggi ERP (complessivamente 13 alloggi) ed è stata fatta l'aggiudicazione di n.7 alloggi ERP. Al 31-12-2020 di questi sette alloggi era stato fatto il rogito solo di 4, gli altri sono stati rogitati a gennaio (1) e a marzo (1), l'ultimo verrà rogitato presumibilmente entro fine marzo 2021. Per quanto riguarda l'entrata derivante da tali alienazioni, si calcola circa 995.000 €. E' stato istituito un Tavolo dove partecipano rappresentanti del Comune di Cesena – Servizio Patrimonio, dell'Unione dei Comuni Cesena Valle Savio – Servizi Sociali e dell'ACER - Servizio legale utenza e mediazione con l'obiettivo di:

1. attuare modifiche alle procedure in atto di recupero della morosità : il gruppo ha elaborato una nuova procedura operativa ed efficace per la gestione della morosità, al fine di predisporre un piano di recupero dell'arretrato nei prossimi anni;

2. proporre la modifica del sistema regolativo: sono state introdotte molte modifiche al sistema regolatorio come l'incentivazione Domiciliazione Bancaria, la revisione dei contratti con la previsione dei soggetti tenuti alla corresponsione degli alimenti; solleciti strutturali agli utenti morosi: costante verifica (45 gg) dello stato dei pagamenti relativi agli alloggi;

3. monitoraggio dei ritardi nei pagamenti, evidenziandone le possibili concause che determinano il debito.

4. valutare direttamente le azioni da intraprendere per inquilini con morosità elevata: si è deciso a tal proposito di avviare l'azione legale per il recupero del Credito per n.11 assegnatari e di attivare la mediazione sociale per 5 assegnatari.

Sono stati riconsegnati due alloggi da due dei 16 assegnatari e si è ottenuto l'impegno per uno di questi al rientro della morosità ACER di €. 22.952,90, con piano di rientro ad oggi rispettato (a cui va aggiunta le spese legali da restituire al Comune di Cesena per un totale di altri 24.000 euro).

1.3.2 Supporto agli anziani e formazione dei "care giver"

UNIONE - AST20.U076.01 Assistenza domiciliare

UNIONE - AST20.U076.09 Attività e servizi sociali e socio sanitari in gestione associata con l'AUSL Romagna

Assessori di riferimento



• Labruzzo Carmelina

Referenti tecnici







Obiettivo operativo 1.3.1

• Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali





Obiettivo operativo 1.3.2

• Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>1.4 Contrasto alla povertà</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>È necessario prima di tutto confermare le ingenti risorse messe a disposizione dei servizi per la povertà negli anni passati e concentrarsi per garantire un accesso più facile e riservato ai servizi comunali per chi è in difficoltà, anche attraverso il decentramento nei principali quartieri.</p> <p>Tra questi occorre immaginare forme di sostegno a progetti di vita raggiungibili e personalizzati, istituire una nuova mensa sociale per la città aperta a tutti (sull'esempio di Bologna) e due dormitori dislocati in due punti diversi della città con diversificazione degli orari d'accesso. E' necessario inoltre concretizzare il progetto dell'Emporio Sociale.</p> <p>In questo contesto di assoluta priorità andrà verificato il sistema dei sussidi alla luce della entrata in funzione degli strumenti di sostegno al reddito regionali e nazionali.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>1.4.1 Accesso semplificato ai servizi a contrasto della povertà e della marginalità sociale</p> <p><i>UNIONE - AST20.U077.05 Interventi sociali diversi per la prevenzione del disagio e contro l'emarginazione sociale</i></p> <p><i>UNIONE - AST20.U077.07 Progetti di aiuto socio-economico rivolti a famiglie</i></p> <p><i>UNIONE - AST20.U077.09 Misure di contrasto alla povertà ed avvicinamento al lavoro per persone fragili (L.R.. 14/2015, P.O.N., RdC, Fondi Povertà)</i></p> <p>1.4.2 Progetto Emporio Solidale e nuova Mensa Sociale</p> <p><i>Il progetto "Un' altra stazione " ha avuto regolare avvio. Tutte le attività previste sono state realizzate ad eccezione per gli incontri di co-progettazione con gli stakeholders nonché gli eventi di animazione, attività che per la loro tipologia rientravano tra quelle vietate per il contenimento della pandemia in atto. Concessa già la proroga da parte della Regione Emilia Romagna, si proseguirà anche nel 1 semestre del 2021 per concludere la realizzazione del progetto stesso.</i></p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Castorri Christian • Labruzzo Carmelina
<p>Referenti tecnici</p>	<p>Obiettivo operativo 1.4.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio



- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 1.4.2**
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
-

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>1.5 Sostegno alla disabilità</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>L'amministrazione dovrà prestare grande attenzione e costante tensione nel migliorare i percorsi di integrazione sociale, l'acquisizione delle autonomie, l'accesso ai servizi e la definizione di progetti di vita insieme alla rete sociale che supporta le persone con disabilità.</p> <p>Essenziale sarà predisporre un piano pluriennale di eliminazione delle barriere architettoniche per rendere la città accessibile a tutti. In questo senso andrà valorizzato il fondamentale ruolo del Terzo Settore ed in particolare della cooperazione sociale di inserimento lavorativo, che può contare nella nostra città su esperienze d'eccellenza. Dovrà costituire, infine, una priorità l'offrire maggiore sostegno ai centri diurni e residenziali per il "sollievo" che accolgono le persone affette da disabilità gravi.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>1.5.1 Miglioramento servizi per la disabilità 1.5.2 Piano pluriennale di eliminazione delle barriere architettoniche</p> <p>OGR20.023.01</p> <p><i>Si è provveduto ad affidare l'incarico allo studio ADR di Leris Fantini che dovrà sviluppare il piano di accessibilità urbana che si tradurrà in una prima definizione dei bisogni manifestati dai cittadini più fragili e organizzati in associazioni e nella successiva rilevazione delle criticità nel centro storico. A fine luglio si è tenuto un momento pubblico cui hanno partecipato associazioni, quartieri, associazioni di categoria, cittadini e l'amministrazione comunale al fine di condividere alcune idee necessarie alla stesura del piano e di confronto con il progettista. Ad ottobre, sul sito del comune e sui canali social dell'ente, è stato reso disponibile un questionario per segnalare, in forma anonima, la presenza di barriere architettoniche nei luoghi più frequentati della città e in particolare, in questa prima fase, all'interno del centro storico. Questa attività di mappatura costituisce la base conoscitiva al fine di definire le priorità di intervento e giungere ad una quantificazione economica degli stessi.</i></p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Castorri Christian • Labruzzo Carmelina • Mazzoni Cristina • Verona Carlo
<p>Referenti tecnici</p>	<p>Obiettivo operativo 1.5.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali <p>Obiettivo operativo 1.5.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio



- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
-

Obiettivo strategico



1.6 Immigrazione e integrazione

Descrizione



Rispetto al tema immigrazione bisogna mantenere chiarezza d'intenti, facendo prevalere soprattutto i concetti di integrazione e accoglienza.

Di certo, il Decreto Sicurezza e immigrazione mette a rischio il sistema di garanzie, modifica profondamente la gestione delle politiche migratorie in Italia e soprattutto nelle amministrazioni comunali. Occorre agire in senso opposto rispetto a quanto si è fatto a livello nazionale, intraprendendo una vera e propria politica locale per l'accoglienza e l'inclusione. Importante sarà favorire la presenza (anche a livelli di quartiere) di mediatori culturali e ripensare nuovi servizi. Su questi punti occorre investire non solo fondi ma anche energie professionali e volontarie. L'associazionismo dovrebbe essere chiamato a condividere progetti di comunità affinché ogni cittadino possa vivere la migliore delle condizioni di benessere possibile. Le politiche per l'accoglienza e la gestione dei migranti a livello locale dovranno essere imperniate alla piena trasparenza nell'uso delle risorse pubbliche, prevedendo, ove possibile, standard qualitativi più elevati rispetto ai criteri nazionali.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



1.6.1 Aggiornamento dei servizi per l'immigrazione

UNIONE - AST20.U077.01 Centro interculturale Movimenti

UNIONE - AST20.U077.02 Altre attività per l'integrazione di cittadini stranieri

UNIONE - AST20.U077.03 Gestione Emergenza profughi

1.6.2 Condivisione progetti di comunità con il mondo dell'associazionismo e della marginalità sociale

UNIONE - OB20.U077.01

Nel corso del 2020, nonostante le oggettive difficoltà ed i rallentamenti conseguenti all'emergenza sanitaria dovuta al COVID-19, il progetto INTARSI ha preso avvio e questa Unione ha potuto quindi intraprendere il proprio ruolo di coordinamento dell'attività dei partner e di gestione delle varie e necessarie attività amministrative. Attraverso la fattiva collaborazione del Servizio Progetti Integrati, si è proceduto all'individuazione dell'esperto legale e del revisore finanziario previsti nel progetto e si è portata a buon fine anche la realizzazione del logo del progetto. Nell'ambito della gestione delle attività di gestione e coordinamento del partenariato, oltre alla tenuta di costanti rapporti con i vari partner del progetto, tramite il costituito gruppo di lavoro integrato, sono state portate avanti anche altre attività amministrative necessarie a consentire loro lo svolgimento delle proprie attività, fra le

quali la liquidazione ai partner dell'acconto sulle spese per ciascuno previste nel budget approvato dal Ministero. Tramite il Servizio Progetti integrati sono state effettuate nei tempi previsti tutte le rendicontazioni periodiche al Ministero previste dal Progetto. Tramite detto Servizio sono state inoltre presentate al Ministero le richieste di variazioni al budget che si sono rese necessarie nel corso dell'anno. A causa dei rallentamenti iniziali nell'avvio del progetto a livello regionale, determinati dall'emergenza sanitaria, si è reso inoltre necessario chiedere al Ministero lo spostamento al 30/06/2022 del termine di conclusione del progetto, originariamente fissato al 31/12/2021 a causa dell'interruzione delle attività in presenza

Assessori di riferimento








- Castorri Christian
- Labruzzo Carmelina






Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 1.6.1**
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
 - Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 1.6.2**
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>1.7 Politiche per le pari opportunità</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>L'impegno per il benessere sociale e per la qualità della vita non può che condurre anche alla promozione di politiche di genere: favorire la cultura delle Pari Opportunità e il superamento degli stereotipi, incentivando la collaborazione con le associazioni, con i sindacati e con le istituzioni scolastiche. In questo ambito risulta importante sostenere l'attivazione di un centro territoriale (non solo comunale) dedicato alle donne vittime di violenza. Occorre, poi, sostenere azioni di inclusione sociale a difesa delle donne più vulnerabili (in particolare donne migranti, in costante aumento), promuovere l'associazionismo femminile (incluse le reti di sostegno socio-psicologico) e predisporre forme di sostegno alla maternità, in particolar modo per le lavoratrici autonome.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>1.7.1 Centro territoriale per le donne vittime di violenza</p> <p>OB20.079.01</p> <p><i>Il centro donna ha riaperto a pieno regime dal mese di settembre 2020. Ha intensificato il suo orario di apertura al pubblico grazie a progetti regionali e ha proseguito negli incontri con le scuole attraverso modalità a distanza.</i></p> <p><i>Sta proseguendo nell'attuazione di progetti regionali quali "lavorare tutte , lavorare meglio" con la valorizzazione delle azioni collegate al mondo del lavoro femminile e alle pari opportunità delle donne nel lavoro.</i></p> <p>1.7.2 Azioni di inclusione sociale a difesa delle donne più vulnerabili</p> <p>AST20.079.01 Centro Donna</p> <p>AST20.079.03 Promozione della cultura della non violenza e valorizzazione del ruolo delle donne nella società</p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Labruzzo Carmelina • Verona Carlo
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 1.7.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport • Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali <p>Obiettivo operativo 1.7.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>1.8 Sostegno ai giovani</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Sostenere politiche giovanili significa mantenere e rafforzare una proposta di città dedicata ai giovani, anche attraverso una rinnovata progettualità.</p> <p>Gli ambiti di intervento riguarderanno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - spazio alle capacità espressive dei giovani; - care leavers; - disagio sociale e psichico; - centri di aggregazione; - Informagiovani ed Estate-Attivi; - spazi di studio e condivisione; - Servizio Civile; - costituzione di nuovi nuclei familiari.
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>1.8.1 Progettualità dedicate ai giovani</p> <p><i>AST20.050.01 Estate attivi</i></p> <p><i>AST20.050.02 Informagiovani</i></p> <p><i>AST20.050.03 Progetto Giovani</i></p> <p><i>AST20.050.04 Progetti di cittadinanza attiva e aggregazione giovanile</i></p> <p>1.8.2 Sostegno alle problematiche dei giovani</p> <p><i>OB20.040.01</i></p> <p><i>E' stato firmato il Protocollo Seneca della rete di protezione e ascolto tra l'associazione Coordinamento utenti dei familiari e degli operatori che si occupano di disagio mentale e ritiro sociale, AUSL di Cesena Dipartimento adolescenti e minori e salute mentale, Comune di Cesena. Tale Protocollo permette al Comitato tecnico individuato all'interno del gruppo dei firmatari di essere di supporto agli sportelli di ascolto presenti nei diversi plessi scolastici 6/18 anni.</i></p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ferrini Luca • Labruzzo Carmelina
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 1.8.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gaggi Matteo - Sviluppo Economico <p>Obiettivo operativo 1.8.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport • Gaggi Matteo - Sviluppo Economico • Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>1.9 Sanità</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>A distanza di 5 anni dalla sua istituzione si rende necessaria una riflessione sull'organizzazione e la governance ASL Romagna senza in alcun modo mettere in discussione l'obiettivo di una sempre più efficace integrazione. E' necessario programmare a livello romagnolo i servizi ad alta specializzazione, garantendo invece alle realtà territoriali quelli che devono restare presenti nei singoli distretti. Il progetto del nuovo ospedale, e soprattutto la certezza del suo finanziamento da parte dello Stato, è senza dubbio l'elemento fondamentale per il futuro della nostra sanità. Occorre nel frattempo dedicare maggior attenzione alla qualificazione dei servizi e alla valorizzazione delle professionalità attualmente presenti all'ospedale Bufalini a partire dalla riqualificazione-riorganizzazione pronto soccorso e dal ripristino immediato del servizio di emodinamica h24 presso il reparto di cardiologia.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>1.9.1 Progetto Nuovo Ospedale 1.9.2 Governance ASL Romagna e qualificazione dei servizi dell'Ospedale Bufalini</p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<p>• Lattuca Enzo</p>
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 1.9.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antoniacchi Emanuela - Governo del Territorio • Montanari Andrea - Lavori Pubblici <p>Obiettivo operativo 1.9.2</p>

Linea di mandato 2
CESENA AL LAVORO PER LO SVILUPPO E LA CRESCITA

Obiettivo strategico



2.1 Rilancio dell'economia cesenate

Descrizione



L'Amministrazione comunale, con il fine di un rilancio dell'economia della nostra città, intende supportare l'imprenditoria locale agendo su:

1. valorizzazione delle vocazioni, delle eccellenze e dei vantaggi competitivi del nostro territorio, investendo in idee e risorse nei nostri settori chiave (agroalimentare, manifatturiero, wellness, Information and Communication Technologies) per rendere riconoscibile il brand "Cesena", a sostegno di tutta l'economia locale, anche in riferimento al settore ricettivo e turistico;
2. rilancio di una nuova imprenditoria cesenate incentivando le micro imprese attive nei settori del commercio, servizi e agricoltura, per una maggiore presenza nelle nostre frazioni;
3. promozione e valorizzazione delle attività in centro storico.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



- 2.1.1 Valorizzazione delle vocazioni, delle eccellenze e dei vantaggi competitivi del territorio (Brand Cesena, logistica...)**
- 2.1.2 Rilancio della nuova imprenditoria Cesenate e maggiore ricettività del territorio**
- 2.1.3 Promozione e valorizzazione delle attività in centro storico**



UNIONE - OGR20.U094.01






Considerata l'emergenza COVID e i naturali rallentamenti a questa connessi siamo comunque riusciti

a portare avanti:

- *una generale condivisione, con i tecnici dei comuni dell'Unione, dei principi da approfondire con lo studio sull'abaco alla luce delle normative di riferimento;*
- *un confronto sulle criticità derivanti dall'attuale applicazione di diversi regolamenti vigenti nei vari comuni dell'Unione;*
- *una sintesi delle potenzialità e degli obiettivi che si vogliono raggiungere con il nuovo regolamento;*
- *la possibilità, nell'epoca del post emergenza, di emendare gli attuali regolamenti di occupazione di suolo pubblico al fine di allargare, estendere e facilitare le occupazioni di suolo*

pubblico nei centri storici da parte degli esercizi commerciali;
 • la variazione del bilancio dell'Unione per accantonare la cifra (piede locale) a cofinanziamento del progetto;
 • la revisione del cronoprogramma di intervento causa emergenza sanitaria;
 La progettualità inviata alla Regione per la richiesta di finanziamenti individua 5 azioni:
 1. Costruzione della base della conoscenza;
 2. Linee guida;
 3. Costruzione della componente regolamentare;
 4. Costruzione dell'ABACO. Individuazione grafica e descrittiva delle tipologie di arredo ammesse nei vari ambiti e redazione di un catalogo tipologico;
 5. Progettazione spazi per eventi di pubblico spettacolo.
 Il Settore Governo del territorio ha avviato la prima parte di attività estrapolando dal quadro conoscitivo del centro storico elaborati grafici e fotografici utili all'indagine sullo stato di fatto dei luoghi individuati come di interesse, da condividere per la definizione delle linee guida.
 Nella seconda parte dell'anno sono stati inoltre avviati:
 1) il percorso di confronto con la Soprintendenza;
 2) i rapporti con gli studi professionali a cui sono stati affidati i servizi di progettazione. • un confronto sulle criticità derivanti dall'attuale applicazione di diversi regolamenti vigenti nei vari comuni dell'Unione;

<p>Assessori di riferimento</p> 	<p>• Ferrini Luca</p>
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 2.1.1 • Gaggi Matteo - Sviluppo Economico Obiettivo operativo 2.1.2 • Gaggi Matteo - Sviluppo Economico Obiettivo operativo 2.1.3 • Gaggi Matteo - Sviluppo Economico • Montanari Andrea - Lavori Pubblici</p>

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>2.2 Imprese sempre più innovative</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Appare una priorità quella di investire in nuovi processi economici che rendano appetibile il nostro territorio. Mettere al centro le parole opportunità, avanguardia e qualità dei servizi, per sviluppare una rete di conoscenze e servizi, tali da rendere Cesena pronta ai prossimi futuri sviluppi del mondo economico, lavorando anche per far entrare nelle imprese una forte innovazione tecnologica. Occorrerà dare sostegno delle nuove imprese creando una regia unica rispetto ai numerosi strumenti agevolativi oggi esistenti, anche mettendo a sistema gli incubatori pubblici e privati presenti in città: pensiamo a potenziare l'esperienza di Cesena Lab allargandone il campo di attività a tutti i settori economici. Bisognerà procedere, poi, con la valorizzazione delle attività imprenditoriali di vicinato, quali presidi economici e sociali dell'intero territorio. Centrale, in quest'ottica, appare la riorganizzazione delle politiche fiscali per le imprese e la creazione di specifiche misure in favore delle imprese innovative nei settori dell'agricoltura, del manifatturiero e dei servizi alle imprese. Occorre comunque passare dalla logica del contributo una-tantum alla promozione di un contesto strutturalmente favorevole in particolare per le imprese virtuose.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>2.2.1 Sostegno alle imprese</p> <p><i>AST20.090.01 Imprenditorialità - Nuova imprenditoria - Occupazione</i></p> <p><i>AST20.090.02 Promozione e valorizzazione del Centro Storico e delle sue attività</i></p> <p><i>AST20.090.03 Cesena Lab</i></p> <p><i>AST20.090.04 Programmi e azioni generali di coordinamento e pianificazione dello sviluppo economico</i></p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Acerbi Camillo • Ferrini Luca • Lattuca Enzo • Lucchi Francesca
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 2.2.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gaggi Matteo - Sviluppo Economico • Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari • Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

Obiettivo strategico



2.3 Sinergia tra lavoro, occupazione, formazione

Descrizione



Riteniamo prioritario sviluppare una maggior connessione tra i bisogni formativi delle aziende e l'offerta del territorio, anche attraverso nuove piattaforme vicine al concetto di incubatori. Lavorare in maniera sinergica per un dialogo più efficace tra mondo della formazione e mondo del lavoro, anche valutando forme di incentivazione per chi, estromesso dai processi produttivi a causa dell'innovazione tecnologica, intendesse intraprendere percorsi di formazione. Occorre poi attivare politiche a sostegno della prima occupazione, incentivando i giovani della fascia 18-28 anni alla ricerca di un primo posto di lavoro presso le imprese del territorio. Il Comune dovrà adoperarsi affinché gli enti preposti diano ampio spazio all'autoimprenditorialità, sia nell'orientamento scolastico che nelle politiche attive per il lavoro, quale concreta possibilità di realizzazione personale. In questo senso occorre investire per sensibilizzare i più giovani circa l'opportunità di creare un'azienda, ed al contempo per evitare che significative esperienze d'impresa vengano disperse per mancato ricambio generazionale.

La presenza del Campus Universitario dell'Alma Mater Studiorum è un valore aggiunto per il territorio cesenate, il cui ruolo andrà sempre più consolidato. Anche in collaborazione con Ser.In.Ar, ente strategico di sostegno, l'Amministrazione supporterà l'Università al fine di addivenire al completamento del complesso strutturale. Parallelamente attività di supporto agli studenti, anche attraverso la Consulta Universitaria dovranno rendere la sede cesenate sempre più attrattiva ed adeguata in analogia ai più moderni campus europei.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



2.3.1 Patto comunale per l'economia e per il lavoro

OGR20.090.01

Sono state avviate le attività preliminari necessarie per dare avvio al progetto "Welfare a KmZero". In particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione del parternariato, alla quale ha risposto una cordata guidata da un'impresa del privato sociale locale, e alla sottoscrizione della dichiarazione di impegno alla costituzione di ATS per la realizzazione delle attività progettuali, nonché dell'atto di impegno con l'ulteriore partner privato che ha manifestato la disponibilità quale finanziatore del progetto, e si è provveduto alla presentazione del progetto al Dipartimento della Funzione Pubblica per l'accesso ai finanziamenti messi a concorso nell'ambito del bando per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale pubblicato dal Dipartimento

della Funzione Pubblica. Il progetto però non è stato ammesso a finanziamento, per cui l'attività sarà riproposta per gli anni successivi. Sono inoltre state effettuate le attività di condivisione e gli incontri di concertazione che hanno portato alla sottoscrizione del Patto Economia e Lavoro avvenuta il 29/7.

E' stato inoltre avviato un laboratorio di coprogettazione tra amministrazione, privati, associazioni di categorie e rappresentanti del terzo settore con lo scopo di acquisire elementi di conoscenza e condividere azioni per lo sviluppo dell'economica del territorio che comprende anche un focus specifico sul centro storico. Ha inoltre preso avvio il Tavolo di confronto con le Associazioni di categoria per la programmazione dello sviluppo economico e commerciale, che si riunisce periodicamente, con il quale, fra le altre, sono state concordate le linee guida dell'intervento straordinario per la concessione di contributi a favore di microimprese per far fronte all'emergenza da Covid19.

E' stato inoltre dato avvio alle azioni finalizzate alla predisposizione di un nuovo strumento dedicato al mondo del commercio cesenate: "Io Sono Cesena", piattaforma online dedicata agli scambi commerciali, alla crescita economica e al miglioramento della qualità di vita della Comunità, promossa dal Comune in collaborazione con le Associazioni di Categoria: Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA e realizzata dalla collaborazione tra Mediatip e Pubblisole. L'obiettivo di questo progetto è quello di aiutare i commercianti e gli artigiani locali affiancando al loro tradizionale sistema di vendita anche il canale della vendita on-line.

Le ulteriori attività si stanno definendo e portando avanti (la dove già definite) con ritardi strutturali connessi all'emergenza senza precedenti che stiamo vivendo e saranno eseguite, per quanto sarà possibile, nell'anno 2021.

2.3.2 Sinergia tra formazione professionale e lavoro

AST20.041.01 Valorizzazione delle politiche universitarie e iniziative che favoriscano l'integrazione fra l'Università e la città di Cesena (in collaborazione con Serinar) e formazione professionale (in collaborazione con Techne)

2.3.3 Politiche a sostegno della prima occupazione

AST20.050.02 Informagiovani


2.3.4 Politiche a sostegno della formazione universitaria






AST20.041.01 Valorizzazione delle politiche universitarie e iniziative che favoriscano l'integrazione fra l'Università e la città di Cesena (in collaborazione con Serinar) e formazione professionale (in collaborazione con Techne)

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Labruzzo Carmelina
- Lattuca Enzo
- Lucchi Francesca

	<ul style="list-style-type: none">• Mazzoni Cristina
<p><i>Referenti tecnici</i></p> 	<p>Obiettivo operativo 2.3.1</p> <ul style="list-style-type: none">• Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport• Gaggi Matteo - Sviluppo Economico• Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali <p>Obiettivo operativo 2.3.2</p> <ul style="list-style-type: none">• Gaggi Matteo - Sviluppo Economico <p>Obiettivo operativo 2.3.3</p> <ul style="list-style-type: none">• Gaggi Matteo - Sviluppo Economico <p>Obiettivo operativo 2.3.4</p> <ul style="list-style-type: none">• Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio• Gaggi Matteo - Sviluppo Economico• Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio• Montanari Andrea - Lavori Pubblici

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>2.4 Sviluppo delle infrastrutture e trasporti</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Sempre nell'ottica di valorizzazione delle eccellenze e dei vantaggi competitivi del nostro territorio occorrerà valorizzare la posizione centrale acquisita negli ultimi anni da Cesena nelle infrastrutture viarie e nei trasporti: per quanto riguarda la rete stradale la priorità assoluta riguarda gli investimenti sulla E45, il completamento del Lotto 0 della Secante, i collegamenti con il porto di Ravenna e con l'aeroporto di Bologna, mentre per quanto riguarda il trasporto ferroviario l'obiettivo è quello di essere connessi alla rete dell'Alta Velocità.</p> <p>Occorre fare di questa realtà una grande occasione di rinnovamento e di sviluppo per il settore della logistica. Esiste un Piano Regionale Integrato dei Trasporti, ma il Comune deve e può avere un ruolo attivo facendosi promotore di una strategia romagnola dei trasporti come primo passo verso la costituzione, anche sul piano istituzionale, dell'Area Metropolitana Romagnola. Un'attenzione particolare andrà rivolta ai collegamenti tra la città e la costa.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>2.4.1 Rinnovamento e sviluppo della logistica: collegamento rete stradale con infrastrutture comunali 2.4.2 Promozione di una strategia romagnola dei trasporti</p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Castorri Christian • Lucchi Francesca
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 2.4.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Montanari Andrea - Lavori Pubblici <p>Obiettivo operativo 2.4.2</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio

Obiettivo strategico



2.5 Semplificazione e fisco

Descrizione



Per produrre un terreno fertile all'insediamento di nuova imprenditorialità occorre anche lavorare sul tema della semplificazione burocratica per l'impresa e per il lavoro. In tale ottica sarà impegno imprescindibile quello di portare lo sportello per le imprese allo stesso livello di efficienza dello sportello per il cittadino, investendo in digitalizzazione dei processi e formazione del personale interno. Occorre poi dare un segnale di attenzione soprattutto alle attività commerciali e artigianali nelle frazioni, valutando la riduzione dell'IMU per le imprese titolari dell'immobile strumentale. La lotta all'evasione e all'elusione sarà uno dei punti fermi in materia di tassazione anche utilizzando l'anagrafe comunale degli immobili come strumento di monitoraggio e controllo. L'obiettivo sarà di recuperare risorse da dedicare non solo all'ampliamento dei servizi, ma anche all'ulteriore riduzione della pressione fiscale sui cittadini onesti, in un'ottica di "pagare tutti, pagare meno". Inoltre, si svolgeranno attività di rimodulazione delle entrate da tributi, tariffe, rette comunali in un'ottica di sempre maggior equità, con meccanismi che tengano conto della effettiva situazione reddituale e patrimoniale del nucleo familiare e della sua composizione (presenza di minori ecc.).

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



2.5.1 SUAP al fianco delle imprese

UNIONE - OB20.U094.01

Per quanto attiene l'implementazione del sistema digitale di rilevazione accessi al mercato da parte degli ambulanti è stato acquistato il sistema informativo che viene attivato attraverso i rilevatori di presenze: la strumentazione è stata installata. Lo studio insieme agli operatori e associazioni di categoria di nuove soluzioni organizzative dei mercati/fiere si è orientato prevalentemente a soluzioni per fronteggiare l'emergenza covid nel rispetto dei vari protocolli che si sono susseguiti durante tutto l'anno 2020. Il riavvio si è comunque caratterizzato per una intensa e proficua collaborazione tra Amm.ne e Ass.ni di categoria tutt'ora in corso. Il processo di semplificazione si è concretizzato nell'ambito delle occupazioni di suolo pubblico particolarmente rivolte a pubblici esercizi (bar e ristoranti) e attività

artigianali (chioschi ...ecc) connesse alla ripartenza post-COVID delle attività economiche.

Sono state in particolare ampliate le occupazioni in centro storico per dare l'opportunità agli esercenti di estendere le attività all'aperto nel rispetto delle attenzioni e delle procedure anti-contagio, rispondendo celermente e puntualmente alle numerose istanze pervenute.

In particolare nel mese di novembre, in ottemperanza all'ordinanza regionale 216 del 12/11/2020, è stato adottato dal Sindaco con ordinanza n. 145572 del 19/11/2020 il Piano Operativo per mantenere l'apertura dei mercati garantendo la sicurezza richiesta. E' stata affidata ad una ditta specializzata l'attuazione degli adempimenti ivi previsti.

UNIONE - OB20.U094.02

Per quanto riguarda la revisione dei regolamenti su impianti pubblicitari e armonizzazione con i Regolamenti dell'Unione, questa attività è stata abbozzata a inizio anno, con il censimento dei

regolamenti attualmente vigenti. Non è stato possibile continuarla, a causa dell'emergenza che tutti gli Enti hanno dovuto affrontare. Sono state comunque introdotte esenzioni importanti al sistema tributario COSAP per agevolare il processo di ripartenza post-covid a sostegno dell'economia locale.

E' stata rinnovata la convenzione comprensoriale SUAP, questo permetterà di avere un'interfaccia unica verso le imprese per la presentazione pratiche SUAP per tutti i Comuni del comprensorio

Inoltre la situazione legata all'emergenza covid ha portato ad una forte spinta spinta

all'informatizzazione che ci ha permesso di raggiungere il 100% di procedimenti telematici relativi alle imprese, coinvolgendo in questo percorso anche i SUE e i servizi tecnici dei Comuni dell'Unione.

In particolare ci si è concentrati in ambito di telefonia mobile e di procedimenti sismici.

Per quanto riguarda la telefonia mobile c'è stato un aumento di pratiche dovuto al fatto che i gestori stanno preparando l'infrastruttura per l'attivazione del 5G, prevista a giugno 2022. Questo ha portato anche maggiore attenzione da parte dei cittadini e, per monitorare la situazione, è stato attivato un tavolo di confronto con AUSL e ARPAE.

Per quanto riguarda l'ambito sismico: a seguito delle modifiche normative si sono ridotti i tempi di rilascio di queste autorizzazioni e, per evitare il configurarsi del silenzio assenso, si sono condivise e realizzate diverse modalità organizzative e informatiche di gestione di questi procedimenti

2.5.2 Lotta all'evasione e all'elusione

OGR20.020.01

Relativamente alle entrate tributarie si è provveduto nei primi mesi dell'anno a predisporre il testo dei nuovi accertamenti esecutivi, come disposto dalla Legge 160/2019. E' stato inoltre predisposto il testo del "Regolamento generale delle entrate tributarie comunali", da condividere a livello di Comuni dell'Unione Valle del Savio, che è stato approvato da Cesena in Consiglio Comunale il 30 aprile. Il nuovo regolamento è un "testo unico" che comprende oltre alla disciplina della gestione e della riscossione delle entrate tributarie, anche quella degli istituti deflattivi del contenzioso (interpello, accertamento con adesione, autotutela), nonché del ravvedimento operoso. Tale regolamento riunisce quindi in un unico atto ciò che in passato era contenuto in più regolamenti, ed è stato redatto tenendo conto delle ultime disposizioni di legge in materia.

Nella prima parte dell'anno il Servizio Tributi ha elaborato una bozza di "Regolamento disciplinante misure di contrasto all'evasione dei tributi locali ex art. 15 ter D.L. 34/2019 (L. 58/2019)", che è stata discussa in alcuni incontri con gli altri settori coinvolti, in particolare il SUAP, poi però il lavoro è stato temporaneamente sospeso per il sopraggiungere dell'emergenza sanitaria. Nella seconda parte dell'anno, a seguito anche dell'avvicendamento della nuova dirigenza al SUAP, sono stati fatti altri incontri, ed infine è stato predisposto un testo condiviso del regolamento, per il quale l'Amministrazione comunale ha valutato di rinviare la discussione e conseguentemente l'adozione a causa del perdurare dell'emergenza sanitaria.

Con il supporto della software house del gestionale tributi e della ditta incaricata dell'attività di sportello e recupero evasione TARI sono state avviate diverse attività di bonifica dati inerenti la normalizzazione degli indirizzi e dei civici delle utenze domestiche intestate ai soggetti residenti, abbinandoli con il codice via all'indirizzo di residenza stessa. Tale attività consente di migliorare la qualità dei dati ai fini del corretto calcolo del dovuto. Mediante l'acquisizione delle banche dati provenienti dalla Camera di Commercio e da Siatel è stato possibile integrare le anagrafiche con i dati relativi agli indirizzi PEC delle imprese e i codici ATECO delle medesime. Si procede poi con l'abbinamento dei dati catastali agli immobili ed utenze e con la bonifica dei dati inseriti nella banca dati IMU, in particolare ai fini dell'aggiornamento delle variazioni catastali e abbinamento della residenza anagrafica all'immobile destinato ad abitazione principale. L'attività di bonifica delle banche dati è proseguita durante l'intero anno, ma non è stata ancora conclusa, resta ancora da fare l'aggiornamento della banca dati catastale all'interno del gestionale tributi.

Nel 2020 i sistemi Informativi hanno continuato il popolamento di ACI e utilizzata per bonificare/normalizzare le basi dati tributarie e produrre alcune evidenze. In particolare:

- elaborato e incrociato le seguenti banche dati: catasto, locazioni, utenze, registro imprese, pratiche edilizie, catasto impianti, certificazioni energetiche, variazioni anagrafiche, alloggi ASP e Acer, per il popolamento di ACI;

- utilizzato ACI per migliorare le basi dati tributarie e allineare la toponomastica di tutti i comuni, agevolando sia la gestione del tributo che la corretta postalizzazione delle bollette;
- elaborato le forniture dati di Hera, relative alle loro attività sul territorio sul centro storico e altre aree extraurbane confrontandole con TARI;
- attivato una più snella comunicazione tra il gestionale VBG delle pratiche edilizie e per migliorare la gestione dei numeri civici, a beneficio di ACI;
- aggiornati in VBG i domini relativi a toponomastica e catasto, in modo che le pratiche si riferiscano ad oggetti territoriali corretti;
- creato un flusso informativo proveniente dalle variazioni anagrafiche, che intercetta i dati catastali aggiornati da riportare in ACI;
- supportato per il confronto e l'allineamento fra codici ATECO e categorie economiche TARI.

Con PGN n. 73811 del 23.06.2020 è stata trasmessa a tutti i Dirigenti e Responsabili di servizio una comunicazione con oggetto le novità in tema di lotta agli insoluti e alla riscossione delle entrate per il Comune di Cesena e l'Unione Valle del Savio; con tale nota è stato chiesto ai Settori di fornire specifiche informazioni al fine di permettere una ricognizione delle entrate, è stato trasmesso il facsimile di avviso di accertamento esecutivo delle entrate patrimoniali ai sensi della L. n.160/2019, sono state comunicate le nuove modalità organizzative della riscossione coattiva ed è stato indicato a partire dal secondo semestre 2020 l'inizio della pubblicazione in Amministrazione Trasparente del Comune di Cesena del monitoraggio dei ruoli emessi e riscossi.

Relativamente all'istruttoria per la predisposizione della documentazione per l'individuazione del nuovo concessionario della riscossione, nell'ambito del lavoro svolto dal gruppo sono state analizzate le varie ipotesi di gestione della riscossione coattiva e cioè gestione interna diretta, adesione alla gara intercent ER o gara autonoma per individuazione nuovo concessionario in sostituzione di ADER. Sulla base di tale analisi il gruppo ha ritenuto che l'opzione migliore per l'ente fosse quella della gara autonoma. Durante una serie di incontri alla presenza di una parte dei componenti del Gruppo di lavoro si sono analizzati casi di gare simili al fine di individuare la soluzione migliore per il nostro ente e definire così il percorso per l'istruttoria degli atti di gara.

La rilevazione e pubblicazione trimestrale dei ruoli emessi e del relativo incasso è iniziata, come previsto, a partire dal secondo semestre 2020 con rilevazioni/pubblicazioni al 30.06 e al 30.09.2020.

L'attività del Gruppo di lavoro insoluti è stata in sintesi descritta in un Progetto di attuazione delle nuove modalità di riscossione dei crediti non riscossi che è stata trasmessa all'assessore al bilancio.

In tale relazione del Gruppo di lavoro insoluti sono state esposte:

- le finalità, la composizione, l'organizzazione e le attività eseguite dal gruppo;
- lo stato degli insoluti nel Comune di Cesena con l'analisi dell'andamento dei residui attivi;
- le modalità attuali di gestione da parte dell'Ente del ciclo di vita delle posizioni debitorie per settore/entrata comunale;
- gli interventi di miglioramento attivabili sin da subito (come l'adozione dell'atto di accertamento esecutivo, l'accorciamento dei tempi di iscrizione a ruolo, l'utilizzo di solleciti, l'adozione della c.d. sospensione/

revoca amministrativa, un nuovo regolamento generale delle entrate tributarie, IMU e modifiche al regolamento TARI);

- le proposte di miglioramento di più ampia portata (come la costituzione di un ufficio unico per la prevenzione, il monitoraggio e il recupero degli insoluti, l'affidamento in concessione del servizio della riscossione coattiva ad un soggetto diverso da AdE-R);

- le attività eseguite di monitoraggio continuo e trasparenza (rilevazione/pubblicazione trimestrale ruoli emessi/riscossi).

2.5.3 Rimodulazione delle entrate da tributi, tariffe, rette comunali

OGR20.020.02

Per quanto riguarda la possibilità di rivedere le agevolazioni ai fini TARI, l'art. 57-bis del DL 124/2019 prevedeva che entro il 23/04/2020 venisse emanato un D.M. sulla base di indicazioni fornite da ARERA con le modalità e criteri per accedere a tariffe agevolate TARI da parte degli utenti domestici che versino in condizioni economiche sociali disagiate. Gli utenti beneficiari sono individuati in analogia ai criteri utilizzati per i bonus sociali relativi all'energia elettrica gas e servizio idrico integrato. A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19 le attività legate al perseguimento del presente obiettivo sono state oggetto di sostanziale modifica in quanto nelle more dell'emanazione del D.M., ARERA con determinazione n.158 del 05/05/2020 ha previsto che le eventuali agevolazioni tariffarie alle utenze domestiche disagiate possano essere comunque quantificate dall'ente territorialmente competente e finanziate con risorse di bilancio.

Contestualmente sempre a causa dell'emergenza sanitaria molte utenze non domestiche sono state interessate dal lockdown con conseguente chiusura forzata delle relative attività e per evitare che in base al principio di "chi inquina paga" e di copertura integrale dei costi di gestione una eventuale riduzione della tassazione a vantaggio delle utenze non domestiche chiuse si traducesse in un aumento della tassazione delle utenze domestiche è stato necessario individuare risorse da destinare al "bonus covid" delle utenze non domestiche obbligate alla chiusura forzata.

Sulla base delle chiusure disposte dai vari DPCM (tra i quali DPCM 22/03/2020 – 10/04/2020 – 26/04/2020) sono stati quantificati "bonus covid" strettamente collegati ai codici ATECO interessati dal lockdown e dal blocco della circolazione di beni e persone. Poiché la banca dati TARI prevede una classificazione in n. 30 categorie (DPR 158/99) non direttamente riconducibili ai codici ATECO sono state eseguite personalizzazioni alla procedura e bonifiche delle banche dati per riconoscere tali "bonus" nelle bollette di pagamento TARI 2020.

Le rate di pagamento della TARI 2020, che per regolamento sono fissate al 31/05, 31/7 e 30/11, sono slittate causa COVID rispettivamente al 31/07, 30/09 mantenendo ferma la scadenza della rata di saldo; ciò ha permesso all'ufficio di inserire la scontistica COVID direttamente in bolletta e i contribuenti ne hanno potuto godere fin dalla prima rata.

La Legge di bilancio 2020 (L. 160/2019) ha apportato numerose novità in materia tributaria e ha reso necessario approvare un nuovo regolamento IMU che disciplini la materia a decorrere dal 01/01/2020. In

particolare è stata introdotta una agevolazione per i “pensionati agricoli” che continuano a lavorare il proprio fondo. Il termine per approvare il regolamento IMU è stato fissato dalla medesima legge di bilancio al 30/06/2020 (termine fatto slittare al 31/07/2020 dal DL 18/2020). Il regolamento è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 33 del 10/06/2020.

Ai fini TARI, viste le novità introdotte dal DL 34/2019 in materia di scadenze di pagamento e tariffe da applicare, la Legge di Bilancio e le novità introdotte dalla normativa emanata in seguito all'emergenza sanitaria, si è reso necessario apportare modifiche al Regolamento vigente che a causa dello slittamento dei termini di approvazione sia delle tariffe che del regolamento stesso è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 48 del 30/07/2020.

L'imposta di soggiorno, istituita a Cesena con Delibera di Consiglio Comunale n. 133 del 20/12/2012, e disciplinata dall'art. 4 del D.lgs. 23/2011, ha subito una profonda modifica ed integrazione con l'art. 180 del D.L. 34 del 19/05/2020 (“Misure urgenti in materia di salute, sostegno alle imprese e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” c.d. Decreto Rilancio). Una delle modifiche più rilevanti riguarda il ruolo del gestore delle strutture ricettive che diventa, a decorrere dal 19/05/2020 responsabile del pagamento dell'imposta con diritto di rivalsa sul soggetto che pernotta presso la sua struttura ricettiva. Questa novità oltre ad altre in tema di regime sanzionatorio e obbligo di presentazione telematica hanno reso necessario mettere mano al vigente regolamento. In data 26/11/2020 con delibera n. 73 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo regolamento Comunale per la disciplina dell'Imposta di soggiorno.

Assessori di riferimento








- Acerbi Camillo
- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Labruzzo Carmelina
- Lattuca Enzo
- Mazzoni Cristina
- Verona Carlo




Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 2.5.1**
- Gaggi Matteo - [UNIONE] Sportello Unico delle attività produttive (SUAP)
 - Tagliabue Stefania - [UNIONE] Personale e Organizzazione
- Obiettivo operativo 2.5.2**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
 - Colloredo Giovanni - Polizia Locale
 - Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
 - Fini Giovanni - [UNIONE] Sistemi informatici Associati e Statistica
 - Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei
 - Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari
 - Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 2.5.3**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
 - Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport

- Gaggi Matteo - [UNIONE] Sportello Unico delle attività produttive (SUAP)
 - Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari
-

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>2.6 Rispetto della legalità</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Non esiste sviluppo dell'economia e del lavoro senza che ciò avvenga nel rispetto pieno della legalità e del valore fondante della tutela della salute e della dignità dei lavoratori. Impegno costante dell'Amministrazione dovrà essere quello di mettere in campo politiche attive di prevenzione dei fenomeni del caporalato, anche incentivando strumenti di piena tracciabilità della filiera produttiva del lavoro agricolo ed agroalimentare libero da ogni forma di sfruttamento e, perciò, di qualità.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>2.6.1 Prevenzione dei fenomeni del caporalato</p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Ferrini Luca
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 2.6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Colloredo Giovanni - Polizia Locale

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>2.7 Valorizzazione del turismo</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Nel breve periodo, uno dei driver di sviluppo che si possono agilmente attivare è certamente quello del turismo. Occorre in questo senso lavorare per la costruzione di “prodotti turistici” romagnoli che trascendano ed integrino quello della riviera, attraverso la partecipazione alla “Destinazione Romagna”. Per farlo bisogna partire dalla valorizzazione dei prodotti di eccellenza agroalimentare del nostro territorio, della qualità della vita della Romagna, dei nostri paesaggi e della nostra cultura. In questa prospettiva il concetto di wellness può assumere centralità, a condizione che parta dalla piena valorizzazione del patrimonio umano, sociale, storico, artistico, naturale ed enogastronomico del territorio. Il rilancio della presenza turistica passa anche dalla valorizzazione della nostra identità di città Malatestiana come caposaldo della nostra offerta culturale. Occorre pertanto rivolgere particolare attenzione all’implementazione dei servizi di accoglienza turistica all’interno della Biblioteca Malatestiana e del Museo archeologico, nonché a progetti che rendano più facile l’accesso alla Rocca Malatestiana, ipotizzando un collegamento con Piazza del Popolo.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>2.7.1 Destinazione Turistica Romagna 2.7.2 Gestione della funzione turismo in Unione</p> <p><i>UNIONE - OB20.U055.01</i></p> <p><i>Il progetto organizzato e relativo piano finanziario sono stati adottati nel mese di novembre 2020, mentre l'avvio delle procedure di gara per l'individuazione e l'affidamento dei servizi di promocommercializzazione turistica alla DMC è stato procrastinato all'anno 2021 a seguito della situazione generale Covid correlata.</i></p> <p><i>UNIONE - OB20.U055.02</i></p> <p><i>L'Unione dei Comuni Valle Savio ha portato a compimento il progetto “Valle del Savio un’esperienza da vivere: piano di promozione e marketing del territorio” impostando una strategia di sviluppo territoriale continua e unitaria in ambito Unione in una logica di superamento dei confini materiali per fare sistema e rete, nel rispetto della logica di preservare per ogni Comune una progettualità coerente per il territorio e di renderla sistemica anche verso l’esterno, con i principali stakeholders istituzionali e con gli operatori privati.</i></p>

Tale progettualità ha portato anche alla redazione dello “Studio per la definizione del sistema di governance del turismo per l’Unione Valle Savio” che è stato in diverse occasioni illustrato e presentato in sede pubblica ai portatori di interesse istituzionali. A novembre sono stati poi adottati il progetto organizzativo e il relativo piano finanziario della funzione Turismo dalla Giunta dell’Unione e dato avvio alla costituzione dell’equipe di lavoro prevista. E’ stato definito e realizzato il brand di vallata “I percorsi del Savio” opportunamente promosso e presentato pubblicamente in diverse occasioni. Sono stati coinvolti attivamente una cinquantina di operatori turistici che hanno valorizzato le loro esperienze nell’ambito del sito dedicato.

2.7.3 Sviluppo della «Piattaforma Culturale Romagnola»

Assessori di riferimento








- Ferrini Luca
- Lattuca Enzo
- Verona Carlo

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 2.7.1**
- Gaggi Matteo - Sviluppo Economico
- Obiettivo operativo 2.7.2**
- Fini Giovanni - [UNIONE] Sistemi informatici Associati e Statistica
- Gaggi Matteo - Sviluppo Economico
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Obiettivo operativo 2.7.3**
- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>2.8 Agricoltura: elemento identitario del territorio cesenate</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Un ruolo strategico nelle politiche economiche comunali deve essere riservato agli interventi nel settore agricolo, vero e proprio patrimonio cittadino ed elemento identitario del nostro territorio. La propensione agricola del nostro territorio deve essere rinnovata, facilitando la collaborazione tra Comune, Fiera, Mercato Ortofrutticolo, Istituto Tecnico Agrario, Università, Associazioni dei produttori. L'innovazione del settore deve essere occasione per lo sviluppo di nuove imprese e di possibilità occupazionale per i giovani. A partire dalla positiva esperienza del mercato sul lungofiume, si intende valorizzare la filiera della produzione locale e del km0, anche sperimentando nuovi mercati di quartiere.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>2.8.1 Interventi nel settore agricolo</p> <p>OGR20.017.01</p> <p><i>Con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 86 del 10/12/2020 è stato approvato il progetto di valorizzazione e rilancio del mercato ortofrutticolo gestito da Filiera Ortofrutticola Romagnola Spa che prevede un finanziamento complessivo di 1.168.000 €. Sono state approvate le modifiche statutarie, il conferimento a titolo di capitale sociale dell'azienda relativa all'impianto frigorifero e alla relativa centrale termica situata nelle adiacenze del mercato, la risoluzione anticipata del contratto in essere e la stipula di un nuovo contratto di concessione per la durata di 25 anni. Il Servizio Partecipate ha coordinato e supportato il gruppo di lavoro che ha visto coinvolti il Settore Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio e il Settore Sviluppo Economico.</i></p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Acerbi Camillo • Castorri Christian • Ferrini Luca • Labruzzo Carmelina • Lucchi Francesca
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 2.8.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio • Gaggi Matteo - [UNIONE] Sportello Unico delle attività produttive (SUAP) • Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio • Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei • Tagliabue Stefania - Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica

Linea di mandato 3
CESENA DA (RI)DISEGNARE INSIEME

Obiettivo strategico



3.1 Verso il nuovo Piano Urbanistico Generale

Descrizione



Elaborazione di un nuovo Piano Urbanistico Generale improntato ad obiettivi di consumo di suolo a saldo zero e di rigenerazione urbana, che promuova la progettazione di azioni ed interventi sulla città pubblica e definisca un sistema di incentivi per gli interventi su immobili di proprietà privata. Promozione della sicurezza sismica, dell'efficienza energetica e individuazione di processi e di strumenti attuativi orientati alla semplificazione. La formazione del nuovo PUG dovrà essere attivata e gestita mediante un processo partecipato, in una logica integrata con gli altri strumenti che governano le trasformazioni e gli usi del territorio (PUMS e PAESC).

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



3.1.1 Pianificazione urbanistica partecipata di comunità per realizzare il nuovo PUG in una logica integrata con gli altri strumenti di programmazione (PUMS e PAESC)

OGR20.060.01

Nel corso del 2020 è stato avviato il processo partecipativo - in coordinamento con gli altri processi attivati all'interno del Comune, in particolare con quello del PUMS - mediante due incontri in presenza seguiti da focus group con i principali stakeholders coinvolti e da laboratori tematici. La conclusione della prima fase del processo - quella di ascolto - è prevista per la primavera 2021. Le attività progettuali vere e proprie hanno portato alla definizione degli assi strategici ed alla condivisione trasversale con i settori interni coinvolti

OB20.072.01

Il protrarsi della situazione di emergenza COVID 19 ha impegnato il Servizio anche nel secondo semestre in attività ad essa legate con carichi di lavoro non previsti. Tale situazione ha determinato uno slittamento ulteriore delle attività legate al completamento del Piano di classificazione acustica, obiettivo che viene riproposto nel PEG 2021-2023.

Assessori di riferimento




- Lucchi Francesca
- Mazzoni Cristina

Referenti tecnici

- Obiettivo operativo 3.1.1**
- Antoniacchi Emanuela - Governo del Territorio



- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
-

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>3.2 Consumo di suolo a saldo zero e rigenerazione partecipata di spazi pubblici e privati</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Lo sviluppo della città di domani dovrà vertere sul concetto di “consumo a saldo zero” di ulteriore territorio, su strategie di incentivazione di recupero del patrimonio edilizio esistente e, dove possibile, su un'azione di risanamento del suolo.</p> <p>La nuova legge regionale sull'urbanistica 24/2017 infatti, raccogliendo le decisioni del Parlamento Europeo, introduce il concetto di “consumo di suolo a saldo zero” entro il 2050, dando la possibilità di derogare al massimo del 3% (esaurito il quale scatta il saldo zero) solo per nuovi insediamenti produttivi ed interventi di edilizia sociale.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>3.2.1 Cura e tutela del patrimonio comune</p> <p>OB20.021.01</p> <p><i>Nel corso del II semestre 2020 sono state esperite n.10 gare di aste pubbliche volte all'alienazione di beni immobili inseriti nel piano alienazioni 2020.</i></p> <p><i>Sono stati aggiudicati per la vendita n.7 alloggi ERP per un valore complessivo di € 995.967,85, che avendo un vincolo di destinazione per l'ERP, dovranno essere reinvestiti in programmi di conservazione e sviluppo del patrimonio ERP comunale.</i></p> <p><i>Con un'altra asta è stato aggiudicato l'immobile denominato “Martorano , comprendente alcuni terreni agricoli ed un fabbricato aziendale, per un valore di € 832.510,00, mentre in seguito ad asta deserta, è stata attivata una trattativa privata per la vendita dell'immobile denominato “Ex Palazzina dei Vigili” per un valore di € 690.000,00 e quindi per un totale complessivo di risorse senza vincolo di destinazione, da realizzarsi nel corso del 2021 con i successivi rogiti notarili, pari ad € 1.522.510,00.</i></p> <p><i>Alcuni degli immobili trasferiti dalla Società Valore Città srl hanno trovato una loro valorizzazione con la progettazione del “Bosco cittadino” nell'area vicino alla secante, denominata “Il fagiolo” e in attività di co – progettazione nell'ambito di percorsi partecipati.</i></p> <p><i>Sono stati avviati, in collaborazione con il Settore Lavori Pubblici, analisi e verifiche sulla logistica in relazione agli spazi e alle esigenze dei Settori, base di partenza per sviluppare un autonomo obiettivo, nel 2021, su questo argomento.</i></p> <p>OB20.021.02</p> <p><i>Nella seconda parte dell'anno il gruppo di lavoro ha completato l'attività di aggregazione dei cespiti all'interno delle macro categorie, strade, terreni edifici ed altro.</i></p> <p><i>La software-house ha strutturato la scheda dati ed ha predisposto la piattaforma informatica per accedere alle informazione degli immobili.</i></p>

E' iniziata l'attività di correzione dei dati non corrispondenti con lo stato di fatto ed il recupero del materiale necessario per il completamento delle schede (foto, atti ecc. ecc.).

E' stato effettuato il collegamento tra i dati dell'inventario e la scheda strutturata per le carte di identità, ma soprattutto è stata configurata la piattaforma da cui procedere all'interrogazione dei dati da parte di terzi.

OB20.056.02

I lavori sono stati avviati nel mese di settembre ed sono stati eseguiti il 10% delle opere previste.

L'obiettivo per l'anno 2020 è in linea con le previsioni nonostante un leggero rallentamento dovuto all'emergenza sanitaria legata al Covid.

3.2.2 Interventi sugli edifici comunali

OB20.024.01

Nel corso dell'anno 2020 sono state realizzate le seguenti lavorazioni principali: demolizioni interne di murature e pareti, rimozioni impianti e sanitari esistenti, consolidamento solai, rinforzo pilasti con tessuto in fibra d'acciaio, smontaggio corpi illuminanti, demolizione pavimenti interni e massetti e rifacimento, realizzazione pareti interne, sostituzione infissi, coibentazione termica, realizzazione pavimentazione esterna, rivestimento a cappotto termo acustico pareti.

OB20.024.02

I lavori sono iniziati il 06/07/2020 e hanno riguardato la demolizione interna di murature, lo smontaggio di porte interne, la rimozione di impianti, sanitari, pavimenti, massetti, rivestimenti e controsoffitti esistenti, il consolidamento dei solai, la realizzazione di strutture in c.a. per rinforzare dal punto di vista strutturale il piano seminterrato, il consolidamento e la coibentazione dei solai.

OB20.024.03

Il collaudo è stato effettuato in data 11/05/2020.

OB20.024.04

In seguito alla concessione di un contributo di euro 948.000,00 si è provveduto ad approvare il progetto preliminare con delibera di G.C. n. 249 del 13/10/2020 e il progetto definitivo con delibera di G.C. n. 295 del 17/11/2020. In fase di progettazione esecutiva si è reso necessario rivedere alcune scelte progettuali.

3.2.3 Riqualificazione del patrimonio immobiliare dell'ente

OB20.083.01

Il progetto esecutivo è stato approvato con determinazione n. 589/2020 del 27/05/2020. Nel corso del secondo semestre la SUA ha provveduto ad espletare la gara: i lavori sono stati aggiudicati ad un raggruppamento di imprese.

3.2.4 Incentivazione interventi di ristrutturazione
3.2.5 Promozione della collaborazione fra Amministrazione e cittadini per la gestione dei beni comuni urbani e la rigenerazione condivisa di spazi pubblici e privati

OGR20.060.02

Nel 2020 non è stato aperto alcun processo partecipativo ma si è tenuto conto di esperienze sul campo per impostare uno schema / indice regolamentare quale base di lavoro successivo.

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Labruzzo Carmelina
- Lattuca Enzo
- Mazzoni Cristina
- Verona Carlo

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 3.2.1**
- Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 3.2.2**
- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 3.2.3**
- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 3.2.4**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Obiettivo operativo 3.2.5**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

Obiettivo strategico



3.3 Sostegno alle politiche abitative

Descrizione



Le politiche abitative devono essere al centro dell'azione pubblica, con interventi mirati per garantire accesso alla casa a tutte le categorie sociali e anagrafiche in difficoltà, siano giovani coppie, nuclei familiari, studenti o anziani.

Se è vero che la costruzione dal nulla di nuovi alloggi popolari risulta attualmente difficile, nuove politiche per il diritto alla casa possono essere egualmente perseguite attraverso una strategia articolata e calibrata secondo le diverse esigenze delle varie categorie di utenza.

È necessario innanzitutto avviare ragionamenti e collaborazioni relativamente al tema degli alloggi sfitti ed inutilizzati appartenenti al patrimonio privato, attraverso accordi con le banche per la gestione o l'acquisizione di detto patrimonio, coniugando tale iniziativa con innovativi bandi per l'ottenimento della gestione degli immobili privati. Si deve poi sfruttare al meglio l'opportunità fornita dal primo comparto del quartiere Novello, da un lato garantendo una gestione socialmente orientata delle assegnazioni e per altro ampliando le opportunità di locazione ed affitto con riscatto. In tale cornice sarà possibile immaginare spazi anche per nuovi interventi ERP.

Vanno incentivate nuove forme dell'abitare, dal cohousing ai condomini solidali, per creare una nuova socialità abitativa. Occorrerà rafforzare l'operatività del fondo di sostegno all'affitto e creare un fondo di garanzia per i giovani che intendano acquistare una prima casa.

Andrà, infine, sostenuta la strategia regionale turnover nell'assegnazione degli immobili di ERP.

Va garantito il massimo sforzo nell'utilizzo dell'inventurato e sulla promozione di interventi ERP. In Europa l'Italia è il fanalino di coda per interventi di edilizia residenziale pubblica.

Vanno incentivate nuove forme dell'abitare perché creano socialità, che è parte integrante, a pieno titolo, della rigenerazione e della riqualificazione urbana. La partecipazione deve diventare una forma di effettivo coinvolgimento dei cittadini anche alle scelte di pianificazione.

Obiettivi operativi

Stato di attuazione



3.3.1 Politiche per il diritto alla casa

OGR20.060.03

Le attività finalizzate all'obiettivo nel corso dell'anno sono state di varia natura. Si riassumono le più significative messe in campo dai vari settori coinvolti:

- partecipazione bando PIERS, in collaborazione fra edilizia pubblica, servizi sociali e governo del territorio
- vendita patrimonio ERP desueto ai fini di acquisire risorse per rinnovare il patrimonio abitativo : patrimonio
- gestione attività per completamento edificio acquisito in località Calisese, da destinare alla locazione permanente. edilizia pubblica
- studi di fattibilità per cohousing : servizi sociali

3.3.2 Edilizia Residenziale Pubblica

UNIONE - OGR20.U065.01

Il Comune di Cesena con Delibera di Giunta n.348 del 15/12/2020 ha destinato ad ACER risorse per un totale di € .525.000,00 di cui 393.272,39 per il recupero alloggi sfitti e € .133.369,00 per interventi di manutenzione straordinaria in condomini. Nel corso dell'anno 2020 sono stati esperiti n.3 bandi per l'alienazione di alloggi ERP (complessivamente 13 alloggi) ed è stata fatta l'aggiudicazione di n.7 alloggi ERP. Al 31-12-2020 di questi sette alloggi era stato fatto il rogito solo di 4, gli altri sono stati rogitati a gennaio (1) e a marzo (1), l'ultimo verrà rogitato presumibilmente entro fine marzo 2021. Per quanto riguarda l'entrata derivante da tali alienazioni , si calcola circa 995.000 €.

E' stato istituito un Tavolo dove partecipano rappresentanti del Comune di Cesena – Servizio

Patrimonio, dell'Unione dei Comuni Cesena Valle Savio – Servizi Sociali e dell'ACER - Servizio legale

utenza e mediazione con l'obiettivo di:

1. attuare modifiche alle procedure in atto di recupero della morosità : il gruppo ha elaborato una nuova procedura operativa ed efficace per la gestione della morosità, al fine di predisporre un piano di recupero dell'arretrato nei prossimi anni;
2. proporre la modifica del sistema regolativo: sono state introdotte molte modifiche al sistema regolatorio come l'incentivazione Domiciliazione Bancaria, la revisione dei contratti con la previsione dei soggetti tenuti alla corresponsione degli alimenti; solleciti strutturali agli utenti morosi: costante verifica (45 gg) dello stato dei pagamenti relativi agli alloggi;
3. monitoraggio dei ritardi nei pagamenti, evidenziandone le possibili concause che determinano il debito.
4. valutare direttamente le azioni da intraprendere per inquilini con morosità elevata: si è deciso a tal proposito di avviare l'azione legale per il recupero del Credito per n.11 assegnatari e di attivare la mediazione sociale per 5 assegnatari. Sono stati riconsegnati due alloggi da due dei 16 assegnatari e si è ottenuto l'impegno per uno di

questi al rientro della morosità ACER di €. 22.952,90, con piano di rientro ad oggi rispettato (a cui va aggiunta le spese legali da restituire al Comune di Cesena per un totale di altri 24.000 euro).

Assessori di riferimento






- Labruzzo Carmelina
- Mazzoni Cristina

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 3.3.1**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
 - Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 3.3.2**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
 - Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>3.4 Quartieri e non periferie</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>È fondamentale, prima di tutto, il riconoscimento delle “energie sociali” presenti nei quartieri (associazioni e comitati assai diffusi sul territorio), attraverso il supporto alla loro emersione ed il sostegno al loro consolidamento. Occorre – partendo da quelli più periferici – istituire nei quartieri sportelli di primo ascolto e accoglienza delle difficoltà dei cittadini. Gli sportelli saranno organizzati con la presenza di assistenti sociali e mediatori culturali. Dovrà in tal senso essere varato in tempi brevi un nuovo piano di interventi pubblici con l’obiettivo di riqualificare e rigenerare nuove centralità (ad es. piazze, sedi di quartiere) in ogni frazione come centri per la vita di comunità.</p> <p>I quartieri, come organismi di partecipazione a elezione diretta, dovranno inoltre essere rivisti nelle loro funzioni, garantendo loro un ruolo centrale nella definizione delle priorità e dei piani di intervento, attraverso un collegamento costante e rafforzato con l’Amministrazione comunale.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>3.4.1 Quartieri come organismi di partecipazione e progettazione</p> <p>OGR20.013.01</p> <p><i>L'attività collegata al presente obiettivo si è svolta secondo le linee di programmazione previste, subendo, anzi, in corso d'anno un netto incremento quantitativo e qualitativo, connotando la modalità partecipata mediante svariate azioni dell'agire amministrativo, in relazione ai vari Settori. Tra queste si segnalano in particolare l'esperienza di Green City, attivata a seguito del lockdown dell'anno trascorso, nonché la Rete bibliotecaria cittadina, svolta in stretto raccordo tra i settori Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio e Biblioteca Malatestiana e Cultura, quindi l'attività relativa alla Protezione Civile con il coinvolgimento di associazioni impegnate in tale ambito ed infine il processo di valorizzazione del centro storico in un'ottica di rilancio del contesto cittadino proprio in una fase critica sotto il profilo dello sviluppo commerciale. Al fine di meglio coordinare questo obiettivo, a livello interno, è stata costituita una Cabina di regia, quale gruppo di lavoro intersettoriale, per l'integrazione, lo sviluppo ed il potenziamento di tali processi partecipati. Di particolare rilevanza poi l'assunzione di specifiche linee guida (delibera GC n. 240 del 06/10/2020) aventi lo scopo di stabilire una disciplina comune ed unitaria delle attività programmate e da programmarsì, anche in ottica di reale trasparenza verso gli interlocutori di rete e piena efficacia dell'intero sistema collaborativo.</i></p>
<p>Assessori di riferimento</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Castorri Christian • Mazzoni Cristina



Referenti tecnici



Obiettivo operativo 3.4.1

- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio

Obiettivo strategico



3.5 Mobilità sostenibile ed accessibilità

Descrizione



Tratto caratteristico della Cesena del futuro dovrà essere quello di una rinnovata attenzione ad una mobilità sostenibile che miri alla totale integrazione tra i mezzi di trasporto pubblico e quelli a impatto ambientale zero.

In tale prospettiva appare strategica la realizzazione di una diffusa struttura di percorsi ciclabili urbani che si integri strutturalmente con una migliorata e rafforzata rete del trasporto pubblico locale.

La realizzazione di una bicipolitana – ovvero una rete di piste ciclabili strutturate come le linee di una metropolitana che garantisca al ciclista di raggiungere in sicurezza i luoghi cruciali della città – e della velostazione potranno garantire forme di mobilità integrata e sostenibile per la città.

Per raggiungere una migliore integrazione tra nodo ferroviario e principali vie di comunicazione, e per favorire l'accessibilità del centro storico, bisognerà impegnarsi sulla progettazione di nuovi parcheggi ai margini della ZTL, e quindi a servizio del centro (es. Sacro Cuore) e della Stazione (es. "Mattarella").

La pedonalizzazione del centro storico dovrà inoltre condurre allo studio di soluzioni mirate che compensino la perdita di parcheggi per i residenti.

Costituirà obiettivo dell'Amministrazione giungere alla completa gratuità del trasporto pubblico per studenti e anziani e progettare - con il coinvolgimento delle imprese del territorio - un nuovo sistema premiale per la mobilità alternativa nel percorso casa-lavoro e casa-scuola. Inoltre, per incentivare ancora di più l'utilizzo dei parcheggi scambiatori, andranno resi completamente gratuiti.

In particolare, per quanto riguarda la mobilità degli studenti, bisognerà intervenire per un serio e complessivo rafforzamento e riorganizzazione del servizio di trasporto in orario scolastico.

Al fine di garantire una migliorata mobilità generale della città, servirà pensare ad una nuova viabilità cittadina anche in funzione della realizzazione del nuovo ospedale. Specialmente in relazione al traffico da e verso il nuovo ospedale, infatti, il tema della mobilità pubblica andrà declinato con le necessità dei futuri utenti e delle limitazioni e difficoltà in termini di mobilità degli stessi.

La città deve essere per tutti: Cesena necessita di un piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche e di un "coordinatore per inclusione" che, all'interno della macchina comunale, metta in relazione i vari assessorati.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



3.5.1 Forme di mobilità integrata e sostenibile

OB20.005.01

Durante il I semestre l'ufficio ha supportato e collaborato con l'ufficio Ambiente per le attività di monitoraggio del progetto Mobilità Sostenibile 2.0 e per la riorganizzazione delle attività con le scuole, che a causa dell'emergenza COVID 19 hanno subito un rallentamento. In alcuni casi è stato comunque possibile proseguire le suddette attività attraverso modalità on line. Questi primi mesi sono inoltre stati caratterizzati dall'avvio del nuovo bando per i contributi casa-lavoro e dalla preparazione degli atti e delle procedure per l'affidamento del servizio di bike sharing. Al fine di promuovere la mobilità sostenibile anche nei territori dell'Unione, l'ufficio ha presentato il progetto Valle Savio Bike Hub, che unisce la promozione turistica della Vallata all'utilizzo della bicicletta e dei mezzi di mobilità sostenibile.

Nel secondo semestre 2020 è continuata la collaborazione con l'ufficio Ambiente per le attività inerenti la mobilità sostenibile e le politiche ambientali, dando supporto per la candidatura della Città a Tree city of the World e l'adesione del Green City Accord. E' inoltre proseguito il supporto per la realizzazione delle attività del progetto Mobilità Sostenibile 2.0, con la chiusura degli incentivi casa lavoro, l'avvio dell'attività di sharing dei monopattini elettrici, la ripresa delle linee piedibus, l'inaugurazione della ciclofficina scolastica con laboratori dedicati e l'avvio del processo partecipato per la redazione del PUMS.

OB20.056.03

Nel corso del 2020 i lavori sono stati pressoché ultimati rimangono per il 2021 la realizzazione di opere di rifinitura

OB20.059.01

Alcune attività sono partite in ritardo rispetto alla programmazione in quanto il Servizio Mobilità ha dovuto fare fronte ad attività conseguenti alla emergenza sanitaria (esempio: supporto per riprogrammazione servizio di trasporto scolastico). Di conseguenza le attività di studio e programmazione sono state ri- calendarizzate.

Per quanto concerne Cambiamo Marcia si può ritenere che l'obiettivo sia stato raggiunto rispetto alle attività concordate con il Ministero pur registrando, talora, risultati inferiori al previsto a causa dell'emergenza covid.

3.5.2 Riorganizzazione del sistema sosta

3.5.3 Trasporto pubblico

OB20.059.01

Alcune attività sono partite in ritardo rispetto alla programmazione in quanto il Servizio Mobilità ha dovuto fare fronte ad attività conseguenti alla emergenza sanitaria (esempio: supporto per riprogrammazione servizio di trasporto scolastico). Di conseguenza le attività di studio e programmazione sono state ri- calendarizzate. Per quanto concerne Cambiamo Marcia si può ritenere che l'obiettivo sia stato raggiunto

rispetto alle attività concordate con il Ministero pur registrando, talora, risultati inferiori al previsto a causa dell'emergenza covid.

3.5.4 Nuova viabilità cittadina anche in funzione della realizzazione del Nuovo Ospedale

OB20.059.02

Nel corso delle indagini sui transiti in ZTL di mezzi "pesanti" sono stati analizzati tutti i permessi autorizzativi e iscrizioni in lista bianca attivi al 31/12/2019.

In particolare sono state analizzate 13.245 autorizzazioni attive di cui n. 3250 permessi e n. 9995 veicoli iscritti in lista bianca.

Le analisi dei dati hanno compreso la tipologia veicoli, la classe euro di inquinamento e la rispondenza, degli autocarri iscritti in lista bianca, alle norme emanate dalla Agenzia delle Entrate per beneficiare delle agevolazioni fiscali previste per gli autocarri.

L'aggiornamento della segnaletica ha previsto di adeguare n. 25 segnali verticali di accesso alle varie vie della ztl, alle linee guida per la regolamentazione della circolazione stradale e segnaletica nelle ztl emanate dal MIT.

3.5.5 PUMS: approvazione ed attuazione in una logica integrata con gli altri strumenti di programmazione (PUG e PAESC)

OB20.059.01

Alcune attività sono partite in ritardo rispetto alla programmazione in quanto il Servizio Mobilità ha dovuto fare fronte ad attività conseguenti alla emergenza sanitaria (esempio: supporto per riprogrammazione servizio di trasporto scolastico). Di conseguenza le attività di studio e programmazione sono state ri- calendarizzate. Per quanto concerne Cambiamo Marcia si può ritenere che l'obiettivo sia stato raggiunto rispetto alle attività concordate con il Ministero pur registrando, talora, risultati inferiori al previsto a causa dell'emergenza covid.

3.5.6 Piano per l'eliminazione delle barriere architettoniche

OGR20.023.01

Si è provveduto ad affidare l'incarico allo studio ADR di Leris Fantini che dovrà sviluppare il piano di accessibilità urbana che si tradurrà in una prima definizione dei bisogni manifestati dai cittadini più

fragili e organizzati in associazioni e nella successiva rilevazione delle criticità nel centro storico. A

fine luglio si è tenuto un momento pubblico cui hanno partecipato associazioni, quartieri, associazioni

di categoria, cittadini e l'amministrazione comunale al fine di condividere alcune idee necessarie alla

stesura del piano e di confronto con il progettista. Ad ottobre, sul sito del comune e sui canali social

dell'ente, è stato reso disponibile un questionario per segnalare, in forma anonima, la presenza di barriere architettoniche nei luoghi più frequentati della città e in particolare, in questa prima fase, all'interno del centro storico. Questa attività di mappatura costituisce la base conoscitiva al fine di definire le priorità di intervento e giungere ad una quantificazione economica degli stessi.

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Lattuca Enzo
- Lucchi Francesca
- Mazzoni Cristina
- Verona Carlo

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 3.5.1**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 3.5.2**
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 3.5.3**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Obiettivo operativo 3.5.4**
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 3.5.5**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Obiettivo operativo 3.5.6**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Tagliabue Stefania - [UNIONE] Personale e Organizzazione

Linea di mandato 4 CESENA CITTA' IN CUI SI VIVE BENE

Obiettivo strategico



4.1 Smart City e trasformazione digitale

Descrizione



Cesena vuole aspirare ad essere città evoluta, tecnologica e resiliente ai cambiamenti sociali e di sviluppo. In questo quadro, essere Smart City è uno strumento necessario e fattore abilitante per il raggiungimento degli obiettivi dell'agenda 2030. Tale visione Smart andrà declinata delle varia dimensioni locali e sviluppata all'interno della comunità come metodo di approccio collegiale.

Cesena si è classificata all'11° posto in Italia per la trasformazione digitale (classifica IT- City Rate 2018 di Forum PA). Si proseguirà lo sviluppo e l'implementazione di nuovi servizi digitali a favore dei cittadini e delle imprese in modo da rendere il Comune sempre più facile e accessibile.

Parte prioritaria avrà l'estensione della rete infrastrutturale come condizione necessaria per la realizzazione di progetti smart, nonché WIFI diffuso nei punti di maggiore aggregazione, Sportelli Digitali diffusi anche presso i Quartieri. Si svilupperanno azioni orientate a dare attuazione ai principi declinati sotto la definizione Smart City quali progetti di IOT (Internet Of Things), con fini di pubblica utilità, quali ad esempio monitoraggio e indirizzamento in tempo reale di traffico, inquinamento, consumo energetico degli edifici pubblici, programmazione pulizia strade, raccolta differenziata, trasporto pubblico locale, assistenza ai cittadini con mobilità ridotta o disabilità.

Sul tema della trasformazione digitale si vuole arrivare all'obiettivo "Carta Zero" ovvero eliminare i fascicoli cartacei, digitalizzando totalmente le procedure amministrative.

Obiettivi operativi Stato di attuazione



4.1.1 Smart City

UNIONE - OGR20.U029.01

L'Agenda digitale, nei primi mesi dell'anno, ha visto una fase di predisposizione grazie ad incontri specifici con i referenti della Regione Emilia Romagna e all'analisi della situazione relativa allo stato dei progetti in ambito IT. La sua approvazione e la condivisione del suo contenuto è avvenuta nel secondo semestre dell'anno con delibera numero 71 del 20/07/2020.

Nel primo semestre in collaborazione con Hera e sentiti i maggiori settori di riferimento è stata portata a termine l'analisi del Passaporto Ambientale. Il progetto è stato denominato "Smart Cesena". Nel secondo semestre sono state definite le attività di predisposizione della piattaforma/cruscotto che attualmente sono ancora in fase di ultimazione da parte di Hera. Il rilascio definitivo è quindi previsto nel 2021 con conseguente realizzazione dei totem (isole digitali). L'avvio della cabina di regia Smart City allargata all'interno dei progetti di co-governance è previsto per i primi mesi 2021 in concomitanza al rilascio del collaudo del primo lotto della MAN cittadina.

Per quello che riguarda i servizi online, l'attività è stata fortemente condizionata dall'emergenza COVID 19 che ha imposto una sostanziale revisione del piano di digitalizzazione dei servizi. L'utilizzo delle risorse si è quindi focalizzato sullo sviluppo di servizi online collegati all'erogazione contributi e sulla predisposizione di agende prenotazioni, così come richiesto dalle mutate esigenze organizzative degli uffici preposti all'accoglimento del pubblico. Sono stati quindi implementati diversi moduli online per la richiesta di contributi quali: buoni spesa, voucher divario digitale, voucher sport, fondo per l'affitto e contributi alle imprese, che hanno comportato anche la realizzazione di sistemi, più o meno complessi, di gestione dell'istruttoria delle relative istanze. A titolo esemplificativo, nel caso della richiesta voucher "Contrasto del divario digitale" per l'acquisto di PC o tablet da parte degli studenti, è stata realizzata una piattaforma trasversale con servizi per studenti, esercenti e uffici comunali.

Nel dettaglio:

- Richiesta Voucher "Contrasto del divario digitale" da parte degli studenti;
- Portale Esercenti accreditati per gestione Voucher progetto "Contrasto del divario digitale";
- Richiesta accreditamento progetto "Contrasto del divario digitale" da parte degli esercenti;
- Richiesta Voucher Sport (pratica motoria e sportiva);
- Domanda Contributi Regionali per l'Affitto - Indiretti
- Domanda Contributi Regionali per l'Affitto - Diretti
- Servizio online presentazione delle domande Buoni Spesa Covid19 - Cesena, Mercato Saraceno e Montiano
- Istanza per l'accesso a misure urgenti di solidarietà alimentare - emergenza COVID19 (da Dicembre 2020)
- Richiesta contributi a fondo perduto a favore di microimprese per fronteggiare l'emergenza Covid-19

Nel corso dell'anno si sono svolte comunque 2 consultazioni elettorali, elezioni regionali a gennaio

e referendum a settembre. Da quest'anno l'ufficio elettorale ha definito nuove modalità di nomina degli scrutatori che hanno richiesto l'implementazione di appositi servizi online di manifestazione disponibilità e di comunicazione dell'IBAN per la liquidazione di scrutatori, presidenti e segretari.

Nel dettaglio:

- Servizio online comunicazione IBAN Scrutatori e presidenti di seggio Regionali 2020
- Servizio online comunicazione disponibilità volontari seggi Elezioni Consigli di Quartiere
- Servizio online "Dove Vado a Votare" Elezioni Consigli di Quartiere 2020
- Servizio online di riconoscimento Elettori ai seggi per le Elezioni Consigli di Quartiere
- Servizio online comunicazione disponibilità Designazione Scrutatori Referendum 2020
- Domanda occupazione suolo pubblico per comizi, banchetti sale nel periodo elettorale

Sono state apportate importanti evoluzioni al sistema di richiesta di certificati online del Comune di

Cesena ed è stato attivato il servizio di certificazione online "Smart ANPR" per i Comuni di Montiano,

Mercato Saraceno, Sarsina e Bagno di Romagna.

Sono state aggiornate la piattaforme ZTL e ZTL online per la gestione proroghe legate all'emergenza

Covid per i permessi ZTL/ZRU, e relative comunicazioni ai cittadini interessati.

Sono state apportate importanti evoluzioni alla piattaforma di servizi online dell'area "Scuola" con

l'implementazione di nuovi servizi. Nel dettaglio:

- Richiesta Rimborso Abbonamenti Trasporto Scolastico
- Attestazione Frequenza Centri Estivi
- Domanda unificata Contributi Diritto allo Studio e Tariffe ISEE agevolate
- Iscrizione ai centri estivi nido d'infanzia

Sono stati predisposti numerosi moduli per la presentazione online delle domande di partecipazione

agli avvisi di concorso promossi dall'ufficio personale. Si è definitivamente consolidata la modalità

"online" come l'unica prevista per la presentazione di questo tipo di istanze. Nel dettaglio:

- concorso Alta Specializzazione Montiano
- concorso Istruttore Tecnico - Unione Valle Savio
- concorso Istruttore Tecnico - Cesena
- concorso nr. 3 CFL
- concorso Dirigente Ambiente
- concorso Istruttore C - Disabile - Servizi al Cittadino
- concorso Alta Specializzazione - Settore Personale
- concorso CFL - Agente Polizia Locale
- selezione Soggetti Disabili - Cat B
- concorso Dirigente Scuole
- concorso Cuochi

Per quello che riguarda i servizi legati al SUAP oltre a quelli realizzati nel primo semestre (occupazione suolo pubblico, sismica e autorizzazione unica per il permesso a costruire SUE) si aggiunge il già citato "richiesta contributi a fondo perduto a favore di microimprese per fronteggiare l'emergenza Covid-19".

OB20.056.01

*Si è provveduto al rilascio di n. 30 Autorizzazioni/Concessioni riferite a circa 12 km di scavi complessivi per la posa di fibra ottica relative a :
-Anello 1 - 2 e parzialmente anello 3 e 4 , per circa 6 km.di scavi, previa verifica della collocazione degli armadietti e degli scavi.
-Rete Man Backhauling per circa 6 km.di scavi, per rilegare le centrali Terna e gli operatori di TLC
Attività di coordinamento con altri uffici per il rilascio del relativo parere. Verifiche e sopralluoghi per il controllo dei lavori e pianificazione degli interventi con i responsabili referenti delle ditte appaltatrici di Open Fiber. Attività di coordinamento e di pianificazione del Piano Open Fiber con i Progetti Tim, per effettuare in casi di sovrapposizioni di scavi, un unico cantiere con doppio scavi .*

OB20.023.02

Il certificato di regolare esecuzione è stato redatto il 26/08/2020

OB20.023.03

A seguito della risoluzione del contratto con il raggruppamento di imprese aggiudicatario, in data 27/11/2020 i lavori sono stati riaffidati alla ditta seconda classificata.

4.1.2 Comune sempre più facile e accessibile

UNIONE - OGR20.U029.02

*Il processo di dematerializzazione dei documenti pervenuti all'ufficio protocollo si è concluso positivamente nel primo semestre. Sono state portate avanti attività di ottimizzazione dei processi successivi di gestione documentale in dematerializzazione in alcuni settori (Sistemi Informatici, Servizi finanziari, SUAP, Servizi al Cittadino). Gli studi di fattibilità ed evoluzione software di Segreteria, Protocollo e Ragioneria sono stati realizzati nel primo semestre e presentati mettendo in evidenza criticità e soluzioni per risolverle. E' continuata nel secondo semestre l'attività volta alla migrazione dei software di Segreteria, Protocollo e Ragioneria attraverso contatti preliminari con i fornitori e con l'individuazione dei primi enti coinvolti. Sono state completate inoltre le attività di:
- Implementazione software DUP/PEG SIGOV
- Evoluzione software ZTL con realizzazione procedure di gestione di proroghe massive per*

emergenza Covid e relative notifiche tramite sms email.

- Attivazione dei buoni pasto elettronici per Cesena e Unione
- Avvio SISMICA digitale
- Avanzamento sviluppo software di gestione turni della PM
- Implementazione nuovo software per gestione vestiario
- Attivazione nuovo software di stato civile
- Nuova gestione della registrazione degli accessi degli operatori mercati/fiere
- Digitalizzazione fascicolo personale per il Comune di Cesena e Unione
- Richiesta di permessi online per Cesena e Unione
- Dematerializzazione scheda oraria mensile per Cesena e Unione (sperimentazione attraverso moduli Google in attesa di soluzione gestionale completa del fornitore, attesa nel 2021)
- Registri di stato civile digitalizzati
- Implementazione piattaforma Whistleblowing
- Digitalizzazione liste elettorali
- Studio di fattibilità per evoluzione software trasferite e missioni con budget

Per il software di gestione privacy si è convenuto di fare un upgrade del software procedendo alla migrazione alla nuova versione offerta dal fornitore piuttosto che alla scelta di uno sviluppo interno.

OB20.025.01

Nei primi cinque mesi dell'anno il settore ha dovuto riorganizzarsi per affrontare la crisi sanitaria che ci ha colpito e, essendo principalmente un settore di front-office, le attività per adattare le nuove esigenze con gli obiettivi programmati, sono state notevoli.

Nonostante questo, è stato possibile completare buona parte delle attività che erano state prefissate. In particolare, per quello che riguarda i servizi online, sono stati attivati i seguenti: servizio "segnala" per la comunicazione delle segnalazioni, servizio di iscrizione ai nidi, servizio di accesso al diritto allo studio.

Sono state svolte le attività per l'attivazione del servizio "Conciliaweb" per il quale sono state chiariti con il DPO alcuni aspetti legati alla privacy e il convenzionamento per quello che riguarda i gestori di servizio pubblico per l'erogazione di visure anagrafiche sull'anagrafe nazionale. In quest'ultimo ambito è stato redatto lo schema base di convenzione che è già stato approvato dal DPO.

Nel secondo semestre è proseguito lo stato di emergenza sanitaria con la necessità di introdurre ulteriori misure di prevenzione del rischio (accessi con termoscanner, revisione entrate dell'utenza, allestimento tendone esterno per attesa).

Si è tuttavia proseguito con le attività programmate con qualche spostamento nel 2021: è stata attivata la progettazione dei video dei servizi on line che saranno lanciati nel 2021 (iscrizione scuole e servizi on line in generale).

Si è proseguito con la programmazione del nuovo servizio concilia-web con la sottoscrizione della convenzione con CORECOM, la formazione del personale e l'allestimento delle stanze al fine di attivare il nuovo

*servizio nei primi mesi del 2021, compatibilmente con lo stato di emergenza sanitaria presente.
Saranno sviluppate nel 2021 le attività di revisione del servizio per il cambio di residenza e dell'Agenda Digitale Nazionale per il rilascio delle CIE, l'attivazione del servizio IO.Italia.it, il "digital day".*

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Lattuca Enzo
- Mazzoni Cristina

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 4.1.1**
- Colloredo Giovanni - Polizia Locale
 - Fini Giovanni - [UNIONE] Sistemi informatici Associati e Statistica
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 4.1.2**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
 - Fini Giovanni - [UNIONE] Sistemi informatici Associati e Statistica
 - Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

Obiettivo strategico



4.2 Qualità dell'ambiente

Descrizione



La qualità della nostra vita è legata alla qualità dell'ambiente che ci circonda e in cui siamo immersi. In quest'ottica, politiche di mitigazione si integreranno ad azioni di adattamento ai cambiamenti climatici. Il coinvolgimento della popolazione e la sensibilizzazione saranno azioni prioritarie, a partire dalle scuole fino a giungere al coinvolgimento di tutta la cittadinanza. Forme partecipative (quali ad esempio la consulta per l'ambiente) andranno strutturate al fine di condividere i processi programmatici con gli stakeholder del territorio.

Gli ambiti di intervento riguarderanno:

- acqua;
- aria;
- terra;
- energia;
- rifiuti.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



4.2.1 Coinvolgimento e partecipazione della popolazione sui temi ambientali

AST20.072.03 Promozione tutela ambientale

4.2.2 Acqua

OB20.072.02

E' stato ottenuto il finanziamento del progetto che verrà erogato a consuntivo.

Il Settore Lavori Pubblici ha affidato i lavori per la predisposizione degli erogatori in tutte le scuole.

E' stata stipulata apposita convenzione con la Provincia relativa alle scuole provinciali.

E' stata aggiornata la consegna delle borracce agli alunni delle prime elementare entranti.

OB20.072.03

Il minor numero di autorizzazioni rilasciate è dovuto al fatto che le regolarizzazioni degli scarichi dei privati (a completamento delle quali noi dobbiamo richiedere l'autorizzazione per la nostra rete) hanno subito rallentamenti e ritardi a causa dell'emergenza sanitaria e della crisi economica.

Per il parere circa il progetto preliminare sul risanamento del torrente Cesuola non è stato emesso un vero e proprio parere formale, ma si sono condivise le scelte e le modifiche in un tavolo di lavoro che si riunisce con una periodicità quasi mensile.

Lo sviluppo del progetto è stato ritardato dall'incertezza nel quadro dei finanziamenti sia per la parte di competenza dell'Agenzia Regionale che per la parte di competenza del Comune e del Servizio Idrico Integrato. Solo nell'autunno 2020 è stata avviata la progettazione da parte della Regione e da parte di Hera con il supporto di Atersir.

4.2.3 Aria

AST20.072.02 Controllo, monitoraggio, attività amministrativa e servizi

4.2.4 Terra

AST20.064.06 Servizio sismica

UNIONE - AST20.U071.02 Gestione dei procedimenti in materia di vincolo idrogeologico

4.2.5 Energia e clima

OB20.072.04

A completamento delle attività avviate nel primo semestre è stata definita, con apposito Atto di Giunta Comunale, la composizione del Gruppo di Lavoro "Energia", è stato predisposto il report sulle azioni che i gestori stanno attuando per far fronte alle carenze idriche che si possono manifestare a seguito dei cambiamenti climatici ed è stato registrato un significativo incremento del risparmio di CO2 rispetto al target previsto.

Per quanto concerne lo studio di fattibilità del fondo rotativo locale incentivante, è stato rivisto il contenuto dell'obiettivo rispetto al cambio di direzione all'interno del Settore.

4.2.6 Rifiuti

OGR20.020.03

In data 13 febbraio è stato inviato al Sindaco del Comune di San Mauro Pascoli (referente per l'Unione Valle del Rubicone) il Regolamento TARI vigente all'01/01/2020 del Comune di Cesena (armonizzato con quello vigente nei Comuni dell'Unione Valle del Savio) come punto di partenza per l'analisi dei metodi di tariffazione e studio di fattibilità con l'accordo che una volta approvato sarebbe stato inviato il nuovo testo regolamentare con le modifiche apportate (sempre condiviso a livello di Unione Valle Savio).

In data 13/02 e 27/02 si sono tenuti incontri con i colleghi dell'Unione Valle del Savio ai fini di apportare modifiche condivise al Regolamento TARI.

Tutta l'attività successiva è stata profondamente modificata a causa dell'emergenza sanitaria COVID-19.

Anche la normativa di riferimento, la quantificazione del nuovo MTR e le disposizioni di ARERA ai fini della tariffazione puntuale (tributaria o corrispettiva) sono state fortemente condizionate dall'emergenza sanitaria.

La Regione Emilia Romagna con Legge n. 11/2020 ha previsto che l'entrata in vigore della TARI puntuale (sia tributo che corrispettivo) slitti al 31/12/2022.

A causa dell'emergenza sanitaria da COVID-19, della chiusura forzata imposta dal legislatore a diverse attività economiche, vista la determinazione ARERA n. 158/2020, in un'ottica di equità fiscale e nel rispetto del principio di "chi inquina paga", sono state rimodulate le tassazioni delle imprese maggiormente colpite dalla crisi ed obbligate alla chiusura forzata delle stesse, introducendo scontistiche TARI direttamente riconducibili ai codici ATECO.

Tali sconti sono stati inseriti nelle bollette di pagamento TARI 2020 e i contribuenti hanno potuto godere di queste agevolazioni sin dalla prima rata.

OB20.092.01

La riduzione dello scarto non è stata raggiunta come da previsione per il fatto che le scuole sono rimaste chiuse per 6 mesi a causa dell'emergenza sanitaria Covid19. Con la riapertura delle mense scolastiche a settembre 2020 è stato necessario rivedere l'organizzazione di tutte le mense scolastiche in relazione agli spazi e al distanziamento.

La riorganizzazione delle mense ha portato pertanto alle seguenti tipologie di pasto: pasto in classe con scodellamento, pasto monoporzione, pasto a turni in mensa o su unico turno se fattibile con scodellamento.

Tale riorganizzazione ha necessitato di rivedere tutte le grammature in quanto non è possibile dare il bis non potendo avere piatti unici da cui servirsi.

E' stato necessario un grande lavoro di pesature a seconda degli ordini di servizi e scolastici per evitare che gli alunni potessero non essere sazi. Inoltre sono stati utilizzati menu con pochissimi passati e brodi, sicuramente più apprezzati dagli alunni.

Ciò ha anche comportato una riduzione dello scarto.

OB20.035.02

Con l'utilizzo delle fototrappole si è potuto realizzare da remoto il controllo sull'abbandono dei rifiuti nonché sull'errato conferimento, soprattutto nel secondo semestre dell'anno, benchè il personale del Nucleo specialistico sia stato anch'esso impiegato al controllo del rispetto delle disposizioni da parte della cittadinanza in merito al contenimento del contagio da Covid.

4.2.7 Biodiversità

4.2.8 Benessere animale e convivenza con infestanti

OB20.072.05

Sono stati approvati i documenti di gara per i servizi del canile, con determina dirigenziale n. 202 del 17 febbraio 2020, e successivamente inviati alla SUA.

E' stato presentato il progetto di fattibilità alla Regione che ha approvato un finanziamento di Euro 75.000,00 con delibera di Giunta Regionale n. 1828 del 07 dicembre 2020.



- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Lucchi Francesca
- Mazzoni Cristina

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 4.2.1**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Obiettivo operativo 4.2.2**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 4.2.3**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Obiettivo operativo 4.2.4**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Fini Giovanni - [UNIONE] Ambiente, salvaguardia del territorio montano e protezione civile
- Obiettivo operativo 4.2.5**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 4.2.6**
- Colloredo Giovanni - Polizia Locale
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari
- Obiettivo operativo 4.2.7**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 4.2.8**
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici

Obiettivo strategico



4.3 Valorizzazione e promozione della cultura

Descrizione



Anche sui temi culturali, così come per la valorizzazione e la promozione turistica, dobbiamo avere la consapevolezza di agire entro un sistema territoriale che ha i suoi punti di eccellenza e specifiche peculiarità. Serve allora sviluppare la «Piattaforma culturale romagnola», con nuove relazioni e nuove concezioni della politica culturale, a partire dalla programmazione degli eventi e dalla gestione dei servizi. In questo senso andranno valutate attentamente modalità alternative di gestione del Teatro Bonci.

La Biblioteca Malatestiana è senza dubbio il nostro elemento distintivo, il principale monumento storico artistico della città ma allo stesso tempo la più importante istituzione culturale, che offre quotidianamente un servizio moderno aperto a tutti e che merita di essere valorizzato come “CASA DEL LIBRO” anche attraverso l’individuazione di una specifica direzione scientifica che prosegua nella sfida di far vivere insieme la sezione antica con quella moderna. Esigenza non più procrastinabile è poi quella di recuperare uno spazio quanto più possibile vicino alla biblioteca per il magazzino dei libri.

Ulteriore punto chiave sarà tornare ad investire nelle professionalità interne all’Amministrazione nel settore cultura e, all’interno di esso, negli ambiti che negli anni si sono maggiormente indeboliti, a partire dal Centro Cinema Città di Cesena. La collocazione del Centro Cinema all’interno dei locali della Biblioteca è una soluzione sulla quale il confronto delle diverse opinioni non può considerarsi concluso. Tale soluzione andrà pertanto monitorata nei prossimi anni, anche parallelamente alla concreta possibilità del recupero di altri edifici pubblici cittadini a vocazione culturale, come il San Biagio e Palazzo Guidi.

Per poter procedere a definire compiutamente la sede delle principali istituzioni culturali si dovrà completare l’opera di recupero degli edifici della città a vocazione culturale, a partire proprio dal complesso del San Biagio e da Palazzo Guidi. Infine andranno sostenute le nuove iniziative culturali che interesseranno Casa Bufalini, il Ridotto del Teatro Bonci, Palazzo Mazzini-Marinelli e la Pinacoteca della Città a Palazzo Oir, che nascerà grazie alla collaborazione tra Ministero dei Beni Culturali, Comune e Fondazione Cassa di Risparmio di Cesena. La riqualificata Pinacoteca della Città a Palazzo OIR promuoverà la funzione di nuovo centro per eventi culturali - Gallery, Library, Art, Museum (GLAM) - attraverso l’integrazione

delle collezioni comunali e della Fondazione con la mostra Fioravanti.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



4.3.1 Teatro Bonci

4.3.2 Valorizzazione Biblioteca Malatestiana

OB20.044.01

Nonostante lo slittamento di apertura al 2021 dei servizi destinati al Terzo Lotto a seguito dell'emergenza Covid-19 è stata ripresa la parziale riorganizzazione degli stessi con l'elaborazione del progetto di destinazione funzionale di tutti gli spazi, la parziale progettazione degli arredi e, ove possibile il loro acquisto e razionalizzazione dell'esistente. Per quanto riguarda le raccolte si è conclusa la revisione delle sezioni Narrativa e Opuscoli, l'implementazione della sezione Locandine Cinematografiche, la nuova catalogazione della sezione Periodici del Centro Cinema e la conclusione della partecipazione al gruppo di lavoro per la revisione delle raccolte periodiche a livello di Polo Romagnolo. Si è conclusa inoltre l'attività formativa di tutto il personale individuato per le attività di prestito inter-bibliotecario

Il continuo mutare della situazione emergenziale ha determinato una ulteriore riorganizzazione di personale e servizi giunti a stabilizzazione (nonostante il lockdown del mese di novembre) e con l'obiettivo della massima soddisfazione dell'utenza in regime di sicurezza. Tutti i servizi bibliotecari sono stati riaperti stabilmente con un orario di 40 ore settimanali. Tra questi sono stati sistematizzati e rafforzati il servizio "Chiedi al Bibliotecario" e quelli su prenotazione di prestito veloce, accesso allo scaffale aperto, servizi speciali per minori con disabilità, document delivery e prestito inter-bibliotecario. Particolare attenzione è stata riservata agli studenti con la riapertura immediata delle sale di studio. A pieno regime anche la sala manoscritti.

OB20.023.05

Nel corso dell'anno sono stati eseguiti i seguenti lavori principali: consolidamenti di murature, rinforzo delle capriate in legno del sottotetto, realizzazione dei bagni, consolidamento dei soffitti, realizzazione del vano ascensore, realizzazione del manto di copertura con posa della guaina impermeabilizzante, demolizione e rifacimento degli intonaci interni ed esterni, sistemazione delle linee fognarie, realizzazione delle linee aservizio degli impianti meccanici, elettrico, antincendio, antintrusione e trattamento aria.

OB20.049.01

Durante la fase emergenziale, con il venir meno dell'organizzazione di eventi ed iniziative culturali in presenza, tradizionalmente numerosi, il settore ha riorganizzato radicalmente le proprie attività. In primis, per mantenere la relazione con l'utenza si è lavorato sulla pubblicazione on line di contenuti (video dedicati ai luoghi culturali della città, alle attività espositive, servizi digitali della biblioteca, lettura on-line, etc.) e sulla produzione di nuovi (presentazione di libri on line, mostre virtuali, concorsi dedicati alla lettura, etc.).

In estate, dopo la chiusura forzata, il settore ha organizzato numerosi eventi dal vivo, curando anche l'allestimento degli spazi secondo le norme anti - Covid (Arena San Biagio, Villa Silvia-Carducci, Rocca Malatestiana e Chioistro di S. Francesco). Per valorizzare la Rocca Malatestiana è stato esperito un percorso di co-progettazione per la realizzazione di concerti.

Tutto il settore è stato fortemente impegnato nell'attività di monitoraggio e rimodulazione (laddove possibile) dei contratti e delle convenzioni in essere.

OB20.044.02

La riorganizzazione dei servizi relativi ai fondi speciali prevista per il 2020 non può dirsi conclusa in quanto non si è giunti alla definizione delle procedure interne delle riproduzioni. Quest'ultima attività dipende dall'approvazione di una delibera relativa al servizio di fotoriproduzioni che non è avvenuta

E' stato realizzato l'80% degli inventari topografici dei manoscritti e libri antichi non catalogati; è stata consegnata la misurazione degli spazi occupati dai fondi speciali e degli spazi disponibili in sede. E' stato acquistato uno scanner e restaurato il sito web.

OB20.044.03

E' stato studiato lo standard IIF in collaborazione con il Settore informatico; è stato pianificato e presentato a due sponsor il progetto di borse di studio e la partecipazione al progetto Fragmentarium.

4.3.3 Centro Cinema Città di Cesena

4.3.4 Realizzazione della Casa della Musica

OB20.047.01

Il Settore ha preso in carico il Palazzo Mazzini Marinelli dopo la riconsegna dall'Università al Comune, curando tutti gli aspetti gestionali in collaborazione con altri settori del Comune, anche a i fini di una prima fruizione degli spazi dell'area cortiliva. In parallelo, è proseguita l'attività di affiancamento del Settore Lavori Pubblici nell'individuazione delle esigenze specifiche da tenere presenti nell'elaborazione dei progetti legati al trasferimento delle sedi degli istituti (Corelli e Conservatorio) in un unico edificio.

E' stata stipulata la nuova convenzione con ASP e Conservatorio per la gestione dell'Istituto di cultura musicale "Corelli".

OB20.023.01

In seguito alla concessione del contributo di euro 462.624,00 da parte della regione Emilia Romagna si sono create le condizioni per procedere alla progettazione: con delibera di G.C. n. 296 del 17/11/2020 è stato approvato il progetto preliminare-definitivo del primo stralcio.

4.3.5 Nuova Pinacoteca della Città

OGR20.045.01

In vista della progettazione dell'allestimento della nuova Pinacoteca a palazzo OIR è stata condotta una verifica sul patrimonio artistico di proprietà del Comune focalizzando l'attenzione in particolare sulle opere più antiche fino al XVIII secolo che saranno oggetto del nuovo museo insieme alla collezione della Fondazione CRC - Credit Agricole. Il Settore Lavori pubblici ha avviato la progettazione dell'intervento di restauro sul palazzo e dell'organizzazione degli spazi in collaborazione con la Fondazione CRC e con il Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura.

Nel mese di luglio sono stati affidati i servizi di visite guidate, biglietteria e bookshop per la Biblioteca Malatestiana e di custodia e accoglienza presso gli spazi culturali del Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura al RTI costituito dalla Società cooperativa AR/S Archeosistemi s.c. e Atlantide Società Cooperativa Sociale p.a.. Il servizio ha subito diverse sospensioni legate alle normative anticovid.

Per quanto riguarda le Miniere di Formignano sono stati definiti i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito in vista dell'adesione al Parco museo minerario della Marche.

4.3.6 Rocca Malatestiana

4.3.7 Revisione del sistema museale

OGR20.045.01

In vista della progettazione dell'allestimento della nuova Pinacoteca a palazzo OIR è stata condotta una verifica sul patrimonio artistico di proprietà del Comune focalizzando l'attenzione in particolare sulle opere più antiche fino al XVIII secolo che saranno oggetto del nuovo museo insieme alla collezione della Fondazione CRC - Credit Agricole. Il Settore Lavori pubblici ha avviato la progettazione dell'intervento di restauro sul palazzo e dell'organizzazione degli spazi in collaborazione con la Fondazione CRC e con il Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura. Nel mese di luglio sono stati affidati i servizi di visite guidate, biglietteria e bookshop per la Biblioteca Malatestiana e di custodia e accoglienza presso gli spazi culturali del Settore Biblioteca Malatestiana e Cultura al RTI costituito dalla Società cooperativa AR/S Archeosistemi s.c. e Atlantide Società Cooperativa Sociale p.a.. Il servizio ha subito diverse sospensioni legate alle normative anticovid. Per quanto riguarda le Miniere di Formignano sono stati definiti i lavori necessari per la messa in sicurezza del sito in vista dell'adesione al Parco museo minerario della Marche.

4.3.8 Casa Bufalini

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Verona Carlo

Referenti tecnici



Obiettivo operativo 4.3.1

- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici

Obiettivo operativo 4.3.2

- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura

- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione
 - Obiettivo operativo 4.3.3**
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Obiettivo operativo 4.3.4**
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Obiettivo operativo 4.3.5**
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Obiettivo operativo 4.3.6**
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Obiettivo operativo 4.3.7**
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
 - Montanari Andrea - Lavori Pubblici
 - Obiettivo operativo 4.3.8**
 - Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
-

Obiettivo strategico



4.4 Lo sport come mezzo di educazione e benessere

Descrizione



L'attività sportiva sia organizzata che libera è un carattere distintivo della nostra città, nonché principale punto educativo per bambini e ragazzi, dopo famiglia e scuole. In questo, sarà importante evidenziare strumenti che facilitino le famiglie nel supportare le attività sportive pomeridiane dei ragazzi, anche per esempio, prevedendo maggiori collegamenti con i mezzi pubblici.

Sarà inoltre centrale varare un concreto piano di investimenti per la riqualificazione degli impianti sportivi (con particolare attenzione a quelli presenti nelle frazioni) e della piscina comunale, ripensando anche alla loro funzione sociale, oltre che a quella sportiva. Parallelamente, anche le sedi di sport "non gestito", dovranno essere adeguate ad una città moderna ed intraprendente che pone centrale importanza alla conduzione di stili di vita sani.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



4.4.1 Facilitazione alla partecipazione alle attività sportive

OGR20.021.01

L'azione di cui in parola, svolta sulla base delle iniziali prospettazioni programmatiche (studio ed analisi di un nuovo soggetto giuridico per la promozione della attività sportive, confronto con le associazioni presenti sul territorio, convenzione con la Provincia per impianti sportivi), ha visto, poi, una sostanziale accelerazione con l'adesione al bando "Italia city branding" riservato ai Comuni capoluogo di provincia. Cesena infatti è entrata tra le 20 città pilota, sesta in graduatoria nazionale e prima in Emilia-Romagna

Questo Ente ha partecipato con un progetto che coniuga sport e mobilità sostenibile e che contraddistingue il Piano di mandato ma anche l'idea di città che l'Amministrazione comunale intende veicolare. Si tratta di "Cesena Sport City: progettazione d'interventi su sei poli sportivi e sulla rete ciclopedonale di collegamento", puntando a sviluppare un brand cittadino. In tale senso al Comune di Cesena è stato assegnato un finanziamento di 825 mila euro a cui saranno sommati i 175 mila euro. La proposta del Comune di Cesena si delinea nei seguenti obiettivi chiave: individuazione di sei aree sportive di grandi dimensioni, più efficienti e polifunzionali, attrattive e di interesse anche sovra comunale, realizzazione di una rete infrastrutturale di mobilità sostenibile per il collegamento degli impianti, realizzazione di percorsi ciclopedonali e naturalistici a collegamento di quelli extraterritoriali.

4.4.2 Riqualificazione degli impianti sportivi

OGR20.021.01

L'azione di cui in parola, svolta sulla base delle iniziali prospettazioni programmatiche (studio ed analisi di un nuovo soggetto giuridico per la promozione della attività sportive, confronto con le associazioni presenti sul territorio, convenzione con la Provincia per impianti sportivi), ha visto, poi, una sostanziale accelerazione con l'adesione al bando "Italia city branding" riservato ai Comuni capoluogo di provincia. Cesena infatti è entrata tra le 20 città pilota, sesta in graduatoria nazionale e prima in Emilia-Romagna

Questo Ente ha partecipato con un progetto che coniuga sport e mobilità sostenibile e che contraddistingue il Piano di mandato ma anche l'idea di città che l'Amministrazione comunale intende veicolare. Si tratta di "Cesena Sport City: progettazione d'interventi su sei poli sportivi e sulla rete ciclopedonale di collegamento", puntando a sviluppare un brand cittadino. In tale senso al Comune di Cesena è stato assegnato un finanziamento di 825 mila euro a cui saranno sommati i 175 mila euro. La proposta del Comune di Cesena si delinea nei seguenti obiettivi chiave: individuazione di sei aree sportive di grandi dimensioni, più efficienti e polifunzionali, attrattive e di interesse anche sovra comunale, realizzazione di una rete infrastrutturale di mobilità sostenibile per il collegamento degli impianti, realizzazione di percorsi ciclopedonali e naturalistici a collegamento di quelli extraterritoriali.

4.4.3 Sostegno all'associazionismo sportivo

OGR20.021.01

L'azione di cui in parola, svolta sulla base delle iniziali prospettazioni programmatiche (studio ed analisi di un nuovo soggetto giuridico per la promozione della attività sportive, confronto con le associazioni presenti sul territorio, convenzione con la Provincia per impianti sportivi), ha visto, poi, una sostanziale accelerazione con l'adesione al bando "Italia city branding" riservato ai Comuni capoluogo di provincia. Cesena infatti è entrata tra le 20 città pilota, sesta in graduatoria nazionale e prima in Emilia-Romagna

Questo Ente ha partecipato con un progetto che coniuga sport e mobilità sostenibile e che contraddistingue il Piano di mandato ma anche l'idea di città che l'Amministrazione comunale intende veicolare. Si tratta di "Cesena Sport City: progettazione d'interventi su sei poli sportivi e sulla rete ciclopedonale di collegamento", puntando a sviluppare un brand cittadino. In tale senso al Comune di Cesena è stato assegnato un finanziamento di 825 mila euro a cui saranno sommati i 175 mila euro. La proposta del Comune di Cesena si delinea nei seguenti obiettivi chiave: individuazione di sei aree sportive di grandi dimensioni, più efficienti e polifunzionali, attrattive e di interesse anche sovra comunale, realizzazione di una rete infrastrutturale di mobilità sostenibile per il collegamento degli impianti, realizzazione di percorsi ciclopedonali e naturalistici a collegamento di quelli extraterritoriali.

AST20.052.01 Attività di promozione sportiva e gestione amministrativa e controllo sugli impianti affidati in gestione a terzi

Assessori di riferimento

• Castorri Christian



- Lucchi Francesca

Referenti tecnici



Obiettivo operativo 4.4.1




- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio

Obiettivo operativo 4.4.2

- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici

Obiettivo operativo 4.4.3

- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
-

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>4.5 Una città più sicura</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>La piena realizzazione di un sistema integrato orientato alla prevenzione del degrado, dell'inciviltà e della emarginazione sociale, intesi come fattori che accrescono il sentimento di insicurezza e di paura, non può non passare dalla collaborazione della comunità stessa ai processi di sorveglianza, controllo e segnalazione, lasciando allo Stato il ruolo di repressione degli illeciti. Le nuove sedi del Commissariato di Polizia e della Caserma dei Carabinieri impongono una equa dotazione di personale per il territorio cesenate parificata a quella delle città capoluogo di Provincia. L'attivazione del Controllo di Vicinato rappresenta uno strumento sussidiario di sicurezza partecipativa che richiede il coordinamento dell'Amministrazione come tramite tra le segnalazioni dei cittadini e la capacità di intervento delle forze dell'ordine. Tra le varie declinazioni della sicurezza, un ruolo di primaria importanza è ricoperto dalla sicurezza stradale. Da ultimo occorre completare il progetto di videosorveglianza pubblica e incentivare le imprese e i privati all'installazione di sistemi di sicurezza.</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>4.5.1 Nuove sedi del Commissariato di Polizia e Caserma dei Carabinieri 4.5.2 Controllo di vicinato come strumento sussidiario di sicurezza partecipativa</p> <p>OB20.035.03</p> <p><i>Verso la fine del 2019 e nei primi mesi del 2020 sono stati relizzati diversi incontri nei quartieri con i cittadini per la presentazione del progetto. Grazie a questa attività di presentazione, nei mesi di gennaio e febbraio 2020 si sono costituiti ulteriori gruppi di controllo di vicinato, riuscendo così a realizzare nei primi mesi quanto preventivato di realizzare in un intero anno 2020. Purtroppo con il peggioramento della situazione sanitaria il progetto Controllo di Vicinato ha subito un fermo inevitabile dovuto alla pandemia, per cui non si è provveduto a programmare ulteriori obiettivi, che preventivamente già apparivano irrealizzabili per forza maggiore. Il successo del progetto si basa molto sulla sua divulgazione alla cittadinanza attraverso gli incontri pubblici. L'arrivo della pandemia ha necessariamente costretto a ripensare alle proprie modalità lavorative, e in merito alla realizzazione degli incontri con i coordinatori gli stessi sono stati realizzati in modalità da remoto, proprio per continuare a portare avanti il progetto, nel quale si crede molto.</i></p> <p>4.5.3 Contrasto al degrado e sicurezza</p> <p>OGR20.035.01</p>

Il progetto "Un' altra stazione " ha avuto regolare avvio. Tutte le attività previste sono state realizzate ad eccezione per gli incontri di co-progettazione con gli stakeholders nonchè gli eventi di animazione, attività che per la loro tipologia rientravano tra quelle vietate per il contenimento della pandemia in atto. Concessa già la proroga da parte della Regione Emilia Romagna, si proseguirà anche nel 1 semestre del 2021 per concludere la realizzazione del progetto stesso.

OB20.035.01

Con il proseguimento dell'emergenza COVID, le attività del Corpo di Polizia Locale sono proseguite per il controllo del rispetto delle disposizioni in merito al contenimento del contagio. Le restrizioni imposte sulla libertà di spostamento delle persone e quindi una riduzione della mobilità cittadina anche pari all'80%, hanno comportato una "forte" riduzione dell'incidentalità.

Assessori di riferimento






- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Labruzzo Carmelina

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 4.5.1**
- Obiettivo operativo 4.5.2**
- Colloredo Giovanni - Polizia Locale
- Obiettivo operativo 4.5.3**
- Colloredo Giovanni - Polizia Locale
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

<p>Obiettivo strategico</p> 	<p>4.6 Protezione civile funzione fondamentale</p>
<p>Descrizione</p> 	<p>Nel campo della Protezione Civile le azioni di mandato si svilupperanno verso una sempre maggiore consapevolezza dei cittadini circa l'autodifesa dalle emergenze di origine antropica e naturale nella direzione di una pianificazione sempre più dettagliata e attenta alla formazione del personale, in grado di preparare la macchina comunale alla gestione delle emergenze del territorio, alle possibili conseguenze degli eventi calamitosi e integrando mezzi e persone della componente del volontariato soprattutto attraverso lo sviluppo del gruppo comunale "Volontari di Protezione Civile".</p>
<p>Obiettivi operativi Stato di attuazione</p> 	<p>4.6.1 Potenziamento del sistema di Protezione Civile</p> <p>OB20.067.01</p> <p><i>Dopo aver riproposto il progetto ad alcune scuole secondarie di secondo grado (con implementazione del numero di classi) anche per l'anno scolastico 2020/2021, ad ottobre si è assistito all'aggravamento dell'emergenza Coronavirus con la successiva drastica riduzione delle attività didattiche in presenza presso gli istituti scolastici; tale condizione non ha consentito il proseguimento e la conclusione delle attività previste che dovevano svolgersi appunto in presenza. Ogni attività verrà riproposta non appena le condizioni date dalla pandemia in corso lo consentiranno.</i></p> <p>OB20.067.02</p> <p><i>Nel confermare i rallentamenti causati dall'emergenza Coronavirus, la situazione delle attività previste è la seguente:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- si è data priorità al completamento dell'organizzazione del "sistema sicurezza" ai sensi del D.Lgs 81/2008, anche in considerazione della nuova tipologia di rischio che i nostri volontari si sono trovati ad affrontare, che quindi comprende il servizio di sorveglianza sanitaria con Medico Competente (già attivato lo scorso anno), il DVR Documento di Valutazione dei Rischi e la valutazione dei rischi specifici (MMC, rumore, vibrazioni, legionellosi, biologico)- pur in assenza dello schema tipo di regolamento, non ancora emanato dal DPC, si è ritenuto opportuno e urgente provvedere all'aggiornamento del Regolamento del GCVPC; la proposta di modifica è stata sottoposta all'attenzione del comitato direttivo e doveva essere presentata all'assemblea degli iscritti prima dell'approvazione in Consiglio Comunale ma, a causa dell'aggravamento della situazione Covid, non si è riusciti ad organizzare una riunione in presenza per cui l'approvazione formale è rimandata pur avendo di fatto completato la revisione

- attesa la necessità di dare priorità alle attività sopracitate, si rimanda al successivo anno la redazione del disciplinare/regolamento interno del Gruppo volontari nell'ambito delle attività strutturali del Servizio Attivita' non prevista ma degna di nota e' l'ottenimento di un cofinanziamento di circa € 25.000 da parte del dipartimento nazionale della protezione civile, a seguito di apposita progettazione eseguita dall'ufficio, con il quale nell'anno 2020 si e' provveduto ad acquisire i seguenti beni:
 - N. 4 GPS
 - N. 10 RADIO TETRA
 - N. 1 MEZZO FIAT DUCATO COMBI 9 POSTI

Assessori di riferimento



• Lattuca Enzo

Referenti tecnici



Obiettivo operativo 4.6.1

• Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio

Linea di mandato 5
CESENA CITTA' APERTA

Obiettivo strategico



5.1 Cesena per lo sviluppo sostenibile

Descrizione



L'Agenda 2030 dell'ONU per lo sviluppo sostenibile rappresenta un piano di azione globale per le persone, per il pianeta e per la prosperità a cui anche Cesena dovrà tendere, tenendo conto della necessità di sostenere la pace universale, la libertà, di sradicare la povertà in tutte le sue forme e dimensioni, conseguendo una trasformazione sostenibile della società, dell'economia e dell'ambiente da qui al 2030, anche in termini di sicurezza, benessere e giustizia. Cesena dovrà essere una città aperta e capace di cogliere le opportunità derivanti dalla sua collocazione geografica al centro della Romagna. Dovrà attivarsi per la costruzione di un piano strategico di sviluppo romagnolo.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



5.1.1 L'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Assessori di riferimento



• Lattuca Enzo

Referenti tecnici



Obiettivo operativo 5.1.1
• Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei

Obiettivo strategico 	5.2 Cesena città proiettata all'Europa
Descrizione 	Cesena dovrà essere una città aperta e proiettata all'Europa, capace di cogliere le opportunità che derivano dal finanziamento di progetti innovativi, dalle esportazioni nel mercato unico, dagli scambi nel settore della formazione e della cultura.
Obiettivi operativi Stato di attuazione 	5.2.1 Ricerca di finanziamenti per progetti innovativi <i>AST20.005.02 Ricerca finanziamenti, progettazione e internazionalizzazione</i>
Assessori di riferimento 	• Lucchi Francesca
Referenti tecnici 	Obiettivo operativo 5.2.1 • Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei

Obiettivo strategico



5.3 Cesena e l'Unione dei Comuni Valle del Savio

Descrizione



Cesena partecipa all'Unione Valle del Savio, costituita nel 2014 ad opera dei 6 Comuni di Bagno di Romagna, Cesena, Mercato Saraceno, Montiano, Sarsina e Verghereto. E' necessario continuare a lavorare per rafforzare l'identità e il senso di appartenenza a questo Ente e costruire una visione sempre più chiara e definita per il territorio della Valle del Savio e per le sue comunità.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



5.3.1 Rafforzare l'identità e il senso di appartenenza all'Unione Valle Savio

OGR20.U019.01

Il percorso di revisione degli assetti di organizzazione istituzionale dell'Unione Valle Savio, seppure mai interrotto, è stato inevitabilmente rallentato causa emergenza sanitaria Covid-19. Si è stabilita, da parte degli enti aderenti, la proroga delle convenzioni ex art. 30 TUEL fino al 30/06/2021. A tale proposito, si richiama la deliberazione di Consiglio Unione n. 10 del 29/06/2020.

La proroga delle convenzioni è strettamente collegata anche alla riconferma, per l'annualità 2020, dei requisiti, dei criteri di calcolo dei contributi e delle modalità stabiliti dal PRT vigente.

Nel corso del 2020 l'Unione Valle Savio ha partecipato al "Progetto Indicatori" della RER, attraverso la presenza ad una serie di incontri settoriali in cui si sono individuati, analizzati e validati gli indicatori ritenuti più significativi e rappresentativi, che andranno ad alimentare anche la Carta d'Identità dell'Unione e potranno essere al contempo utilizzati per impostare sistemi omogenei di controllo di gestione e sviluppare analisi di Benchmarking.

Nel corso del 2020 l'Unione Valle Savio ha inoltre aderito all'invito della Regione Emilia-Romagna (Delibera GR n.248 del 30/03/2020) a manifestazione di interesse rivolto alle Unioni per partecipare al progetto ITALIAE, al fine di potenziare i servizi gestiti in forma associata usufruendo della consulenza specialistica, messa a disposizione dal Progetto stesso, a supporto dell'analisi, studio di fattibilità, valutazione e sviluppo di nuove modalità organizzative e gestionali. Tale manifestazione di interesse è stata accolta dalla RER con propria determina dirigenziale n. 13681 del 06/08/2020. Le

funzioni individuate, oggetto di successivo studio di fattibilità finalizzato a valutazioni circa l'eventuale conferimento in Unione, sono riconducibili al Controllo Gestione, Tributi, Servizi Finanziari e SUESuap e Sismica.
 Si segnala infine che, con deliberazione di Giunta n. 32 del 31/03/2020 e deliberazione Giunta n. 96 del 15/10/2020, sono state approvate rispettivamente la seconda e la terza fase di riorganizzazione della struttura organizzativa e relativo trasferimento di funzioni e di personale. Relativamente alla terza fase di riorganizzazione, si segnala, in particolare, che si è proceduto all'integrazione del settore SUA e del settore logistica e servizi di supporto in materia di gare e appalti.

Assessori di riferimento



- Lattuca Enzo

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 5.3.1**
- Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei
 - Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

Obiettivo strategico



5.4 Cesena, un Comune aperto all'innovazione e al cambiamento

Descrizione



Cesena dovrà essere una città aperta e attenta allo sviluppo di nuovi processi di semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa per erogare servizi di qualità e generare valore per la comunità di riferimento.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



5.4.1 Processi di semplificazione e razionalizzazione dell'attività amministrativa

UNIONE - OB20.U016.01

Sulla base della normativa recata dal D.L. 18/2020 si è provveduto ad effettuare la dovuta consulenza per quanto riguarda i servizi educativi e scolastici, sociosanitari e socio assistenziali. L'attività svolta a portato alla ridefinizione di quei contratti che hanno subito il maggior impatto, riguardo alla loro esecuzione, conseguente al lockdown. In particolare tali contratti si riferiscono al settore scuola, biblioteca malatestiana, cultura e servizi sociali.

5.4.2 Processi di sviluppo organizzativo: miglioramento continuo per un incremento della performance

OGR20.015.01

Durante il periodo 01/01 - 31/05 è stata svolta una approfondita analisi organizzativa sul processo di gestione delle segnalazioni. E' stato inoltre attivato un percorso formativo ad hoc, rivolto al personale dei settori, sviluppando sia il tema della comunicazione e degli stili comunicativi nell'ambito del processo, sia gli aspetti di natura informatica legati allo strumento utilizzato.

Nel secondo semestre è stata attivata la sperimentazione di "Segnala" con il coinvolgimento di tutti i referenti di settore e il confronto periodico per risolvere le criticità emerse. Il sistema è stato messo a regime entro la fine dell'anno.

OB20.015.01

La situazione di emergenza sanitaria ha comportato la revisione della programmazione complessiva sui progetti: per quanto riguarda "Prevenzione è salute", prima della situazione emergenziale è stata definita la programmazione di dettaglio rispetto ai contenuti dei seminari e agli altri interventi formativi ipotizzati, individuando il fornitore - partner qualificato. Considerata l'esigenza di realizzare degli interventi formativi in presenza e viste invece le restrizioni da applicare alle attività formative d'aula per consentire il distanziamento sociale, si è ritenuto

opportuno non procedere con l'affidamento del servizio per l'anno 2020, rinviando l'attività al 2021.

Rispetto al progetto Smart Working, si è proseguito nella collaborazione con la RER nell'ambito del progetto VeLA. A seguito delle restrizioni legate al COVID-19 e in applicazione della normativa nazionale, è stato attivato lo smart working emergenziale, insieme alle altre misure previste. Si è inoltre colta l'opportunità di finanziamento regionale, per passare dallo smart working in emergenza a uno smart working diffuso, presentando domanda per il progetto UVSmart e risultando tra gli ammessi al beneficio.

Nel secondo semestre si è proceduto con lo smart working emergenziale diffuso e con la realizzazione nell'ambito del progetto UVSmart finanziato in Unione, delle azioni previste per la progettazione del sistema di smart working post emergenziale, così come rendicontato nel PEG Unione.

Nell'ambito del progetto VeLA - Emilia Romagna Smart working si è partecipato ai tavoli attivati, mentre la Regione ha posticipato al post emergenza l'attivazione degli spazi di coworking previsti nella convenzione.

Considerata la difficile situazione sanitaria e l'attivazione diffusa dello smart working emergenziale, sono stati attivati 2 webinar sul tema: "Ergonomia e benessere in smart working" aperti a tutto il personale interessato. I seminari sugli stili di vita sono posticipati al 2021.

Rispetto al Nucleo di Ascolto, a seguito dell'insediamento nel mese di settembre del nuovo CUG, si attendono le proposte rispetto a tutte le azioni da intraprendere.

OB20.015.02

L'attività relativa al progetto Riformattiva è stata portata avanti con regolarità, anche nel periodo di emergenza, nel secondo semestre, in particolare, sono state attivate le procedure concorsuali previste nel Piano delle Assunzioni 2020-2022 compresa la selezione per CFL degli agenti di PL; quest'ultima tuttavia a seguito di un ulteriore blocco imposto dai DPCM si svolgerà nel 2021.

Nel rispetto della tempistica si è concluso entro l'anno il progetto RiformAttiva con la definizione di un Sistema professionale per competenze che è stato concluso nel 2020 con la consegna di un applicativo specifico. La parte di analisi e sviluppo del sistema di competenze si è quindi conclusa nel 2020. Durante l'anno infatti tutti gli strumenti predisposti con il progetto RiformAttiva sono stati sperimentati, sia in fase di predisposizione del Piano del fabbisogno di personale, sia in fase di attivazione delle nuove procedure selettive.

OB20.015.03

Si sono svolte tutte le analisi organizzative collegate alla modifica di macro-struttura, tra le quali quella legata ai processi di acquisto dell'Ente che ha portato alla definizione del nuovo assetto organizzativo approvato nella modifica di macro-organizzazione nel mese di ottobre 2020.

Nel periodo di emergenza sono state inoltre gestite altre analisi legate all'emergenza stessa (task force buoni spesa e distribuzione mascherine, call center emergenza, riprogettazione servizi centri estivi,

protocolli sicurezza nei luoghi di lavoro specifici per emergenza COVID-19).

Anche gli incarichi dirigenziali hanno subito modificazioni a seguito dell'aspettativa del Dirigente del Settore Servizi al cittadino e Innovazione tecnologica, sul quale è stato assegnato un interim fino al 30/06/2021.

A seguito della sottoscrizione del nuovo contratto dei dirigenti CCNL Dirigenza Funzioni Locali sono state aggiornate le retribuzioni accessorie e contestualmente sono state riviste le pesature delle posizioni dirigenziali coinvolte nell'ultima fase della revisione organizzativa.

OB20.015.04

E' stato istituito l'Organismo Paritetico per l'Innovazione e sono stati sperimentati tutti gli istituti previsti dal CCDI, con relativa liquidazione degli incentivi. rispetto al Welfare aziendale, in accordo con le OOSS, dopo aver effettuato le analisi e predisposto la proposta, si è rinviata l'applicazione al 2021 a causa di mancanza di indicazioni normative chiare.

La revisione complessiva del Sistema di valutazione è stata rinviata al 2021 concordandolo in conferenza dirigenti. La fase di analisi è stata già avviata, mentre nel 2020 è stato effettuato solo un adeguamento minimo del sistema.

Nel frattempo, la Legge di Bilancio 2021 ha rivisto le modalità di finanziamento del welfare, rimettendo in discussione l'impianto costruito. Il tema sarà quindi riaffrontato nel 2021.

OB20.015.05

Si sono completate le procedure con l'individuazione delle due nuove figure (di cui una in servizio dal 1° gennaio 2021) e contestualmente è stata realizzata l'analisi organizzativa per l'adozione dell'atto organizzativo nei primi mesi del 2021, a completamento del turnover con il pensionamento dell'incaricato di PO.

Nei primi mesi dell'anno è stata inoltre avviata la formazione sul Bilancio per tutto il personale del Settore.

UNIONE - OGR20.U015.01

A seguito del finanziamento della candidatura dell'Unione con il Progetto UVSmart, sono state attivate diverse azioni legate alle macroaree di progetto (Analisi, Formazione, Progettazione e innovazione tecnologica). Tutte le azioni si sono svolte nei tempi previsti, considerata anche la proroga al 30 aprile 2021, comunicata dalla Regione Emilia Romagna a dicembre 2020. La rilevazione della soddisfazione degli utenti è stata rinviata al 2021, visto lo slittamento dei termini comunicato dalla Regione. Il dettaglio delle azioni intraprese e in corso, inclusi gli indicatori, è inserito all'interno del POLA 2021-23 e sarà oggetto di rendicontazione puntuale ai fini del finanziamento regionale.

UNIONE - OB20.U015.01

Si è completata l'analisi organizzativa con la revisione di quanto previsto inizialmente nella delibera di macro-organizzazione con l'assunzione della nuova figura prevista, che è attualmente in fase di formazione e inserimento. Le attività legate alla sicurezza sono state fortemente interessate dalla fase di emergenza, nella quale si sono approvati e attivati i protocolli specifici per la gestione del rischio da COVID-19, oltre a coordinare le altre attività e la formazione previste per i preposti dei vari settori. Gli incontri di confronto con il medico competente sono stati intensificati nella fase di emergenza e dopo la fase più critica sono riprese anche le visite periodiche. Anche nel secondo semestre è proseguita la gestione dell'emergenza, attivando tutte le misure previste nei DPCM (controllo accessi, termoscanner, DPI..). Si è predisposto un sistema informativo legato alla mappatura della formazione in materia di sicurezza, e nel corso dell'anno sono emerse nuove informazioni utili all'aggiornamento della banca dati, in particolare per quanto riguarda gli altri Enti della Vallata. La formazione programmata è stata rinviata al 2021 a causa dell'emergenza sanitaria.

OB20.011.01

Sono state analizzate e visionate diverse Carte dei servizi di altri Enti, prendendone come spunto un paio. In considerazione del processo di digitalizzazione in atto, in accordo con i dirigenti dei due servizi selezionati, lo Sportello Facile per il Comune di Cesena e lo Sportello Unico delle Attività Produttive per l'Unione Valle del Savio, sono state pubblicate nei relativi siti le Carte dei servizi nel solo formato web, senza prevedere la versione cartacea. Nei prossimi anni, saranno create e pubblicate le Carte dei servizi di altri settori, seguendo lo stesso modello.

OGR20.019.01

Durante l'anno il Servizio Programmazione e Controllo ha coordinato le attività finalizzate all'impostazione del controllo di gestione, attraverso alcuni incontri con i componenti del gruppo di lavoro. In primo luogo è stato impostato il modello di controllo di gestione con riferimento alla spesa corrente (escluso il costo del personale) a cui hanno fatto seguito gli sviluppi di due applicativi, da parte dei Sistemi informatici, finalizzati al collegamento degli impegni di spesa agli obiettivi (OB/OGR/AST) di PEG e alla loro rilevazione in tempo reale da parte di SIGOV tramite cooperazione applicativa (webservices). In secondo luogo è stato implementato il modello per la parte relativa al costo del personale. Successivamente i tecnici della software house hanno avviato lo sviluppo di una nuova funzionalità, all'interno di SIGOV, per il collegamento delle risorse finanziarie ed umane agli obiettivi di PEG. E' stata realizzata la formazione dei referenti dei settori sperimentatori (Servizi al cittadino e innovazione tecnologica, Sistemi informatici associati e statistica) propedeutica al collegamento degli impegni di spesa agli obiettivi di PEG, all'interno del software creato dai Sistemi informatici. Parallelamente è stato definito il modello di reportistica del controllo di gestione dal Servizio Programmazione e Controllo. Tale modello è

stato successivamente condiviso in sede di incontro con gli altri settori coinvolti.

Infine, nel mese di dicembre, è stato popolato il modello di controllo di gestione con i dati derivanti dai due settori sperimentatori (Servizi al cittadino e innovazione tecnologica, Sistemi informatici associati e statistica) e successivamente è stata realizzata, dall'Ufficio Programmazione e controllo, la reportistica, corredata da una breve analisi dei dati e grafici ottenuti. Tale reportistica è stata poi condivisa con il gruppo di lavoro.

OB20.019.02

Al 31/12 si è conclusa la revisione dell'assetto delle posizioni organizzative con la pesatura di tutte le nuove posizioni e di quelle modificate.

Effettuata la pesatura delle posizioni che hanno visto una modifica delle funzioni attribuite nel corso del primo semestre 2020, a fine anno è in corso la pesatura delle posizioni modificate a seguito del turn over dirigenziale in Unione con la redistribuzione delle funzioni dell'ex settore Logistica e servizi di supporto. La pesatura sarà completata nel 2021 in seguito alla sottoscrizione della convenzione per la gestione della Polizia Locale associata con Mercato Saraceno.

UNIONE - OB20.U078.01

Per tutti gli obiettivi previsti sono state effettuate le attività operative descritte di seguito.

1) Per la digitalizzazione delle tipologie di attivazione degli interventi indicati al Capo II del Codice delle norme regolamentari in materia di servizi sociali, socio sanitari e socio abitativi ai sensi della L. 241/90: è stato modificato il Gestionale di ARES in modo da consentire agli utenti di presentare istanza di contributo o di accesso alle prestazioni direttamente online. Sono stati condotti interventi di formazione presso tutti gli Assistenti Sociali del Settore, anche con la collaborazione dei Sistemi Informativi. L'attività per il 2021 va ulteriormente implementata e rafforzata.

2) Per la digitalizzazione delle procedure dell'Ufficio Amministrativo attività socio-sanitarie, a far data dal mese di maggio 2020, è stato fatto obbligo di rendere informatizzate tutte le procedure di accesso ai servizi sociosanitari relativi all'inserimento nelle Case Residenza Anziani, proprio in ragione della situazione di emergenza epidemiologica. Da quel momento si è lavorato in rete con tutti i professionisti delle AUSL Romagna per lavorare ed acquisire esclusivamente in forma digitalizzata la documentazione e per lavorarla online su tutte le piattaforme utilizzate (SISSI/ICARO). Anche la parte di back office a carico del Servizio Sociale realizzata dalle Assistenti Sociali è stata informatizzata con l'obiettivo di creare fascicoli utenti completamente nativi digitali.

3) Per la predisposizione delle schede processo per ciascun procedimento amministrativo in capo al settore ed aggiornamento semestrale dello stesso, l'attività di mappatura ed ingegnerizzazione delle attività è iniziata nel corso del 2020 mediante la predisposizione di schede processo che avessero alla base l'impostazione di una metodica di lavoro condivisa. La realizzazione delle schede ha coinvolto

moltissimi gruppi di lavoro che si sono confrontati su procedure, flussi ed attività. L'obiettivo per il 2020 è stato raggiunto, ma l'attività va largamente sostenuta e resa trasversale per tutto il corso del 2021 coprendo tutti i procedimenti assegnati al Settore.

UNIONE - OB20.U078.02

La diffusione dell'epidemia Covid19, scoppiata ai primi del 2020, ha visto succedersi Decreti Ministeriali ed Ordinanze Regionali che hanno imposto la chiusura dei Centri Diurni preposti all'accoglienza delle persone disabili adulte e anziane. Successivamente, a seguito delle mutate condizioni oggettive, si è intrapreso un percorso fatto di incontri con le parti interessate (gestori dei servizi, sindacati, amministratori degli enti locali ecc), finalizzati:

- per i CSO (Centri Socio Occupazionali – Disabili) a procedere alla variazione temporanea della modalità di esecuzione e alla rimodulazione dei progetti di inserimento individuale degli utenti frequentanti i servizi (attivando interventi indiretti/a distanza) e poi, in fase successiva, alla riattivazione del servizio Centro Socio Occupazionale (CSO) diurno, rimodulato temporaneamente ai sensi della DGR 526/2020

- per i CSR (Centri Socio Riabilitativo Diurno – Disabili) a procedere alla riattivazione del servizio con una rimodulazione temporanea alla luce della DGR 526/2020

- per i CD (Centri Diurni – Anziani) al fine di procedere al riavvio con rimodulazione temporanea del servizio alla luce del Decreto 113 del 17/06/2020 e della Delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n. 526 del 18/05/2020.

L'attività ha visto il lavoro massiccio dell' Ufficio Programmazione Socio Sanitaria e del Servizio Anziani e Disabili ed è sfociato, oltre che nei "Tavoli", nei rapporti e nelle comunicazioni con le parti interessate (come indicato nelle attività operative), anche nell'adozione di in una serie Procedimenti e atti amministrativi per consentire la ripresa delle attività degli utenti a distanza, domiciliari ed in presenza, nel rispetto delle direttive sanitarie, negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi. Si sono ridefiniti tutti i contratti individuali di inserimento per ogni utente in carico, sulla base delle esigenze educative, assistenziali e sanitarie di ciascuno. La co-progettazione ha ricompreso anche la ridefinizione di tutte le procedure di trasporto in convenzione. Nello specifico si è proceduto alla predisposizione dei verbali di incontro, alla preparazione di "addendum" ai contratti vigenti firmati dalle parti interessate e alla redazione e adozione delle determine per l'approvazione degli "Addendum" medesimi, per i progetti individuali di assistenza e per la riattivazione dei servizi. Nel pieno della "prima ondata" con nota del 17/03/2020 (Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19: sospensione immediata inserimenti utenti nelle strutture socio sanitarie distrettuali), a firma del Direttore Distretto Cesena Valle Savio e Rubicone, del Dirigente Servizi Sociali Unione V.S. e del Resp.le Socio Ass.le Unione Comuni Rubicone e Mare, erano stati sospesi, cautelativamente, gli inserimenti in strutture Res.li. A seguito del Decreto 113 del 17/06/2020, che ne ha consentito il riavvio, il Servizio inviante ha proceduto

all'inserimento di più di 150 nuovi utenti nelle Case Residenza Anziani (CRA). Durante tutto il periodo dell'emergenza l'Ufficio di Piano si è ritrovato "in prima linea", diventando punto di riferimento sia per tutti i gestori che per la AUSL che si è avvalsa dell'Ufficio di Piano per:

- la raccolta di dati e informazioni per uso interno o per la Regione;*
- la diffusione/trasmisione di comunicazioni/direttive/linee guida/protocolli nei confronti dei gestori;*
- supporto nell'organizzazione dei corsi di formazione agli operatori dei servizi residenziali per anziani e disabili.*

Da ultimo, ma non meno importante si rammenta che, contemporaneamente alle azioni di cui sopra, si sono mantenute e portate avanti, durante la fase critica della prima ondata Covid, i rapporti e i tavoli con le ass.ni del tavolo Povertà per la gestione della misura dei Buoni Spesa, atta a raggiungere, tramite risorse a disposizione, i bisogni urgenti delle famiglie (acquisto generi alimentari) .

5.4.3 Nuovi progetti per la comunità

UNIONE - OB20.U028.01

L'Unione Valle Savio ed il Comune di Cesena hanno approvato una convenzione specifica per la gestione in forma associata di alcune funzioni relative all'acquisizione di beni e servizi; a seguito della terza fase di riorganizzazione amministrativa queste funzioni sono state attribuite al Settore S.U.A. e LL.PP. Nel corso del 2020 alle tipologie di acquisizioni già previste si è aggiunta l'emergenza COVID-19, che ha comportato la necessità di acquistare i materiali di consumo necessari a garantire il rispetto dei protocolli aziendali di contrasto al virus per il Comune di Cesena e per l'Unione Valle Savio. Le attività concrete di approvvigionamento si sono sviluppate partendo dai protocolli aziendali di Comune ed Unione, tenendo conto anche degli aggiornamenti che si sono resi necessari nel corso dell'evoluzione pandemica. La valutazione quantitativa delle necessità ha preso le mosse da contatti costanti con la struttura organizzativa dell'Ente, tenendo conto degli aggiornamenti legati alle attività proprie di ogni Settore. Per le stime finanziarie abbiamo utilizzato un sistema di file condivisi su google drive, che ci ha permesso di controllare la corrispondenza delle previsioni di bilancio disponibili con le esigenze manifestate dai Settori; lo stesso sistema di file si è rivelato utile per la gestione dei flussi di magazzino in entrata (acquisti) ed in uscita (consegne ai Settori), in modo da poter evitare carenze di materiali di consumo. E' stata prestata particolare attenzione alle iniziative delle centrali di committenza: abbiamo aderito a tutte le convenzioni disponibili, nel rispetto della normativa sugli acquisti delle Pubbliche Amministrazioni. Il flusso di acquisti che si sono resi necessari è stato così

importante da saturare la capacità dei magazzini a disposizione del Settore; per ovviare alla carenza si è reso necessario adibire temporaneamente a magazzini alcuni uffici attualmente vuoti a seguito di pensionamenti.

Assessori di riferimento



- Lattuca Enzo

Referenti tecnici



Obiettivo operativo 5.4.1

- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
- Colloredo Giovanni - Polizia Locale
- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari
- Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

Obiettivo operativo 5.4.2

- Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

Obiettivo operativo 5.4.3

- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
- Colloredo Giovanni - Polizia Locale
- Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari
- Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

Obiettivo strategico



5.5 Progetti di cogovernance e partecipazione

Descrizione



La partecipazione attiva dei cittadini e il loro coinvolgimento in progetti di co-governance costituirà una nuova modalità di lavoro in diversi ambiti con lo scopo di generare nuovo valore per la comunità e per la Città.

Si aprirà dunque una nuova fase, nella quale l'Amministrazione si presenta al territorio costruendo insieme ai cittadini percorsi partecipati e sviluppando con la comunità azioni e iniziative per implementare le priorità strategiche di medio-lungo termine, su diversi ambiti tra cui: condivisione di progetti di comunità con gli enti del Terzo Settore, pianificazione urbanistica partecipata e co-gestione dei beni comuni urbani, rigenerazione condivisa di spazi pubblici e privati, collaborazione alla definizione di un nuovo patto per il lavoro, per lo sviluppo e per la crescita della Città.

Il fine del percorso che si intende intraprendere è quello di definire un sistema di governance partecipata unitario, modulare e innovativo su cui Amministrazione, cittadini e stakeholders potranno basarsi per prendere decisioni strategiche e, conseguentemente, per partecipare alla realizzazione di azioni condivise in ottica di co-management.

Cesena Città Aperta si basa pertanto sulla costruzione e condivisione con la comunità di una visione strategica di medio periodo in riferimento agli istituti di partecipazione e cittadinanza attiva, contribuendo a dar vita ad un percorso di partecipazione dei cittadini che dia spazio non solo alle decisioni ma anche alle azioni degli stessi a supporto della crescita e dello sviluppo del territorio.

Obiettivi operativi
Stato di attuazione



5.5.1 Valorizzazione del Terzo Settore

OGR20.035.01

Il progetto "Un' altra stazione " ha avuto regolare avvio. Tutte le attività previste sono state realizzate ad eccezione per gli incontri di co-progettazione con gli stakeholders nonché gli eventi di animazione, attività che per la loro tipologia rientravano tra quelle vietate per il contenimento della pandemia in atto. Concessa già la proroga da parte della Regione Emilia Romagna, si proseguirà anche nel 1 semestre del 2021 per concludere la realizzazione del progetto stesso.

5.5.2 Pianificazione urbanistica partecipata di comunità per realizzare il nuovo PUG in una logica integrata con gli altri strumenti di programmazione (PUMS e PAESC)

OGR20.060.01

Nel corso del 2020 è stato avviato il processo partecipativo - in coordinamento con gli altri processi attivati all'interno del Comune, in particolare con quello del PUMS - mediante due incontri in presenza seguiti da focus group con i principali stakeholders coinvolti e da laboratori tematici. La conclusione della prima fase del processo - quella di ascolto - è prevista per la primavera 2021. Le attività progettuali vere e proprie hanno portato alla definizione degli assi strategici ed alla condivisione trasversale con i settori interni coinvolti

5.5.3 Promozione della collaborazione fra amministrazione e cittadini per la gestione dei beni comuni urbani e la rigenerazione condivisa di spazi pubblici e privati

OGR20.060.02

Nel 2020 non è stato aperto alcun processo partecipativo ma si è tenuto conto di esperienze sul campo per impostare uno schema / indice regolamentare quale base di lavoro successivo.

5.5.4 Quartieri come organismi di partecipazione e coprogettazione

OGR20.013.01

L'attività collegata al presente obiettivo si è svolta secondo le linee di programmazione previste, subendo, anzi, in corso d'anno un netto incremento quantitativo e qualitativo, connotando la modalità partecipata mediante svariate azioni dell'agire amministrativo, in relazione ai vari Settori. Tra queste si segnalano in particolare l'esperienza di Green City, attivata a seguito del lockdown dell'anno trascorso, nonché la Rete bibliotecaria cittadina, svolta in stretto raccordo tra i settori Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio e Biblioteca Malatestiana e Cultura, quindi l'attività relativa alla Protezione Civile con il coinvolgimento di associazioni impegnate in tale ambito ed infine il processo di valorizzazione del centro storico in un'ottica di rilancio del contesto cittadino proprio in una fase critica sotto il profilo dello sviluppo commerciale. Al fine di meglio coordinare questo obiettivo, a livello interno, è stata costituita una Cabina di regia, quale gruppo di lavoro intersettoriale, per l'integrazione, lo sviluppo ed il potenziamento di tali processi partecipati. Di particolare rilevanza poi l'assunzione di specifiche linee guida (delibera GC n. 240 del 06/10/2020) aventi lo scopo di stabilire una disciplina comune ed unitaria delle attività programmate e da programmarsi, anche in ottica di reale trasparenza verso gli interlocutori di rete e piena efficacia dell'intero sistema collaborativo.

5.5.5 Patto comunale per l'economia e per il lavoro

OGR20.090.01

Sono state avviate le attività preliminari necessarie per dare avvio al progetto "Welfare a KmZero". In particolare si è proceduto alla pubblicazione dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse per la selezione del parternariato, alla quale ha risposto una cordata guidata da un'impresa del privato sociale locale, e alla sottoscrizione della dichiarazione di impegno alla costituzione di ATS per la realizzazione delle attività progettuali, nonché dell'atto di impegno con l'ulteriore partner privato che ha manifestato la disponibilità quale finanziatore del progetto, e si è provveduto alla presentazione del progetto al Dipartimento della Funzione Pubblica per l'accesso ai finanziamenti messi a concorso nell'ambito del bando per la selezione di progetti sperimentali di innovazione sociale pubblicato dal Dipartimento della Funzione Pubblica. Il progetto però non è stato ammesso a finanziamento, per cui l'attività sarà riproposta per gli anni successivi. Sono inoltre state effettuate le attività di condivisione e gli incontri di concertazione che hanno portato alla sottoscrizione del Patto Economia e Lavoro avvenuta il 29/7. E' stato inoltre avviato un laboratorio di coprogettazione tra amministrazione, privati, associazioni di categorie e rappresentanti del terzo settore con lo scopo di acquisire elementi di conoscenza e condividere azioni per lo sviluppo dell'economica del territorio che comprende anche un focus specifico sul centro storico. Ha inoltre preso avvio il Tavolo di confronto con le Associazioni di categoria per la programmazione dello sviluppo economico e commerciale, che si riunisce periodicamente, con il quale, fra le altre, sono state concordate le linee guida dell'intervento straordinario per la concessione di contributi a favore di microimprese per far fronte all'emergenza da Covid19. E' stato inoltre dato avvio alle azioni finalizzate alla predisposizione di un nuovo strumento dedicato al mondo del commercio cesenate: "Io Sono Cesena", piattaforma online dedicata agli scambi commerciali, alla crescita economica e al miglioramento della qualità di vita della Comunità, promossa dal Comune in collaborazione con le Associazioni di Categoria: Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato e CNA e realizzata dalla collaborazione tra Mediatip e Pubblisole. L'obiettivo di questo progetto è quello di aiutare i commercianti e gli artigiani locali affiancando al loro tradizionale sistema di vendita anche il canale della vendita on-line. Le ulteriori attività si stanno definendo e portando avanti (la dove già definite) con ritardi strutturali

connessi all'emergenza senza precedenti che stiamo vivendo e saranno eseguite, per quanto sarà possibile, nell'anno 2021.

Assessori di riferimento



- Castorri Christian
- Ferrini Luca
- Labruzzo Carmelina
- Lattuca Enzo
- Lucchi Francesca
- Mazzoni Cristina
- Verona Carlo

Referenti tecnici



- Obiettivo operativo 5.5.1**
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 5.5.2**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Obiettivo operativo 5.5.3**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Montanari Andrea - Lavori Pubblici
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali
- Obiettivo operativo 5.5.4**
- Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio
- Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio
- Obiettivo operativo 5.5.5**
- Gaggi Matteo - Sviluppo Economico
- Solari Barbara - [UNIONE] Servizi Sociali

Obiettivo strategico



5.6 Governance delle società partecipate

Descrizione



Le società partecipate rappresentano gli strumenti operativi per il raggiungimento di fini istituzionali dell'ente riguardanti tutta la collettività e per l'erogazione di servizi di qualità in favore dei cittadini e imprese.

Per questa ragione, considerati i risultati raggiunti con il processo di razionalizzazione avviato negli anni scorsi, che ha già portato alla dismissione di diverse partecipate, si intende rafforzare il sistema dei controlli sulle società partecipate, anche attraverso il dialogo e il confronto con gli altri enti soci, in una visione unitaria di sistema (Gruppo Ente Locale) al fine di garantire trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità nella gestione, aderenza agli obiettivi strategici dell'ente, nonché qualità dei servizi

In un sistema a rete, con molteplici attori coinvolti, i risultati ultimi (l'impatto delle politiche poste in essere) sono l'effetto di azioni concomitanti che devono essere coordinate e dirette in una logica cooperativa, da qui la necessità di monitorare il raggiungimento di obiettivi predeterminati attraverso un rinnovato disegno dei sistemi di coordinamento, indirizzo e controllo e di condivisione dei risultati conseguiti.



Obiettivi operativi
Stato di attuazione



5.6.1 Rafforzamento del sistema di coordinamento e dei controlli sugli organismi partecipati

OB20.017.01

In data 19/06/2020 si è tenuta, presso lo studio del Notaio Maltoni di Cesena, l'assemblea straordinaria della società che ha approvato la trasformazione di Energie per la città da s.p.a. a s.r.l. e le inerenti modifiche statutarie. Nell'occasione sono stati rinnovati gli organi sociali in scadenza, con la nomina dell'amministratore unico e l'affidamento di un incarico per il controllo e la revisione legale dei conti ad un sindaco unico, evitando il doppio organo (revisore e collegio sindacale) necessario per le società per azioni ma non per le s.r.l.. Il Consiglio Comunale del socio Comune di Cesena aveva già deliberato favorevolmente nel primo semestre la trasformazione della forma giuridica con Deliberazione n. 30/2020. Il Servizio partecipate si è occupato del supporto per il coordinamento dei dirigenti coinvolti nel progetto, della redazione dell'atto deliberativo, delle comunicazioni e pubblicazioni previste per legge, dei conseguenti aggiornamenti della sezione trasparenza del sito comunale e del data base sulle società partecipate. E' stata altresì inviata all'Autorità Nazionale Anticorruzione l'integrazione alla richiesta di iscrizione di Energie per la città nell'elenco

	<p>degli affidatari in house, richiesta accolta con esito positivo a far data dal 02/11/2020.</p>
<p>Assessori di riferimento</p> 	<ul style="list-style-type: none"> • Acerbi Camillo
<p>Referenti tecnici</p> 	<p>Obiettivo operativo 5.6.1</p> <ul style="list-style-type: none"> • Antoniaci Emanuela - Governo del Territorio • Bovero Elisabetta - Biblioteca Malatestiana e Cultura • Colloredo Giovanni - Polizia Locale • Esposito Monica - Servizi Educativi, Istruzione e Sport • Fini Giovanni - Tutela dell'Ambiente e del Territorio • Lucchi Andrea - Servizi Amministrativi, Partecipazione e Patrimonio • Mei Manuela Lucia - Staff Segretario: Pianificazione Strategica, Controllo e Progetti Europei • Montanari Andrea - Lavori Pubblici • Rossi Angelo - Stazione Unica Appaltante (SUA) e LLPP • Severi Stefano - Entrate Tributarie e Servizi Economico Finanziari • Tagliabue Stefania - Personale e Organizzazione

STATO DI ATTUAZIONE DEGLI OBIETTIVI ASSEGNATI ALLE SOCIETÀ PARTECIPATE PER L'ANNO 2020

A CURA DEL SETTORE ENTRATE TRIBUTARIE E SERVIZI ECONOMICO FINANZIARI – SERVIZIO PARTECIPATE

Introduzione

Il D.Lgs 267/2000 all'art. 147-quater comma 2 dispone che l'ente pubblico socio definisca preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi ed effettui il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizzi gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individui le opportune azioni correttive. Ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 175/2016 inoltre, per le società controllate, si prevede che le amministrazioni pubbliche socie fissino, con propri provvedimenti, obiettivi specifici, annuali e pluriennali, sul complesso delle spese di funzionamento, ivi comprese quelle per il personale.

Il Comune di Cesena, sulla base di quanto previsto nelle Linee Programmatiche di Mandato 2019 – 2024 ha fissato per le proprie società partecipate, obiettivi gestionali e indicatori per il monitoraggio, e per le società controllate, oltre agli obiettivi gestionali, per quanto possibile, anche obiettivi di contenimento sui costi di funzionamento, comprese quelle del personale. Per le società a partecipazione maggioritaria o totalitaria, l'Ente è stato in grado in autonomia di stabilire i propri obiettivi, sia gestionali che di contenimento, mentre per quelle controllate gli indirizzi sono stati condivisi nelle opportune sedi di coordinamento con gli altri soci.

La presente Relazione contiene lo Stato di Attuazione degli Obiettivi che il Comune di Cesena ha approvato per le proprie società partecipate con la Nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2020 (Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 19/12/2019). A ciascuna società partecipata è stato chiesto di redigere le schede di rendicontazione 2020 per il socio Comune di Cesena, in modo da fornire il necessario flusso informativo ai fini della presente relazione, così come previsto dalla Linee Guida per l'applicazione del regolamento sui controlli in materia di società partecipate del Comune di Cesena art. 6 e art. 11 (Linee guida approvate con Deliberazione di G.C. n. 22/2018).

Per ciascun obiettivo assegnato sono stati rendicontati i singoli indicatori quali-quantitativi e messi a confronto i risultati attesi (Target= T) con i dati a consuntivo (Consuntivo = C) per il periodo riferito all'anno 2020 ed è stata redatta una relazione di sintesi sullo stato di attuazione dell'obiettivo e di raggiungimento dei risultati attesi.

Elenco Obiettivi assegnati alle società partecipate

SOCIETA' PARTECIPATE	OBIETTIVI 2020
Energie per la città S.r.l.	<p>Ob. 1 – Sviluppo strategie di energy e facility management per gli edifici pubblici</p> <p>Ob. 2 – Gestione Sportello Energie per cittadini e imprese</p> <p>Ob. 3 – Estensione attività di Energy e facility management a favore di altri soggetti di diritto pubblico</p> <p>Ob. 4 - Servizio di gestione tecnica impianto M.A.N., Videosorveglianza (Metropolitan Area Network) Smart city</p> <p>Ob. 5 – Servizio di gestione tecnica</p> <p>Ob. 6 – Trasformazione della forma giuridica societaria</p> <p>Ob. 7 – Contenimento dei costi di funzionamento</p>
F.O.R. S.p.a.	<p>Ob. 1 – Riqualificazione struttura mercatale ed efficientamento energetico</p> <p>Ob. 2 – Rilancio delle attività del mercato</p> <p>Ob. 3 – Adesione alla rete d'impresa Greenhouse technology village</p>
ATR s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 – Nuovi parcheggi: studio di fattibilità</p> <p>Ob. 2 – Aggiornamento parcheggio Barriera</p> <p>Ob. 3 - Supporto per l'affidamento dei servizi di trasporto scolastico e disabili</p> <p>Ob. 4 – Gara pubblicità</p> <p>Ob. 5 – Sistema di rilevazione occupazione sosta ed informazione utenza</p> <p>Ob. 6 – Gestione di sistemi di controllo della mobilità e del traffico</p> <p>Ob. 7 – Contenimento dei costi di funzionamento</p>
Techne s.r.l. cons.	<p>Ob. 1 – Innovazione progettuale</p> <p>Ob. 2 – Sviluppo Reti e sinergie formazione/lavoro</p> <p>Ob. 3 – Contenimento dei costi di funzionamento</p>
Ser.In.Ar. s.c.p.a.	<p>Ob. 1 – Progetto CesenaLab</p> <p>Ob. 2 – Supporto allo sviluppo dell'insediamento universitario</p> <p>Ob. 3 – Attuazione del progetto di gestione dei tecnopoli</p> <p>Ob. 4 – Gestione e ottimizzazione del servizio abitativo anche in previsione di future nuove esigenze</p> <p>Ob. 5 – Contenimento dei costi di funzionamento</p>
Romagna Acque Società delle Fonti	<p>Ob. 1 – Incorporazione degli asset del ciclo idrico della Romagna</p>

S.p.A.	<p>Ob. 2 – Realizzazione del piano energetico</p> <p>Ob. 3 - Integrazione dei sistemi di gestione qualità, ambiente e sicurezza</p> <p>Ob. 4 - Realizzazione e gestione delle nuove case dell'acqua</p> <p>Ob. 5 – Monitoraggio indicatori di performance economica e sulla situazione finanziaria e patrimoniale. Contenimento dei costi di funzionamento</p>
Unica Reti S.p.A.	<p>Ob. 1 – Gara gas</p> <p>Ob. 2 – Investimenti nel servizio idrico integrato</p> <p>Ob. 3 – Sistemazione patrimonio</p> <p>Ob. 4 – Incorporazione in Romagna acque degli asset del ciclo idrico della Romagna</p> <p>Ob. 5 – Autosufficienza energetica</p> <p>Ob. 6 – Smart land Forli-Cesena 30.0 studio di fattibilità</p> <p>Ob. 7 – Progetto verde acqua docendo discimus</p> <p>Ob. 8 – Monitoraggio Risultati economico finanziari e contenimento dei costi di funzionamento</p>
Cesena Fiera S.p.A.	<p>Ob.1 – Riqualficazione estetica e funzionale dell'area fieristica</p> <p>Ob. 2 – Consolidamento e sviluppo della manifestazione Macfrut</p> <p>Ob. 3 – Ridefinizione fiere locali</p> <p>Ob. 4 – Sviluppo fiere organizzate da soggetti terzi e del centro congressi</p> <p>Ob. 5 – Greenhouse technology village</p> <p>Ob. 6 - Operazioni di efficientamento e contenimento dei costi</p>
A.M.R. s.r.l. consortile	<p>Ob. 1 – Riprogettazione del sistema di trasporto pubblico del bacino cesenate</p> <p>Ob. 2 - Gara per il trasporto pubblico locale</p>
Start Romagna s.p.a.	<p>Ob. 1 – Razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi</p> <p>Ob. 2 - Rinnovo e razionalizzazione parco automezzi</p> <p>Ob. 3 – Collaborazione alla definizione nuovo modello tariffario e alla redazione di PUMS e PAESC. Cooperazione con organismi regionali</p> <p>Ob. 4 – Sviluppo innovazione tecnologica</p>
Lepida S.c.p.A.	<p>Ob. 1 – Progetto smart city</p> <p>Ob. 2 - Data center</p> <p>Ob 3- Software e piattaforme</p> <p>Ob 4 - Contenimento dei costi di funzionamento</p>

ENERGIE PER LA CITTA' S.r.l.

La società, in house providing del Comune di Cesena, è stata trasformata da S.p.a. a S.r.l. con Atto ai rogiti del Notaio Maltoni iscritto il 29/06/2020. La trasformazione della forma giuridica è stata preventivamente approvata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 30/2020. Nel corso dell'anno Energie per la città ha proseguito le attività per lo sviluppo di progetti di riqualificazione e di risparmio energetico degli edifici pubblici comunali e per l'implementazione di una strategia energetica anche per gli altri enti pubblici del territorio. Consolidata anche l'attività di divulgazione nell'ambito del risparmio energetico e della sostenibilità ambientale, con particolare attenzione alla novità in materia di "Super Bonus 110%". Il bilancio 2020 ha rilevato un utile d'esercizio pari a € 36.716, in riduzione rispetto al risultato 2019 di €102.552 (-64,2%), variazione determinata da riduzione del valore della produzione (-7,18%), in particolare dei ricavi di vendita non compensata da pari riduzione dei costi della produzione (-2,56%). I costi del personale invece crescono del 9,2%. In questi anni la società è stata interessata da un ampliamento dell'attività in seguito al conferimento di nuovi servizi e dell'espansione dei servizi già gestiti.

OBIETTIVO 1: SVILUPPO STRATEGIE DI ENERGY E FACILITY MANAGEMENT PER GLI EDIFICI PUBBLICI

Descrizione Obiettivo: Gestione efficiente dei consumi di energia, manutenzione e controllo degli impianti (termici, elettrici, antincendio e speciali) a servizio di edifici pubblici comunali. L'attività di Facility Management riguarda circa 184 edifici comunali serviti da 1257 impianti/presidi e si concretizza ogni anno nella programmazione di controlli manutentivi sugli impianti, nella gestione tecnica e manutenzione straordinaria, e richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici. L'attività di Energy Management interessa sia i consumi elettrici sia quelli di gas metano e si concretizza nel telecontrollo degli impianti di riscaldamento, nel monitoraggio dei consumi, nella individuazione di interventi di efficientamento energetico e funzionale, nelle attività di bill audit.

Stato di attuazione 31/12/2020: le attività si sono svolte secondo i programmi sia per quanto riguarda la gestione ordinaria e straordinaria, sia per le attività di monitoraggio dei consumi-costi energetici.

Fasi per l'attuazione:

1.1 - Aggiornamento e mantenimento di piani di manutenzione e controllo; organizzazione di una sede operativa in grado di gestire programmi di controlli e manutenzioni e richieste di pronto intervento provenienti dagli utenti degli edifici pubblici, sia in orario di ufficio, sia in reperibilità serale e festiva; mantenimento di un archivio documentale aggiornato sugli impianti.

Avanzamento: le attività sono state sviluppate regolarmente senza criticità.

1.2 - Implementazione della piattaforma energy diary per lo sviluppo di un sistema di gestione dell'energia negli edifici pubblici, per il monitoraggio energetico.

Avanzamento: l'implementazione dei dati è proseguita secondo i programmi.

1.3 - Analisi energetiche, proposte di interventi di efficienza energetica, ammissibilità a contributi pubblici (conto termico 2.0, POR-FESR, titoli di efficienza energetica, ...)

Avanzamento: il supporto tecnico per l'accesso a contributi pubblici, bandi e finanziamenti nel settore energetico è stato sviluppato in congruenza con i programmi.

1.4 - Mantenimento della certificazione E.S.Co. e gestione di Energy Performance Contract ai sensi della norma UNI-11352.

Avanzamento: implementate a norma UNI 11352 delle attività finalizzate al mantenimento della certificazione E.S.Co.

1.5 - Redazione di diagnosi energetiche UNI 16247 per edifici pubblici con specifico riferimento alla individuazione di interventi di efficientamento degli involucri edilizi da associare a interventi di manutenzione straordinaria delle strutture.

Avanzamento: sviluppate secondo i programmi le attività finalizzate alla redazione di diagnosi energetiche per gli edifici scolastici.

Indicatori di risultato	Target 2020	Consuntivo 2020
1.1 Mantenimento certificazione EScO UNI 11352 (I= Sì / No)	Sì	Sì
1.2 Nuove diagnosi energetiche	n. 6	6

OBIETTIVO 2: GESTIONE SPORTELLO ENERGIA PER CITTADINI E IMPRESE

Descrizione: Con Delibera di C.C. n 70 del 10/11/2016 il Comune di Cesena ha affidato alla Società il compito di promuovere uno sportello energia rivolto ai cittadini e alle imprese. Lo sportello, pensato come strumento a disposizione della città di Cesena al fine di favorire l'informazione, la divulgazione e la formazione "tecnica e domestica" sui temi del risparmio energetico ha sviluppato attività sul territorio e nelle scuole consentendo al

Comune di Cesena di dare avvio al percorso attuativo del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAESC) con gli obiettivi al 2030. Si ritiene pertanto di voler dar seguito al progetto avviato anche per il periodo 2020-2023.

Stato di attuazione 31/12/2020: Lo Sportello Energia, nonostante l'emergenza sanitaria da COVID-19 abbia imposto la modifica delle modalità di relazionarsi con la città, ha continuato in tutto il 2020 a fornire servizi a distanza alle varie realtà presenti in città.

Fasi per l'attuazione

2.1 – Organizzazione gratuita per i cittadini di attività formative e divulgative rivolte ai ragazzi delle scuole sui temi del risparmio energetico e delle energie rinnovabili.

Avanzamento: Le novità normative in materia di efficientamento energetico (superbonus 110%) hanno coinvolto nel 2020 la società per fornire assistenza ai cittadini, soprattutto con la modalità a distanza, e con l'aggiornamento sui canali social della società.

2.2 – Gestione e organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, opportunità di efficientamento energetico edifici e mobilità sostenibile.

Avanzamento: In tema di superbonus l'organizzazione di momenti di confronto con le realtà territoriali (ordini professionali, associazioni di categoria, ...) e la predisposizione di strumenti di supporto sulle novità normative. Anche le novità su bollette, mercato libero dell'energia sono proseguite per fornire ai cittadini il supporto richiesto.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
2.1 Organizzazione eventi formativi per la cittadinanza su opportunità di finanziamento e di risparmio a seguito di interventi di efficientamento energetico nelle abitazioni private, nei condomini.	Sì	Sì
2.2 Organizzazione attività tecniche e divulgative dello "sportello energia", gestione sito internet, social kit e materiale divulgativo e informativo su incentivi, tecnologie, eventi informativi (relazione annuale)	Sì	Sì

OBBIETTIVO 3: ESTENSIONE DELLE ATTIVITÀ DI ENERGY E FACILITY MANAGEMENT IN FAVORE DI ALTRI SOGGETTI DI DIRITTO PUBBLICO

Descrizione: In seguito all'emanazione del D.lgs. 175/2016 relativo alle società partecipate, sono state effettuate, nei termini di legge, le dovute modifiche statutarie, tra cui quelle necessarie per l'estensione delle convenzioni ad altri enti ed organismi pubblici non soci, con priorità a quelli appartenenti all'Unione dei Comuni Valle Savio o alle società partecipate del Comune di Cesena.

Stato di attuazione 31/12/2020: l'attività è proseguita secondo i programmi.

Fasi per l'attuazione

3.1 – Convenzioni gestite con soggetti di diritto pubblico per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management

Avanzamento: secondo i programmi e senza variazioni.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
3.1 Convenzioni gestite con soggetti di diritto pubblico per lo svolgimento di servizi di Energy e facility management	n. 4	4

OBBIETTIVO 4: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO ALL'IMPIANTO M.A.N. (Metropolitan Area Network), VIDEOSORVEGLIANZA SMART CITY DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione Nel 2018 il Comune di Cesena ha affidato alla Società il servizio di gestione tecnica della nuova rete in fibra ottica denominata "Metropolitan Area Network" (M.A.N.) , in grado di interconnettere anche in modo capillare edifici e servizi di interesse pubblico presenti nel territorio, la gestione tecnica dell'impianto di videosorveglianza cittadina ad esso connesso, e lo sviluppo di progetti smart city. Il servizio richiede pertanto di mantenere l'organizzazione di una struttura tecnico- operativa al fine di garantire, anche nel periodo 2020-2023, l'affidabilità del sistema e la sua implementazione per l'interconnessione di servizi futuri.

Stato di attuazione 31/12/2020: L'organizzazione e la gestione garantiti dai tecnici della società hanno consentito di poter rendere attivo il sistema, l'implementazione puntuale di infrastrutture passive e attive oltre che il mantenimento dell'affidabilità complessiva.

Fasi per l'attuazione

4.1 – Gestione di un servizio tecnico per la progettazione, la direzione lavori e la manutenzione di reti M.A.N. e sistemi di videosorveglianza cittadina in coordinamento con i programmi di sviluppo del Comune di Cesena.

Avanzamento: Il servizio è stato svolto congruentemente con i programmi.

4.2 – Sviluppo servizio "Unità M.A.N. - Smart City"

Avanzamento: L'attività è stata sviluppata sia attraverso attività di studio e analisi del territorio, anche in correlazione con gli obiettivi del PAESC, e la partecipazione di un progetto pilota della società selezionato al premio Innovatori sostenibili -Settore aziende, promosso dalla Regione Emilia Romagna.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
4.1 Rendicontazione annuale per monitorare lo stato di sviluppo della rete M.A.N., dei sistemi di videosorveglianza e lettura targhe, wifi, sensoristica smart city.	Sì	Sì
4.2 Progettazione e direzione lavori e messa in funzione di rete M.A.N. (anello cittadino e direttrici) e sistema di videosorveglianza cittadino - lettura targhe, in coordinamento con piani comunali di sviluppo	Sì	Sì

OBIETTIVO 5: SERVIZIO DI GESTIONE TECNICA RELATIVO AD ATTIVITA' AFFERENTI IL TERRITORIO E IL PATRIMONIO IMMOBILIARE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI CESENA

Descrizione: Nel 2018 il Comune di Cesena ha affidato alla Società il ruolo di referente tecnico relativo al controllo di gestione della illuminazione pubblica a servizio del territorio, della impiantistica elettrica e speciale a servizio dei cimiteri. Il servizio richiede pertanto di mantenere l'organizzazione di una struttura tecnico-operativa al fine di garantire anche nel periodo 2020-2023 il controllo di gestione tecnica degli impianti e dei servizi affidati.

Stato di attuazione 31/12/2020: garantita l'attività di supporto al Comune per la redazione di studi di fattibilità per l'ampliamento della rete, l'efficientamento energetico, la gestione dei rapporti con altri enti e soggetti privati, il supporto ai cittadini per la segnalazione di guasti.

Fasi per l'attuazione

5.1 – Organizzazione e gestione di un servizio tecnico per il controllo periodico dell'impiantistica elettrica, speciale e dell'illuminazione votiva a servizio dei cimiteri comunali, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento di un catasto, il supporto tecnico per modifiche impiantistiche

Avanzamento: l'attività è stata svolta secondo i programmi a supporto dell'Amministrazione comunale

5.2 – Organizzazione e gestione di un servizio di supporto tecnico per il controllo periodico dell'illuminazione pubblica a servizio del territorio comunale, compresa l'analisi tecnico-economica di canoni, corrispettivi e revisioni prezzi, l'aggiornamento cartografico, la gestione di un call-center per i cittadini

Avanzamento: l'attività è stata sviluppata secondo i programmi.

5.3 - Analisi della rete di illuminazione pubblica comunale, individuazione di interventi di efficientamento energetico e di riduzione dei costi gestionali e conseguenti proposte di interventi.

Avanzamento: l'attività è stata sviluppata secondo i programmi.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
5.1 Rendicontazione periodica su andamento dei servizi e delle attività	Sì	Sì

(report annuale)

5.2 Gestione e mantenimento di un call-center per i cittadini per segnalazione guasti e richieste di intervento.	Sì	Sì
--	----	----

OBIETTIVO 6: TRASFORMAZIONE DELLA FORMA GIURIDICA SOCIALE

Descrizione: Al fine di contenere i costi di funzionamento della società, considerato che si è deciso di non estendere al momento la compagine societaria ad altri enti pubblici, si avvierà il processo di trasformazione della società in Società a responsabilità limitata (srl) da concludersi prima del rinnovo degli organi sociali.

Stato di attuazione: La trasformazione della forma giuridica della società da spa a srl è stata portata a termine.

Fasi per l'attuazione:

6.1 – Analisi preliminare dell'operazione di trasformazione

Avanzamento: attività sviluppata secondo i programmi.

6.2 - Predisposizione operazione di trasformazione

Avanzamento: L'operazione di trasformazione è stata approvata in Assemblea Straordinaria del 19/06/2020

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
6.1 Conclusione operazione di trasformazione	Sì	Sì

OBIETTIVO 7: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO E MONITORAGGIO DI INDICATORI DI RISCHIO D'IMPRESA

Descrizione: Deve essere posta particolare attenzione al contenimento dei costi di funzionamento della società. Implementazione di un sistema di indicatori per il monitoraggio del rischio di crisi aziendale. Attuazione di modalità gestionali efficienti anche attraverso il reinvestimento dei profitti della gestione in un'ottica di ottimizzazione delle risorse e implementazione di politiche di efficientamento energetico.

Stato di attuazione: la società attua in modo sistematico un controllo sui costi di funzionamento. Nonostante l'emergenza covid-19, la società ha raggiunto l'obiettivo prefissato.

Fasi per l'attuazione

7.1 – 1 Contenimento dei costi di funzionamento

Avanzamento: monitoraggio dei dati di bilancio relativamente alle voci di riferimento. Redatta la relazione sul governo societario come da previsioni di legge contenente il sistema degli indicatori di crisi aziendale monitorati. Rispetto del parametro previsto per i costi della produzione per servizi voce b7 del conto economico.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
7.1 Riduzione percentuale annua dei costi della produzione per servizi (voce B7) rispetto al valore previsto nel budget preventivo 2019 <i>*voce B7 bilancio 2020 = 139.820; voce B7 budget 2019 = 112.593</i>	-1%	-19%*
7.2 Sistema di indicatori di crisi aziendale	Sì	Sì

FILIERA ORTOFRUTTICOLA ROMAGNOLA S.P.A.

Filiera ortofrutticola romagnola spa rientra tra le società in controllo del Comune di Cesena, caratterizzata dal socio unico pubblico. Il mercato ortofrutticolo di Cesena è stato coinvolto da fine 2020 in un importante progetto di rilancio per lo sviluppo, l'ampliamento e la qualificazione del servizio offerto al territorio attraverso la società pubblica, oltre ad essere protagonista in ambito ortofrutticolo della risposta alla crisi pandemica che ha richiesto maggiore flessibilità e prontezza nella gestione del servizio. Il Bilancio 2020 presenta un utile di € 19.064 in crescita del 17,5% rispetto al 2019. I ricavi delle vendite si riducono del 1% a seguito dell'emergenza sanitaria. Ai fini del rilancio delle attività del mercato, nel corso del 2020 è stato deliberato l'aumento di capitale sociale con efficacia dall'01.01.2021 e conferimento di bene immobile adiacente agli spazi adibiti a mercato ortofrutticolo.

OBIETTIVO 1: RIQUALIFICAZIONE STRUTTURA MERCATALE ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO

Descrizione: Esecuzione e realizzazione di progetti innovativi e tecnologici per l'ottimizzazione logistica del mercato, l'efficientamento energetico e la riorganizzazione della raccolta differenziata dei rifiuti. Dovrà essere effettuato il monitoraggio sulla conseguente riduzione dei costi di funzionamento in seguito all'attuazione del progetto.

Stato di attuazione 31/12/2020: L'obiettivo di riqualificazione della struttura mercatale è una delle assi portanti del più ampio progetto di rilancio del Mercato Ortofrutticolo di Cesena, avviato a fine 2020 con l'atto di conferimento dell'immobile adibito a celle frigorifere e l'aumento di capitale sociale approvato in assemblea straordinaria del 23.12.2020. Le fasi per l'attuazione della riqualificazione mercatale ed efficientamento energetico sono di conseguenza slittate (alcune dal 2021 al 2024). Al fine di consentire l'aumento degli investimenti è stato inoltre prevista la risoluzione della precedente concessione e al stipula di una nuova concessione fino al 2045.

Fasi per l'attuazione

1.1 - Completamento sostituzione fari e macchine ad alto consumo energetico con fari a led e macchine a basso consumo energetico e installazione impianto fotovoltaico

Avanzamento: integrato nel progetto e rinviato al 2021/22

1.2 Installazione wi-fi gratuito per gli operatori della galleria di commercializzazione, implementazione telecamere di sicurezza e progetto sistema informativo di carico

Avanzamento: rinviato al 2021

1.3 Progetto sistemazione uffici direzione e blocco bagni pubblici

Avanzamento: rinviato al 2021 causa anche pandemia

1.4 Progetto nuova logistica interna ed esterna con riqualificazione e cambio aree

Avanzamento: integrato nel progetto e rinviato al 2021/22

1.5 Progetto nuova differenziazione per rifiuti

Avanzamento: studiato assieme a Co.Fa.C e iniziato a marzo 2021

1.6 Monitoraggio contenimento costi di funzionamento

Avanzamento: redatto piano economico finanziario del progetto di rilancio del mercato.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
1.1 Aziende frequentanti	n. 400	500
1.2 Merce commercializzata	q. 800.000	q. 700.560
1.3 Risparmio energetico (rispetto ai consumi dell'anno 2019)	Kw 120	0
1.4 Rifiuti differenziati	%70	70%

OBIETTIVO 2: RILANCIO DELLE ATTIVITA' DEL MERCATO

Descrizione: Riorganizzazione del mercato con riposizionamento aree dei produttori agricoli e creazioni aree logistiche su arrivo e spedizioni merci con relativi servizi per un nuovo tipo di commercio dei prodotti ortofrutticoli. Riorganizzazione orari e servizi con obiettivi strategici per aumentare quantità e valore.

Stato di attuazione 31/12/2020: La situazione di pandemia causa Covid-19 ha accelerato una riforma degli orari portando a discuterne con i mercati dell'Emilia Romagna ed in particolare quello limitrofo di Rimini con cui si è delineato un orario prevalentemente al mattino. In attesa di cambiamenti più radicali anche a livello Nazionale sugli orari, sono state poste le basi delineando i progetti per diventare Mercato 4.0. Con la firma di protocollo d'intesa con

i Mercati dell'Emilia Romagna si ritiene di andare nella direzione per riorganizzare il mercato ed aumentare quantità, valore e servizi.

Fasi per l'attuazione

2.1 – Studio situazione attuale e progetto per rilancio mercato

Avanzamento: completato 2020

2.2 – Creazione e realizzazione progetto

Avanzamento: creazione completata nel 2020 realizzazione inizio 2021 e 2022

2.3 –Verifica progetto e obiettivi raggiunti

Avanzamento: dal 2021

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
2.1 Nuovi servizi creati	n. 1	0

OBIETTIVO 3: ADESIONE ALLA RETE D'IMPRESA Greenhouse Technology Village

Descrizione: Si vuole dare vita ad un Polo tecnologicamente avanzato e modulare nella sua costruzione, il Greenhouse Technology Village all'interno del quale ospitare attività dimostrative e di applicazione di nuove tecnologie. Sarà costituita una Rete di imprese rappresentata da un insieme di attori quali organizzazioni dei produttori, strutture cooperative, Centri di ricerca, organizzazioni professionali, alla quale anche il mercato ortofrutticolo dovrà partecipare in maniera attiva e in sinergia con la società Cesena Fiera spa. Si vuole così creare a Cesena un Centro funzionale allo sviluppo della serricoltura a livello regionale e nazionale, in collegamento con i più importanti centri in ambito ortofrutticolo. La Filiera Ortofrutticola Romagnola si inserisce in questo progetto sia nell'ultima fase di commercio e distribuzione dei prodotti coltivati, sia come opportunità, al produttore orticolo che coltiva nelle serre di potersi innovare ed a quello che coltiva in pieno campo, di poter conoscere tecniche innovative.

Stato di attuazione 31/12/2020: Ad aprile 2021 sono state rese pubbliche le graduatorie da parte della Regione Emilia-Romagna. Il Progetto, pur ammesso, non ha raggiunto una valutazione idonea per rientrare tra quelli finanziati. Alla data del 31/12/2020 si era pertanto ancora in attesa della comunicazione delle graduatorie per la conclusione del progetto.

Fasi per l'attuazione

3.1 – Adesione alla rete di impresa

Avanzamento: adesione in settembre 2019

3.2 – Collaborazione nella realizzazione della struttura e partecipazione ai risultati e studi

Avanzamento: in attesa per finanziamenti

3.3 – Commercio prodotti orticoli dalla struttura

Avanzamento: conclusione 2021 non attuato

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
3.1 Merce ortaggi commercializzati	quintali	//
3.2 Nuove aziende di produttori frequentanti la struttura	n. 10	//

ATR s.r.l. cons.

La società, in controllo analogo congiunto, gestisce a Cesena la sosta regolamentata. Nel corso del 2020 è stato necessario affrontare la crisi pandemica che ha imposto restrizioni e conseguenti chiusure temporanee degli uffici e decrementi dell'utilizzo del servizio di parcheggio da parte degli utenti. La sostanziale riduzione di occupazione nelle strade del centro di Cesena durante i periodo di chiusura ha avuto come inevitabile conseguenza la flessione degli incassi registrati. La società ha ridotto l'attività di controllo su strada con conseguente attivazione della cassa integrazione per il personale dedicato. Per il periodo marzo – giugno 2020 l'amministrazione comunale ha inoltre scelto di rendere gratuito il parcheggio nell'aria adiacente all'Ospedale Bufalini. Dal bilancio al 31.12.2020 si riscontra come la società abbia avuto un risultato in pareggio come da previsione. Anche il 2020 è proseguita la collaborazione con la Parcheggi spa attraverso l'esecuzione del contratto in essere ai fini della manutenzione ordinaria e straordinaria. Per quanto riguarda il servizio sosta del Comune di Cesena nell'assemblea ordinaria del 28/10/2020 è stata approvata la modifica del budget 2020, a seguito di riduzione dei ricavi fissati in sede di preventivo per emergenza sanitaria, prevedendo riduzione ricavi sosta di € 532.000 da coprire con azzeramento dell'utile sosta previsto di € 176.000, con contenimenti di spese e con utilizzo del fondo spese future per € 205.000. L'utilizzo del fondo comporta mancati investimenti programmati nel servizio sosta cesena per € 205.000. Il consuntivo presenta un risultato migliorativo rispetto al preventivo rivisto, con utilizzo del fondo spese future per € 84.279 a fronte di un maggior contenimento di spese e mantenendo azzerato l'utile. Si segnala comunque riduzione dei ricavi sosta cesena che da € 1.704.550 di budget, così come modificato nell'assemblea 28/10, si assestano ad € 1.637.816.

OBIETTIVO 1: NUOVI PARCHEGGI: STUDIO DI FATTIBILITA'

Descrizione: Elaborazione di uno studio di fattibilità per la verifica tecnico-economica di ampliamento dei posti auto, da destinare alla sosta regolamentata, del parcheggio denominato Mattarella. **Stato di Avanzamento al 31/12/2020:** Il parcheggio Mattarella ad oggi conta 268 stalli blu. 333 sono gli abbonamenti attivi nel 2020. Nel mese di luglio 2020 è stato inviato lo studio di fattibilità aggiornato tenendo conto degli obiettivi del PUMS.

Fasi per l'attuazione

1.1 – Predisposizione Studio di fattibilità e confronto con gli obiettivi del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile PUMS in corso di redazione

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
1.1 Studio fattibilità parcheggi	Sì	n.p.

OBIETTIVO 2: AGGIORNAMENTO PARCHEGGIO BARRIERA

Descrizione: Aggiornamento del sistema di pagamento/accesso del parcheggio denominato Barriera, per renderlo più idoneo ad un'utenza occasionale ed ad una più adeguata rotazione dei posti disponibili, in quanto più prossimo al centro. **Stato di Avanzamento al 31/12/2020:** La società nel corso dell'anno ha dato la propria consulenza ai fini della valutazione di alcune possibili modulazioni tariffarie da apportare nel territorio e per compiere specifici monitoraggi ai fini di possibili variazioni dell'assetto della sosta su strada in relazione ai parcheggi in struttura. Sono stati 68 gli abbonamenti rilasciati nel corso dell'anno 2020 per il parcheggio Barriera. Al fine di monitorare tutti gli interventi necessari e l'attività della Parcheggi spa, nonché l'aderenza dei piani delle manutenzioni ordinaria, è stato sviluppato da parte di ATR un sistema di ticketing-helpdesk che ha visto nel 2020 registrare in maniera puntuale tutti gli interventi che i tecnici di Parcheggi spa operano per un corretto funzionamento. Sono state prodotte dalla Parcheggi spa due proposte con due differenti partner. ATR ha ritenuto opportuno avanzare una diversa proposta progettuale con la separazione del sistema parcheggio meccanizzato da sistema di pagamento, ancora in fase di valutazione.

Fasi per l'attuazione:

- 1.1 Redazione di un progetto esecutivo in collaborazione con i tecnici TreviPark/Parcheggi Spa, detentori del Know How tecnologico del parcheggio meccanizzato, ed individuazione dell'eventuale nuovo partner tecnologico
- 1.2 Adeguamento ed acquisto apparati tecnologici necessari
- 1.3 Realizzazione nuovo sistema

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Redazione progetto esecutivo	Sì	n.p.

OBIETTIVO 3: SUPPORTO AGLI ENTI SOCI PER L’AFFIDAMENTO SERVIZI DI TRASPORTO SCOLASTICO E DISABILI

Descrizione: Supporto agli enti soci per l’assegnazione dei servizi di trasporto e per i servizi di trasporto Disabili.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Il servizio nel corso del 2020 è stato fortemente condizionato dall’emergenza sanitaria. Dal 24 febbraio e fino alla fine dell’anno conseguentemente alla chiusura delle scuole il servizio di trasporto scolastico è stato sospeso. Durante la progettazione per l’a.s. 2020/2021 il DPCM del 7/9/2020 ha imposto la sanificazione quotidiana dei mezzi e il carico massimo degli utenti all’80% della capienza massima, con la possibilità di carico al 100% per un massimo di quindici minuti. Durante il 2020 sono state rinnovate le convenzioni per l’affidamento ad ATR delle attività di progettazione, organizzazione e amministrazione del servizio per i Comuni di Gatteo e Savignano, mentre per l’anno 2020/21 sono in scadenza le convenzioni per Cesena e Mercato Saraceno. In totale nel 2020 è stata effettuata la progettazione dei servizi di trasporto scolastico e disabili per 1826 utenti, per un totale di 59 diversi itinerari sviluppati su 8 servizi di cui per Cesena: 17 itinerari, 427 studenti, 7 versioni di progettazione, 259.762 Km e 8.523 ore di servizio.

Fasi per l’attuazione:

- 1.1 Definizione dei requisiti tecnici-economici in accordo con i singoli Enti Soci
- 1.2 Stesura del Capitolato di Gara
- 1.3 Sottoscrizione Contratti di Servizio

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Supporto agli enti soci	Sì	Sì

OBIETTIVO 4: GARA PUBBLICITA’

Descrizione: Redazione di una gara per la cessione degli spazi di proprietà ATR, da destinarsi a pubblicità, per compensare i costi di manutenzione e migliorare il risultato economico di bilancio.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Il perdurare dell’emergenza Covid ha sicuramente disincentivato la partecipazione alla manifestazione d’interesse indetta in data 17.07.2020 con scadenza 25.08.2020, per la qualificazione delle ditte da invitare, che non ha dato esiti tali da permettere la necessaria concorrenza per procedere all’esperimento della trattativa di affidamento.

Fasi per l’attuazione

- 1.1 Individuazione spazi da mettere a disposizione per la pubblicità

Avanzamento: sì

- 1.2 redazione del Capitolato di gara

Avanzamento: sì

- 1.3 Stipula Contratto

Avanzamento: no

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Risorse introitate col progetto	//	//

OBIETTIVO 5: SISTEMA DI RILEVAZIONE OCCUPAZIONE SOSTA ED INFORMAZIONE ALL’UTENZA

Descrizione: Realizzazione nuovo sistema di rilevazione occupazione sosta ed informazione all’utenza

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: E’ stato ultimato il processo di trasformazione da sbarre a parcometro dei parcheggi Martiri 3 e Macchiavelli avvenuta il 2 marzo 2020, integrando nel software del controllo la possibilità di verifica dei permessi/abbonamenti senza obbligo di esposizione del titolo durante la sosta, alla stessa stregua delle verifiche del pagamento con le app e dei permessi emessi dal Comune, riscontrabile appunto dallo strumento di controllo. L’attività dello sportello abbonamenti ha visto il perfezionamento ed il miglioramento dei servizi già avviati nell’anno precedente, oltre che la progressiva ed ulteriore internalizzazione delle attività precedentemente gestite

dalla società Parcheggi spa. Nel mese di agosto 2020 è stato presentato lo studio di fattibilità da parte di ATR per un sistema complesso di rilevazione dell'occupazione della sosta.

Fasi per l'attuazione

- 1.1 Approvazione Progetto (da parte dell'ente socio comune di cesena)
- 1.2 Realizzazione fase sperimentale
- 1.3 Completamento dell'intero sistema

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Completamento sistema rilevazione occupazione sosta	2021	//

OBIETTIVO 6: GESTIONE DI SISTEMI DI CONTROLLO DELLA MOBILITA' E DEL TRAFFICO

Descrizione: Installazione e gestione dal punto di vista tecnologico e manutentivo di nuovi apparecchi con funzione di controllo delle fermate dei veicoli ai semafori con l'adozione di tecnologie e sistemi di controllo pienamente compatibili con quelli già in uso al Corpo di Polizia Municipale per il controllo degli accessi in ZTL. **Stato di Avanzamento al 31/12/2020:** Messa a regime e collaudo del sistema

Fasi per l'attuazione

- 1.1 Verifica delle intersezioni stradali in cui è opportuna l'installazione insieme ai Settori del Comune (Mobilità e Polizia Municipale) in numero minimo di 4 per l'anno 2020 (eventualmente aumentabili a seguito di sperimentazione negli anni successivi)
 - 1.2 Redazione del progetto tecnico e del piano economico finanziario sulla base delle richieste e disponibilità economiche (proventi della sosta ed eventuali necessità di ulteriori trasferimenti comunali)
 - 1.3 Acquisizione e l'installazione delle apparecchiature e delle tecnologie informatiche necessarie
 - 1.4 Messa a regime dei dispositivi in fase sperimentale ed accompagnamento tecnico ai Settori comunali coinvolti
- Avanzamento:
- 1.5 Avvio a pieno regime del sistema e monitoraggio del funzionamento del sistema dei primi tre/sei mesi

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Chiusura del progetto tecnico – economico secondo le indicazioni del Comune entro il mese di febbraio d'opera)	Sì	//
Avvio sperimentazione entro il mese di maggio	Sì	//

OBIETTIVO 7: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Contenimento dei costi di funzionamento così come previsto dall'art. 19 del D.Lgs 175/2016. Perfezionamento del Programma di valutazione di Crisi Aziendale. **Stato di Avanzamento al 31/12/2020:** Anche per il 2020 è proseguito l'obiettivo di efficientamento e contenimento dei costi del personale. Non si sono verificati rinnovi del CCNL autoferrotranvieri scaduto nel 2017 e non sono avanzati adeguamenti al nuovo CIA fermo ormai dal 2008. Gli oneri per il personale per il 2020 ammontano a 942.452 euro, per un numero di addetti di 23 unità: 14 ausiliari sosta e 9 impiegati. A causa dell'epidemia gli ausiliari a tempo indeterminato hanno usufruito della cassa integrazione per 2477 ore e le unità a tempo determinato sono state solamente 9 per un periodo più breve degli anni precedenti. Alla Relazione al rendiconto 2020 è stata allegata la Relazione sul Governo societario redatta ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs 175/2016 contenente la rilevazioni di indici di crisi aziendale. Il Margine Operativo Lordo si attesta a 1.013.294 euro; il ROS è stato pari all'1,35%. Nel 2020 si è registrata una riduzione dei costi di funzionamento di 729.761 euro rispetto all'anno 2019.

Fasi per l'attuazione

1.1 Monitoraggio e contenimento dei costi di funzionamento

1.2 Predisposizione della reportistica, degli indicatori, degli indici e dei processi

1.3 Perfezionamento del sistema di controllo di valutazione della Crisi Aziendale

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Riduzione rapporto tra costi di funzionamento e ricavi (rispetto anno n-1)	%	19%*
<i>(ricavi di vendita = 4.483.338; costo del personale = 886.854) solo costo del personale*</i>		
Perfezionamento sistema di controllo crisi aziendale	Sì	sì

L'anno 2020 è stato caratterizzato dall'emergenza covid-19 che ha condizionato le attività di Techne dal punto di vista soprattutto organizzativo e gestionale, ma anche dal punto di vista economico. Ciò nonostante, le attività della società sono proseguite sia in ambito progettuale che formativo, nella misura e nelle modalità consentite dalla normativa per la sicurezza sanitaria. Il Bilancio dell'ente, chiuso al 31/12/2020 registra un utile netto di € 11.913 rispetto ad un utile 2019 di € 10.540 (+ 13,02 %). Il risultato in linea con l'anno precedente è determinato da un incremento sia del valore della produzione (+5,66 %) che dei costi (+ 5,81%). In particolare si segnala incremento dei contributi di enti pubblici per formazione (+9, 01 %) e di altri ricavi e proventi (+ 87,42%); tra i costi della produzione l'incremento maggiore è stato quello dei costi per servizi (+ 12,46 %). La gestione caratteristica chiude con risultato positivo pari ad € 43.224.

OBIETTIVO 1: INNOVAZIONE PROGETTUALE

Descrizione: Progettazione e implementazione di almeno un progetto innovativo e sperimentale. A titolo esemplificativo, l'innovazione potrà riguardare l'approccio ad un nuovo settore economico, una nuova idea progettuale per un'impresa del territorio o per un soggetto pubblico/privato, la sperimentazione di un nuovo partenariato territoriale, ecc... Si precisa che l'efficacia dell'Obiettivo è strettamente correlata alla stesura e attivazione del POR 2021-2027 (Programma Operativo Regionale) che determina i fondi per la formazione professionale. Essendo, infatti, in fase conclusiva l'attuale POR 2014-2020, la Regione dovrà riprogrammare le risorse per il settennio successivo. Si auspica, nel periodo di passaggio, una continuità nei bandi che se dovesse mancare (come spesso nel passato è accaduto per l'attivazione della nuova programmazione POR) potrebbe incidere sugli effettivi risultati dell'Obiettivo 1. Ciò peraltro spiega l'anno 2021 di stallo (vedi Fasi sotto) che si prevede essere un anno di consolidamento e non di sviluppo.

Stato di Avanzamento al 31.12.2020: Nell'anno 2020 l'emergenza covid-19 ha certamente influenzato le attività e le progettazioni in capo a Techne che comunque ha proceduto a progettare iniziative innovative e sperimentali. A febbraio 2020 è stato presentato il progetto *Donne e competenze digitali* alla regione Emilia Romagna, approvato ed avviato nel mese di giugno. Il progetto intende far acquisire alle donne competenze tecniche digitali avanzate al fine di favorire l'inserimento nel mondo del lavoro o garantire la tenuta dello stesso per le donne già occupate. Il progetto, innovativo, vede Techne capofila di una cordata territoriale composta da Cercal, Iscom, Cnos, partner storici, e Formart e Scuola Edile nuovi partner coinvolti. Il progetto *Garanzia Giovani* è stato presentato alla Regione Sardegna, relativamente ai profili di acconciatore e di termoidraulico. Infine, il *Bando 3 I Disabili* è stato presentato alla regione Emilia Romagna a novembre 2020. Il progetto, innovativo per il territorio, prevede percorsi di formazione brevi di alfabetizzazione informatica, linguistica e di competenze trasversali per migliorare l'occupabilità delle persone disabili. Techne è capofila rispetto al partner Enaip.

Fasi per l'attuazione

1.1 - Attività di progettazione del Progetto innovativo

Avanzamento: L'attività di progettazione è stata proficua e continuativa ed ha permesso la candidatura di numerosi progetti a valere principalmente sul Fondo Sociale Europeo. Le operazioni presentate alla Regione Emilia Romagna sono state tutte approvate, spesso posizionandosi ai primi posti delle graduatorie regionali. Le progettazioni sono rivolte a promuovere iniziative in favore di persone disabili (Legge 68/99 e Legge 104/92), ma anche persone disoccupate giovani e adulte, nonché giovani in obbligo formativo e di istruzione. Particolare attenzione è stata posta alle iniziative sulla digitalizzazione rivolte alle donne.

1.2 - Attività di implementazione del Progetto innovativo

Avanzamento: I progetti approvati sono stati realizzati principalmente in videoconferenza nel rispetto delle misure anticovid-19: In particolare il progetto rivolto alle donne ha trovato grande adesione da parte delle stesse, che potendo usufruire anche di orari preserali calendarizzati hanno trovato notevole beneficio dalla formazione.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
1.1 Progetti connotabili come innovativi/sperimentali	1	4
1.2 Imprese/soggetti pubblici e privati coinvolti nel progetto sperimentale	1	5

OBIETTIVO 2: SVILUPPO RETI E SINERGIE FORMAZIONE/LAVORO

Descrizione: Creazione, consolidamento e ampliamento della collaborazione con i Comuni Soci, gli altri enti locali e le imprese del territorio per promuovere progettualità e sinergie comuni al fine individuare, in un'ottica di economia della conoscenza, le competenze in grado di meglio rispondere alle esigenze del tessuto produttivo e nel contempo ai bisogni di formazione, professionalizzazione e sviluppo della popolazione studentesca e delle persone in cerca di lavoro o già occupate. Consolidamento della collaborazione con le altre partecipate dei Comuni soci. Ampliamento del numero di nuove imprese disponibili ad accogliere gli allievi in stage/tirocinio.

Stato di Avanzamento al 31.12.2020: Certamente l'emergenza covid-19 ha sospeso e rallentato tutte le collaborazioni in essere con gli enti soci e gli enti locali del territorio. Ciò nonostante si è cercato di rafforzare ogni sinergia possibile col territorio e con le altre partecipate al fine di stimolare e promuovere iniziative comuni. In particolare, con i Comuni soci è proseguita la collaborazione per il nuovo Salone dell'orientamento (edizione 2020) che si sarebbe dovuto svolgere alla fiera di Cesena ma che, a causa Covid, è stato realizzato completamente in streaming. Con il Comune di Cesena si è riattivato il servizio dell'informagiovani, presso la sede di Techne, con il Comune di Forlimpopoli si è candidato il progetto "La cucina italiana si racconta", approvato dalla regione Emilia Romagna ed avviato nel secondo semestre del 2020 e con tre partecipate del Comune di Forlì ovvero Alea, Forlì Mobilità Integrata e Livia Tellus Romagna Holding si è candidato un Piano formativo congiunto a valere sul Fondo Interprofessionale Fonservizi; con la partecipata Alea si sono sviluppate sinergie per il potenziamento dei progetti nel carcere di Forlì, in particolare attraverso la realizzazione di tirocini mirati a favorire la raccolta differenziata. Con l'Unione Rubicone Mare si sta procedendo alla realizzazione del progetto Parteci.PA che intende sviluppare un processo partecipativo atto a favorire l'inserimento lavorativo delle persone fragili. In questo contesto sono numerosi i nuovi contatti con imprese del territorio del Rubicone che sono state coinvolte direttamente nel processo partecipativo. Nonostante l'emergenza covid-19 abbia rallentato l'avvio di nuove relazioni, si sono consolidati i numerosi rapporti già esistenti con imprese solide del territorio e avviate ulteriori nuove relazioni.

Techne ha consolidato e ampliato le reti locali nel 2020, attraverso:

- lo sviluppo di azioni innovative nell'area dello svantaggio e disabilità, attivando partenariati nuovi e proponendo attività formative e di sistema che hanno coinvolto attivamente il sistema imprenditoriale locale;
- il potenziamento della collaborazione con il Sistema Scolastico ed altre realtà del territorio al fine di potenziare l'orientamento scolastico e universitario, l'orientamento al lavoro.
- il potenziamento della collaborazione con gli enti locali del territorio e le altre partecipate dei Comuni Soci, progettando e realizzando percorsi mirati alle opportunità dei Fondi Interprofessionali,
- il consolidamento delle realtà di cui Techne è co-fondatore: il Consorzio Open, per aumentare le attività e promuovere l'inserimento ed il reinserimento di minori ed adulti autori di reato; l'Associazione Arifel, finalizzata a integrare gli enti pubblici della Regione cercando sinergie e collaborazioni.

Techne, in qualità di capofila, ha continuato le azioni regionali relative ai servizi della Rete attiva per il Lavoro (Accreditamento Area 1) e a Garanzia Giovani.

Fasi per l'attuazione

2.1 - Progetti/attività in collaborazione con i Comuni Soci e/o gli enti locali

Avanzamento: sono stati realizzati progetti con i comuni soci, in particolare è proseguita la collaborazione per il nuovo Salone dell'orientamento (edizione 2020) che si sarebbe dovuto svolgere alla fiera di Cesena ma che, a causa Covid, è stato realizzato completamente in streaming. Inoltre con il Comune di Cesena si è riattivato il servizio dell'informagiovani, presso la sede di Techne nel periodo di maggio – settembre 2020 e insieme al Comune di Forlimpopoli si è collaborato per la candidatura del progetto "La cucina italiana si racconta".

2.2 Attività di formazione rivolte alle società partecipate

Avanzamento: Nel 2020 sono stati realizzati 2 Piani formativi a favore dei dipendenti delle società Forlifarma e di Romagna Acque. Il primo progetto è stato finanziato a valere sul Fondo Interprofessionale For.te. il secondo a valere sul fondo Fonservizi. E' stato anche avviato un Piano formativo congiunto, a valere sul Fondo Fonservizi, composto da 5 percorsi, a favore di Livia Tellus Romagna Holding, Alea e FMI.

2.3 Attività di ricerca nuove imprese/enti ospitanti

Avanzamento: Techne nell'ambito della sua attività mira costantemente ad ampliare la rete di imprese ed enti ospitanti stage/tirocini affinché le persone possano usufruire del matching migliore e più corrispondente alle proprie esigenze. In tal senso, l'ente si è dotato di professionalità interne per implementare la rete di nuove imprese appartenenti anche a settori economici diversi. La crisi pandemica in atto ha certamente rallentato l'avvio di nuove relazioni, ma ha altresì spesso consolidato rapporti già esistenti con imprese solide del territorio.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
2.1 Progetti in sinergia con i Comuni Soci e/o gli enti locali del territorio	1	4
2.2 Progetti rivolti alle partecipate e P.A.	1	4

OBIETTIVO 3: CONTENIMENTO COSTI GENERALI

Descrizione: Contenimento dei costi generali attraverso la riduzione dell'incidenza delle spese generali sul valore della produzione, con particolare riferimento ai costi per il rispetto dell'ambiente (A titolo esemplificativo ma non esaustivo: carta, toner, raccolta rifiuti, ecc. e quant'altro correlato all'ambiente).

Stato di Avanzamento: La società ha posto attenzione alla gestione economico finanziaria sulla base delle indicazioni dei soci pubblici e in coerenza con le esigenze che la crisi pandemica ha comportato per tutto l'arco dell'anno. Il parametro di contenimento dei costi generali assegnato dal comune di Cesena è stato rispettato.

Fasi per l'attuazione:

3.1 - Riduzione incidenza delle spese generali rispetto al valore della produzione

Avanzamento: Si fa riferimento al bilancio d'esercizio 2020 approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 marzo 2020.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
3.1 Incidenza delle spese generali sul valore della produzione <i>(valore della produzione: gli importi al netto del contributo RER e del contributo per i costi di struttura riconosciuti da Enaip; spese generali: i costi strettamente connessi alla struttura e al conguaglio dei centri di costo (aule, fotocopie e personale) e al netto dei costi diretti imputabili ai progetti)</i> *Spese generali: 2019 = 318.141; 2020= 324.338 Incidenza spese generali su Valore produzione: 2019 = 11,52%; 2020 = 10,91%	- 0,30% rispetto al 2019	- 0,61%*

SER.IN.AR. soc.cons.p.a.

La società, in seguito a modifica statutaria e formalizzazione di patti parasociali tra i soci pubblici, dall'anno 2019 presenta le caratteristiche di società in controllo pubblico congiunto. La gestione per l'anno 2020 è stata in parte influenzata dalla crisi pandemica in corso. Ciò nonostante, sia dal punto di vista organizzativo che economico finanziario, è stato comunque possibile proseguire con le attività in modo piuttosto costante. E' proseguita l'implementazione del progetto CesenaLab, sia per le start up coinvolte, che per le collaborazioni tra enti e istituzioni e mondo imprenditoriale, sia per gli spazi messi a disposizione. Per Ser.In.Ar. il bilancio al 31.12.2020 si chiude con un utile di 62.700 euro a fronte di 12.965 del 2019 e di un budget 2020 che prevedeva utile di 3.150 euro, determinato in base a previsione di contribuzione totale di apportato al fondo consortile di euro 1.190.000; la contribuzione è stata rispettata. L'incremento dell'utile è stato determinato principalmente dal maggior valore della produzione (+23,09%), in particolare per incremento di contributi conseguenti al progetto di istituzione corso di medicina, non compensato da pari incremento di costi della produzione (+21,47%); il valore del Margine Operativo Lordo è cresciuto del 56% passando da 140.027 euro a 219.524.

OBIETTIVO 1: PROGETTO CESENALAB

Descrizione: Potenziamento dell'offerta di spazi di coworking e laboratoriali e dell'offerta di servizi a domanda di Cesenalab, con fruitori privilegiati i team di giovani, gli studenti universitari e delle scuole superiori che intendono sviluppare progetti nel campo dell'innovation technology (IT) e dell'innovation reasearch.

Stato di Avanzamento al 31.12.2020: Nel corso del 2020 la maggior parte delle attività dell'incubatore sono state concepite con l'obiettivo di interconnettersi con i diversi ecosistemi del territorio romagnolo, da quello imprenditoriale giovanile agli istituti di formazione, alle scuole, alle università, alle associazioni di categoria, agli enti istituzionali. Per quanto riguarda l'attività primaria dell'incubatore, ovvero l'incubazione e l'accelerazione di startup innovative, durante il 2020 hanno usufruito dei servizi di Cesenalab 21 team con una media di 4 persone a team. Nell'arco del 2020, hanno preso parte al programma di accelerazione di Cesenalab 12 startup costituite in società, di cui 8 di nuova costituzione rispetto al 2019. Il totale dei progetti presentati nel 2020 a Cesenalab per una prima valutazione è di circa 80, comprensivo dei contatti avvenuti di persona, via email, via telefono con i quali è stato svolto almeno un incontro di approfondimento dallo staff di Cesenalab. Solo una parte di questi hanno poi proseguito le fasi successive di valutazione. Sono state 21, invece, le domande ufficiali pervenute attraverso il form presente sul sito www.cesenalab.it.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Servizi di mentorship alle startup

Avanzamento: I team ospitati, grazie ai servizi di mentorship offerti dall'incubatore e alla rete di relazioni con diversi partner costruita negli anni, hanno potuto radicarsi ulteriormente sul territorio accrescendo il proprio fatturato. A causa dell'emergenza Coronavirus e della conseguente chiusura dei locali dell'incubatore dal 6 marzo fino al 16 giugno 2020, lo staff di Cesenalab ha messo in campo tutti i propri mezzi per garantire una continuità nell'erogazione dei servizi di mentoring dedicati alle startup incubate. È stato predisposto un Coaching Plan, calendarizzando una serie di incontri con i vari team a partire dalla fine del mese di marzo. Gli incontri, in conseguenza all'emergenza coronavirus, sono stati svolti attraverso strumenti telematici alla presenza dei team e dei consulenti con la supervisione dello staff di Cesenalab. A partire dal mese di marzo fino ad oggi si è svolta regolarmente online anche l'attività di mentorship che si è articolata in diversi incontri con team che hanno fatto domanda di ammissione a Cesenalab per avviare il percorso di accelerazione e di formazione. Sebbene siano state riviste le strategie per adattare a questi tempi di crisi, da sottolineare, tuttavia, che la chiusura dei locali ha causato l'impossibilità di usufruire, da parte dei team delle startup incubate, di gran parte dei servizi che solitamente vengono erogati dall'incubatore. Per tali motivi, in data 30 marzo lo staff di Cesenalab, su invito del Presidente, in accordo con i membri del Comitato Direttivo, ha comunicato ai team la decisione di prolungare il periodo di incubazione delle startup attualmente seguite, per un periodo di tempo pari alla durata della chiusura dei locali.

1.2 Divulgazione cultura imprenditoriale con eventi

Avanzamento: Altra attività che ha visto impegnato lo staff di Cesenalab durante tutto l'arco dell'anno è quella riguardante le collaborazioni con scuole, università ed istituti di formazione. Lo staff di Cesenalab ha svolto, dal mese di settembre ad oggi, delle presentazioni circa l'attività dell'incubatore, i servizi offerti e il ruolo svolto sul territorio romagnolo presso i vari Corsi di Laurea del Campus di Cesena, Forlì, Rimini e Ravenna. Sono stati coinvolti, durante le presentazioni svolte da remoto attraverso la piattaforma Microsoft Teams, gli studenti dei Corsi di Laurea Triennale e Magistrale che hanno manifestato grande interesse verso l'incubatore, così come i docenti che hanno ospitato lo staff. Lo staff di Cesenalab ha partecipato alla terza edizione di Agraria Startup, competizione organizzata dall'Istituto Tecnico Agrario Garibaldi/Da Vinci di Cesena. Per quanto riguarda le associazioni di categoria del territorio romagnolo, sono molteplici le iniziative promosse in collaborazione principalmente con Confindustria Romagna, Camera di Commercio della Romagna, Confartigianato Federimpresa Cesena, Rete PMI Romagna,

Legacoop Romagna, CNA Forlì-Cesena. Di particolare rilevanza sono diversi eventi: “Industria e Startup”, webinar organizzato in collaborazione con Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Romagna, rivolto a imprenditori, business angels e investitori; “La conformità legale di un sito web”, organizzato da Cesenalab in collaborazione con Rete PMI Romagna e Gruppo Giovani Imprenditori - Rete PMI Romagna, rivolto in particolar modo a startup e a chi fa innovazione. Sono svariati, invece, gli incontri con diversi referenti delle varie associazioni volti a connettere le startup incubate con il tessuto imprenditoriale del territorio al fine di dare vita a collaborazioni che possano aiutare i team ad incrementare la propria attività produttiva. Per quanto riguarda gli enti istituzionali e i partner dell’incubatore, sono molteplici le iniziative svolte in collaborazione con CISE-Camera di Commercio della Romagna, Art-Er, ARCI, Fitstic-Fondazione ITS, Associazione Nuove Idee Nuove Imprese. Di particolare rilevanza sono diversi eventi: “WIAD 2020 – Cesena” (World Information Architecture day) organizzato da Etnograph SRL, agenzia multidisciplinare di designers, in collaborazione con Cesenalab; “Il crowdfunding per le startup: quando, come e perché utilizzarlo”, approfondimento sul crowdfunding e sulle opportunità che ne derivano per le startup, organizzato dallo staff di Cesenalab in collaborazione con Art-Er Attrattività Ricerca Territorio e Wearestarting - Equity Crowdfunding; “Venture Capital & Business Angels in Italia: finanziamo le idee”, approfondimento sul mondo del venture capital in Italia, organizzato dallo staff di Cesenalab in collaborazione con Italian Angels for Growth e Gellify; “American Dream: emiliano-romagnoli che fanno business negli USA”, organizzato dallo staff di Cesenalab in collaborazione con Art-Er Attrattività Ricerca Territorio e ICE - Agenzia per la promozione all’estero e l’internazionalizzazione delle imprese italiane; finale della 19ª edizione di Nuove Idee Nuove Imprese, competizione promossa dall’omonima associazione riminese che premia le nuove iniziative imprenditoriali attraverso attività di formazione, assistenza progettuale e premi in denaro e servizi, di cui Cesenalab è partner.

1.3 Spazi per startup e di coworking

Avanzamento: Oltre agli spazi già messi a disposizione da Credit Agricole, sono stati ultimati gli interventi di ristrutturazione e arredamento della nuova palazzina in via Martiri della libertà 14, necessari per l’apertura dei nuovi spazi che occupano una superficie complessiva di oltre 350 metri quadrati distribuiti su due livelli. Al piano terra sono ubicati: una sala polivalente da 30 posti a sedere, per riunioni ed eventi, di 35 mq provvista di videoproiettore ed impianto di amplificazione; 5 postazioni di coworking distribuiti in una sala di oltre 80 mq; il laboratorio City Sensing, all’interno del quale sono disponibili single-board computer, sensori di varia natura e una workstation; il laboratorio PID – Tecnologie 4.0, istituito grazie ad un accordo di collaborazione con la Camera di Commercio della Romagna, provvisto di Stampante 3D, scanner 3D, visori VR oltre che di svariate postazioni PC. Al piano superiore sono ubicati ulteriori spazi di coworking a disposizione di startup e PMI innovative per complessive 9 postazioni in 4 uffici distribuiti su una superficie di circa 130 mq; disponibile inoltre una stampante sul piano e un ampio ufficio con annessa sala riunioni.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
1.1 Mentorship per le startup	n. ore 240	656
1.2 Divulgazione cultura imprenditoriale	n. eventi 13	6
1.3 Postazioni startup e coworking	n. postazioni 15	21

OBIETTIVO 2 : SUPPORTO ALLO SVILUPPO DELL'INSEDIAMENTO UNIVERSITARIO

Descrizione: La società svolge attività per il sostegno e il consolidamento del decentramento universitario dell’Università di Bologna nelle città di Cesena e Forlì e per far sì che la conoscenza universitaria sia messa al servizio della comunità locale, per contribuire allo sviluppo sociale, culturale ed economico della stessa. Diverse sono le iniziative e gli obiettivi del prossimo periodo. In maggior dettaglio:

- L’emanazione di Ser.In.Ar., Antares sta attivando collaborazioni per lo sviluppo e la realizzazione di ricerche con lo scopo di avvicinare il mondo universitario alle esigenze e fabbisogni delle imprese soprattutto negli ambiti dei tre Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale (CIRI) della provincia, quello Agroalimentare, quello Aerospaziale e quello delle Tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione, nel quadro della gestione delle attività del Tecnopolo di Forlì-Cesena;
- Realizzazione di attività formative post-laurea e per l’accreditamento di percorsi ed eventi formativi nell’ambito del progetto Educazione Continua in Medicina (ECM) in collaborazione con l’AUSL Romagna Prosecuzione della collaborazione con l’Università di Bologna al programma di consolidamento e sviluppo della MMP WebTV, uno spazio creativo di interazione fra studenti e docenti, per una nuova forma di didattica.
- Collaborazione e sostegno al Green Office dell’Alma Mater per la Romagna. Il Green Office è una nuova esperienza, nella quale la comunità universitaria possa collaborare nella definizione delle strategie e politiche per la sostenibilità e rientra nelle attività promosse dall’Università nell’ambito del Multicampus Sostenibile che

intende soddisfare le richieste di salvaguardia dell'ambiente e di contenimento dei consumi che interessano i plessi edilizi, i siti e la mobilità, perseguendo gli obiettivi di cura del patrimonio costruito contestualmente al benessere dell'individuo

- Tramite il CRIAD, Centro di studi e Ricerche per l'Informatica Applicata alla Didattica - emanazione Ser.In.Ar. - si sono avviate diverse collaborazioni con le scuole, per promuovere la conoscenza del pensiero computazionale.
- Collaborazione per la realizzazione della struttura Green House Village, struttura fortemente innovativa nel settore delle dimostrazioni orticole. L'iniziativa nasce in stretta collaborazione con Cesena Fiera, Filiera Ortofrutticola, il CIRI Agroalimentare ed altri importanti partner territoriali. Le finalità sono quelle di realizzare entro il prossimo triennio un avanzato centro innovativo nel settore della produzione in serra e alcuni prodotti orticoli. La produzione avverrà con tecniche fortemente innovative e si realizzeranno corsi di formazione in questo settore
- Consolidamento del Tavolo per l'Innovazione Sanitaria posto in essere nel mese di ottobre 2019. Il Tavolo si propone nei prossimi anni di realizzare un efficace trasferimento tecnologico dalla ricerca universitaria all'AUSL Romagna per dare risposte ai bisogni di adeguamento tecnologico. Le competenze della ricerca universitaria saranno utilizzate anche in funzione della costruzione del nuovo ospedale.
- Una importante iniziativa che verrà realizzata da Ser.In.Ar. e che avrà come baricentro la sede di Cesena sarà il Distretto dell'Informatica Romagnolo. Le finalità del Distretto saranno molteplici Il Distretto raggrupperà decine di imprese operanti nel settore dell'informatica e avrà sinteticamente queste finalità: a) favorire contatti fra ricerca universitaria e imprese; b) favorire contatti virtuosi fra varie imprese; c) favorire le imprese nella loro ricerca di innovazione tramite i contatti con l'Università; d) favorire i contatti fra studenti/laureati/laureandi ed il mondo delle imprese, ecc...Il Distretto sarà coordinato da due figure di riferimento, una proveniente dal mondo produttivo e l'altra dal mondo accademico. Nel corso dell'anno verranno presentati programmi, attività e iniziative da realizzarsi anche in un contesto romagnolo. Questa importante progettazione nasce da una valutazione preliminare, che ha rilevato come nell'arco di trent'anni, in Romagna si sia concentrata una fortissima densità di imprese operanti nel settore informatico, frutto dell'avvio dei primi corsi universitari di Scienze dell'Informazione avviati appunto 30 anni fa. Questo ha creato una forte spinta per la creazione di un Distretto Informatico Romagnolo condivisa dall'Università, Ser.In.Ar. e il Comune di Cesena.

Entro il prossimo triennio Ser.In.Ar. si pone l'obiettivo di accreditarsi presso la Regione Emilia Romagna come Centro per l'Innovazione.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Attività di ricerca e analisi in collaborazione con docenti e ricercatori universitari

Avanzamento: In particolare, per quanto riguarda l'operatività della Società, va rilevato che nel corso del 2020 si sono realizzate, in collaborazione con diversi docenti dei Campus di Forlì e di Cesena, numerose attività di ricerca e progetti finanziati a conferma di una collaborazione già instaurata nei precedenti esercizi. Nel corso del 2020 si sono concluse importanti ricerche commissionate dall'Istituto Politecnico di Macao e si sono rinnovate diverse iniziative finalizzate allo sviluppo di progetti internazionali grazie alla collaborazione di alcuni docenti. In particolare si sono rinnovati i due progetti di ricerca "Chinese/Italian corpus for direct machine learning translation" e "Electric and Autonomous Connected Vehicles". Lo stesso Istituto ha commissionato 15 ore di formazione sul tema "Training on cybersecurity", realizzata, negli ultimi mesi del 2020. Nel mese di ottobre si è avviata, inoltre, una nuova e importante ricerca "Data Driven Intelligent Swappable Batteries". Tramite le competenze dei diversi CIRI, laboratori universitari sul territorio e Dipartimenti, la società ha sottoscritto diversi accordi e commesse di prestazione di servizi con imprese per particolari attività/ricerche. Ricordiamo in maniera non esaustiva: a) sedute di analisi sensoriali di oli di oliva; b) progetto di ricerca/innovazione riguardante la realizzazione di "tele-consulto" per la patologia "stroke" (ictus); c) progetto di ricerca "time processing in brain- damaged patients: a neuropsychological test battery for assessment and an innovative rehabilitation approach"; d) attività di ricerca bibliografica relativa ad articoli scientifici che possano suffragare con dati certi gli effetti benefici dell'impatto del miele sulla salute del consumatore considerando un consumo ragionevole e costante di miele ed eventuali altri utilizzi; e) supporto alla gestione del progetto di ricerca "The Motor-Way to Decision-Making:how the motor system drives cue-triggered decision – MoDeM"; f) contratto di consulenza nell'ambito del progetto di produzione di uno sfarinato con proprietà nutraceutiche per il trattamento della sindrome metabolica (SIMBA). L'emanazione di Ser.In.Ar., il Centro di Ricerca Antares, ha concluso l'attività tecnica con raccolta, elaborazione ed analisi di dati per la valutazione dell'incremento delle capacità decisionale, della consapevolezza dei cittadini e degli aspetti dell'impatto socio-economico del consumo di suolo per il progetto S.O.S. 4 Life – Save Our Soil for Life commissionato dalla Regione Emilia Romagna.

Nel corso del 2020 è proseguita la realizzazione dell'incarico per la diffusione dei risultati del progetto Smart specialized sustainable orchard (S3O) che terminerà nel 2021 affidato ad Antares. Nel mese di giugno si è concluso l'incarico affidato da CISE nel 2019 per la realizzazione "Osservatorio regionale Innovazione 2020".

È continuata la collaborazione con l'Università di Bologna – Campus di Forlì al programma di consolidamento e

sviluppo della MMP WebTV. Ser.In.Ar., oltre a sostenere per complessivi € 10.000 il progetto, è impegnata anche nella gestione amministrativa ed organizzativa delle attività della MMP WebTV ed in quella produttiva del suo palinsesto. La convenzione, di durata triennale, scaduta a fine gennaio 2020, è stata rinnovata per un ulteriore triennio.

1.2 Progetti, anche formativi, in collaborazione con Scuole, AUSL Romagna, Università ed altri enti

Avanzamento: Molte delle attività, soprattutto di formazione e convegnistiche in programma, a causa dell'emergenza sanitaria ancora in atto, sono state rinviate al 2021. Durante il 2020 si sono potenziate in particolar modo: le attività di promozione dei corsi di studio dell'Università nell'ambito dell'accordo quadro con l'Ateneo, i progetti di ricerca e le attività di formazione universitaria organizzate a distanza sono proseguite, senza significativi rallentamenti.

Nel 2020 Ser.In.Ar. ha gestito tre Master: Master di II livello diretto dalla prof.ssa Rita Melotti del Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche in "Acute care surgery and trauma (MiACS&T) Orazio Campione – Giorgio Gambale", II edizione. Considerata la tipologia di attività, le attività sono slittate a causa dell'emergenza sanitaria. Master in Fund Raising diretto dal prof. Valerio Melandri del Dipartimento di Scienza Aziendali e City Management diretto dal prof. Luca Mazzara sempre del Dipartimento di Scienze Aziendali che, dopo alcuni anni di gestione FAM, sono tornati ad essere gestiti dalla ns. società grazie alla conferma del riconoscimento di ente gestore delle iniziative post laurea e post diploma universitarie. Durante i corsi, le attività sono state riorganizzate a distanza e i percorsi formativi si sono conclusi regolarmente nei primi mesi del 2021. Negli ultimi mesi del 2020 si sono avviate le attività di comunicazione e promozione delle edizioni successive. Si è, inoltre, realizzata la II edizione della Summer School "Smart object applications" diretta dalla prof.ssa Silvia Mirri del Dipartimento di Informatica - Scienza e Ingegneria che ha portato il consolidamento dei rapporti con l'Istituto Politecnico di Macau.

Ser.In.Ar. ha realizzato, con il sostegno economico del Comune di Cesena, in accordo con 5 istituzioni scolastiche della scuola media di secondo grado di Cesena, una nuova edizione del progetto "Risorse in rete per chi viene da lontano" finalizzato a favorire l'integrazione ed il sostegno linguistico degli studenti stranieri. Il corso, strutturato in laboratori, si è interrotto a fine febbraio a causa delle disposizioni per l'emergenza Covid-19. È stato possibile però, quasi fin da subito, attivare un rapporto a distanza con gli alunni che ha permesso di mantenere le relazioni e i contatti in un momento in cui gli alunni vivevano un forte spaesamento, aggravato per alcuni dalla scarsa conoscenza della lingua italiana anche da parte dei loro genitori e di continuare un piccolo percorso di apprendimento della lingua tramite attività che hanno previsto l'utilizzo di tecnologie quali: whatsapp, messaggi, messaggi vocali.

La società in collaborazione con la prof.ssa M.C. Russo del Dipartimento Interpreti e Traduttori di Forlì ha organizzato on line un corso "Consecutive interpreting for business and health: chinese-english; in collaborazione con i professori A. Bordoni e F. Capozzi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari e Ce.DRA la conferenza internazionale "FoodOmics2020"; in collaborazione con il prof. P. Rocculi del Dipartimento di Scienze e Tecnologie Alimentari il seminario dal titolo "Le certificazioni nel settore alimentare: evoluzione e opportunità".

All'inizio del 2020 si sono pianificati e calendarizzati 9 corsi per "tecniche di anestesia locoregionale nella chirurgia toracica e senologica" nell'ambito del rapporto di collaborazione con l'AUSL Romagna per la realizzazione di attività formative post-laurea e per l'accreditamento di percorsi ed eventi formativi nell'ambito del progetto ECM. A causa dell'emergenza sanitaria ne sono state realizzate 3 edizioni su 9. I corsi non eseguiti sono stati posticipati al 2021.

A decorrere dal mese di marzo si sono avviate diverse procedure amministrative e gestionali legate alle attività di ISAERS Forlì Academy AvioLab: l'acquisizione di un aeromobile, la presentazione alla Regione Emilia Romagna di un progetto regionale IFTS dal titolo "Tecnico superiore manutentore aeronautico" e la realizzazione di nr. 4 esami in conformità alla parte 147 del Regolamento UE 1321/2014 in data 19 giugno. Per tali attività, B1.1 (Velivoli a Turbina) e B3 (Velivoli a pistoni non pressurizzati fino a 2000 MTOM) la società possiede regolare licenza emessa da ENAC. La gestione delle iscrizioni, fatturazione e pagamenti si è uniformata alle procedure della società. Nel mese di novembre si sono svolte le selezioni dei partecipanti al corso IFTS Tecnico Superiore Manutentore Aeronautico finanziato dalla Regione Emilia Romagna, a fronte di nr. 42 richieste di iscrizione ricevute, sono stati selezionati nr. 22 partecipanti. Attualmente, i partecipanti definitivi sono 19. Le attività, per complessive nr. 800 ore, si concluderanno, compreso il periodo di stage, nel mese di luglio 2021. È stato realizzato il corso di cinematografia che, anche nel 2020, a distanza di anni continua a riscuotere un grandissimo successo in termini di iscrizioni. Il corso si è svolto per nr. 70 ore ed hanno partecipato nr. 140 studenti.

Nel primo semestre dell'anno la società ha sottoscritto l'accordo con l'Università di Bologna per il sostegno alle esigenze del Corso di Studi a ciclo unico in Medicina e Chirurgia con sede a Forlì, nell'ambito del progetto denominato "Romagna Salute", della durata di 20 anni. A seguito di tale accordo è stata sottoscritta la convenzione con l'AUSL della Romagna che prevede, per il 2020, un finanziamento alle spese dei lavori di ristrutturazione e predisposizione degli spazi relativi al Padiglione Valsalva a Forlì e a sostenere i costi per l'acquisto delle attrezzature e delle strumentazioni necessarie. La società, coordinandosi con il Dipartimento di Medicina ha provveduto ad allestire i laboratori e, al termine dell'allestimento del laboratorio di fisiologia, avvierà le procedure per formalizzare la donazione della stessa strumentazione all'Università di Bologna.

Nell'ambito delle attività del CRIAD Centro di Ricerche Applicato alla Didattica, le attività pianificate presso le

scuole primarie e secondarie di primo grado sono state sospese e annullate a causa dell'emergenza sanitaria. Si sono, invece, realizzate parzialmente a distanza le attività presso Casa Bufalini a Cesena commissionate da Romagna Tech. Con riferimento all'accordo quadro con l'Ateneo è stata realizzata la campagna sia nazionale sia internazionale di promozione on line dei corsi di studio internazionali dell'Università di Bologna, si è sostenuta l'accoglienza e l'ospitalità dei docenti, anche stranieri, si sono potenziati i progetti nell'ambito della terza missione e la formazione in particolare quella destinata alla certificazione di project manager.

1.3 Progetti ed iniziative in collaborazione con il Green Office dell'Alma Mater

Avanzamento: La Società continua a collaborare e sostenere il Green Office dell'Alma mater. Il GOAL è una struttura nella quale la comunità universitaria possa collaborare nella definizione delle strategie e politiche per la sostenibilità. Nel 2020, purtroppo, non si sono potute organizzare tutte le iniziative calendarizzate ad inizio anno.

1.4 Iniziative ed eventi del Distretto dell'Informatica Romagnolo

Avanzamento: Nell'ambito delle attività del D.I.R., progetto avviato nel 2019, in data 23 gennaio 2020, il Comitato Esecutivo ha organizzato, con il supporto di Ser.In.Ar., una lezione olivettiana dal titolo "Una Comunità in Cammino - Il Pensiero di Adriano Olivetti nella Storia e nel Futuro della Romagna", che ha ottenuto un ottimo riscontro sia in termini di presenza (99 persone) sia in termini di interesse e richieste di adesione.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Attività di ricerca e analisi in collaborazione con docenti e ricercatori universitari	3	13
Progetti, anche formativi, in collaborazione con Scuole, AUSL Romagna, Università ed altri enti	7	19
Progetti ed iniziative in collaborazione con il Green Office dell'Alma Mater	2	0
Iniziative ed eventi del Distretto dell'Informatica Romagnolo	2	1

OBIETTIVO 3: ATTUAZIONE DEL PROGETTO DI GESTIONE DEI TECNOPOLI PRESENTI NELLA PROVINCIA DI FORLÌ CESENA

Descrizione: Potenziare le attività e gli eventi a Rocca delle Caminate sia in quanto sito culturale aperto alla cittadinanza sia in qualità di sede del Tecnopolo di Forlì-Cesena. Sotto questo aspetto Ser.In.Ar. intende promuovere e realizzare iniziative, in collaborazione con i CIRI della provincia, destinate al mondo imprenditoriale. Per rafforzare e consolidare il progetto, intende, partecipare al nuovo bando riservato ai soggetti gestori dei Tecnopoli finanziato dalla Regione Emilia per il prossimo biennio.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: La Società, nel mese di maggio, ha ricevuto conferma dalla Regione Emilia Romagna circa l'assegnazione dei fondi per la gestione del Tecnopolo di Forlì-Cesena per il biennio 2020/2021. A fronte di spese di progetto stimate in € 300.000, il cofinanziamento stanziato ammonta ad € 150.000 a fronte di rendicontazione con esito positivo. Nel quadro della gestione delle attività del Tecnopolo di Forlì-Cesena, l'emanazione Antares ha attivato collaborazioni per lo sviluppo e la realizzazione di ricerche con lo scopo di avvicinare il mondo universitario alle esigenze e fabbisogni delle imprese soprattutto negli ambiti dei tre Centri Interdipartimentali per la Ricerca Industriale presenti sul territorio (Agroalimentare, ITC e Aerospaziale). In coerenza con le attività legate allo sviluppo ed all'innovazione, realizzate anche con la gestione del Tecnopolo, da agosto del 2020 Ser.In.Ar. è stata accreditata dalla Regione Emilia Romagna quale Centro per l'Innovazione per il trasferimento tecnologico all'interno della Rete Alta Tecnologia dell'Emilia – Romagna ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 762/2014 (D.D. 13559 del 04/08/2020 - PG/2020/16561 del 13/01/2020). Questo ha confermato il valore delle azioni che la società realizza insieme alle sue emanazioni ed unità operative ed il ruolo strategico di raccordo fra il mondo universitario e il tessuto imprenditoriale locale, promuovendo progetti e iniziative finalizzate all'introduzione di tecnologie avanzate in ambito pubblico e privato e favorendo l'accesso alla ricerca e ai laboratori industriali dell'Università alle imprese del territorio. L'accreditamento come Centro per l'Innovazione permetterà, anche grazie alla sinergia con gli attori regionali, alla stretta collaborazione con i docenti universitari, con i Centri Interdipartimentali della Ricerca Industriale dei Campus di Forlì e Cesena e ad eventuali progettualità - che potranno essere rafforzate da finanziamenti regionali appositamente predisposti - l'accrescimento del trasferimento di conoscenza e innovazione verso l'ecosistema territoriale. In questa prospettiva di sviluppo è stata assunta un'unità di personale, nel mese di giugno 2020, per un anno il cui costo risulta interamente coperto dalle diverse progettualità.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Realizzazione del progetto per la gestione del Tecnopolo Forlì-Cesena

Avanzamento: In un momento storico di emergenza sanitaria anche la missione del Tecnopolo ha subito cambiamenti in merito alle modalità di comunicazione e disseminazione vedendo un maggior sforzo di

coordinamento sia nella fase iniziale del mandato che nel proseguo. La governance del Tecnopolo è stata assicurata anche attraverso il confronto con i direttori dei Ciri e con un costante allineamento rispetto alle riunioni e attività predisposte da Arter a cui lo staff di gestione del tecnopolo ha costantemente partecipato. In piena emergenza sanitaria il Tecnopolo ha attivato un servizio informativo real time su finanziamenti e informazioni utili all'emergenza Covid-19: pagina sito web aggiornata quotidianamente; e-mail dedicate e attività sui social (twitter e facebook) di segnalazione dell'aggiornamento costante della pagina Tecnopolo. Si è anche sondato l'interesse sul bando regionale covid-19 attraverso un'esplorazione con i CIRI e alcune imprese. Nella fase II di emergenza sanitaria, Arter insieme alla rete dei tecnopoli, ha strutturato un momento di riflessione operativa per "riprogrammazione la missione Tecnopoli" idonea ad attività di medio-lungo termine. Il tecnopolo ha dato il suo contributo a tutti i gruppi di lavoro predisposti. Il manager ha assunto responsabilità di coordinamento di uno di questi gruppi, le cui conclusioni sono state riportate direttamente all'assessore regionale allo sviluppo economico e green economy Vincenzo Colla. Parallelamente, in collaborazione col Tecnopolo di Bologna-Ozzano, tra maggio e ottobre sono stati organizzati 4 incontri del ciclo "comunità di ripartenza".

Un confronto tra attori e stakeholders del settore ed esperti della Rete Regionale Alta Tecnologia per individuare le principali criticità della fase di ripresa e le possibili soluzioni di sostenibilità a medio periodo, in uno scenario di graduale uscita dalla fase di contenimento sociale ed economico. È prevista la prosecuzione degli incontri ma in chiave più tecnologica e con un maggior approfondimento del fronte "health" e un po' meno socio sanitario.

Dopo una fase di assestamento sono proseguiti i confronti diretti con le imprese per indagarne bisogni e progettualità congiunte: Siboni, iFarming, Open Fields, Unitec, Bioagricoop.

Un ascolto che nel prossimo periodo perseguirà in virtù di un evento da organizzare congiuntamente con il Ciri agro (scaturito dall'ultima conference call di confronto realizzata) che prevede una fase preliminare di indagine in merito alla possibilità delle imprese di effettuare investimenti su temi rilevanti e obiettivo delle progettualità nazionali ed europee. La fase di accoglienza alle imprese è proseguita tramite telefono, email, internet ed anche con disponibilità di incontri in presenza previo appuntamento. Dopo il favore riscontrato a seguito della fase sperimentale realizzata nel 2019, con una veste rinnovata, è proseguito il servizio "la rete in azienda". Per accompagnare il servizio, una convenzione tra Serinar e Federmanager mette a supporto del tecnopolo le professionalità di consulenti e manager. Il progetto vede un supporto operativo concreto per PMI che, dopo una analisi esplorativa realizzata dal tecnopolo in cui viene individuato il fabbisogno dell'impresa e l'ambito d'innovazione d'interesse, avranno a disposizione una figura specifica che li accompagni almeno nella prima fase del percorso di innovazione. Il percorso prevede in primis l'indirizzamento verso i laboratori territoriali o gli attori della RAT ma anche un coinvolgimento diretto di imprese o del consulente stesso per l'implementazione dei passi necessari. All'interno del collegamento che il Tecnopolo svolge verso le competenze e le tecnologie dei Ciri, è stato realizzato un confronto con il team di lavoro guidato dal prof. Ragni e l'azienda Sermac che ha portato poi ad una visita dei laboratori all'interno del Ciri agroalimentare. Il Tecnopolo di Forlì-Cesena, promuove da tempo azioni orientate allo sviluppo della filiera aerospace regionale, accompagnando le attività della value chain aerospace (VC Fly- ER) nell'incontro tra le esigenze delle imprese coinvolte e le competenze del Ciri Aerospace, e pur con modalità adattate ha continuato tale supporto:

è stato predisposto un questionario online per la raccolta dei fabbisogni delle imprese interessate alle value chain fly-ER, al termine della rilevazione sono stati sistematizzati i dati, il manager del tecnopolo ha coordinato il progetto formativo di tutoraggio di 6 mesi tra ITS Makers e Tecnopolo col supporto di Arter (stage sulla filiera aerospace in Romagna) che ha aiutato nella mappatura delle imprese regionali, è stato predisposto un form di raccolta dati aggiuntivi delle tecnologie/competenze presenti nelle imprese, sono state programmate visite alle aziende della value chain Fly-ER ma a causa dell'emergenza sanitaria si è riusciti a realizzare la visita solo a Tec-eurolab, il tecnopolo ha partecipato e coordinato le riunioni della VC fly-er e le riunioni di confronto con il Cluster Mech, Arter e ITS maker per la valorizzazione e sviluppo della VC.

Si è mantenuto attivo il confronto con gli attori territoriali, in particolare CNA, Confartigianato, Confindustria, Camera di commercio della Romagna soprattutto attraverso la sua azienda speciale Cise. Con Confindustria Romagna, in collaborazione con i tecnopoli della Romagna, tra maggio e giugno, sono stati realizzati due webinar sul futuro della fabbrica alla luce delle problematiche emerse con l'emergenza sanitaria in particolare guardando alle nuove applicazioni e all'ottimizzazione della logistica. Sempre nell'ottica di incontrare i bisogni delle aziende, in seguito alla prima fase dell'emergenza sanitaria, insieme al Cise e al Tecnopolo di Rimini si è realizzato il webinar sulla Cyber security e lo smartworking, per informare le aziende delle modalità più adeguate per gestire nel modo più sicuro lo smartworking. In collaborazione con il tecnopolo di Reggio-Emilia e con la partecipazione del Cluster Mech, del Cluster Innovate, del DIH di Confindustria e della Fondazione REI, il tecnopolo di FC ha organizzato 2 webinar che raccontassero dalla prospettiva delle piccole e medie imprese, e nell'ottica delle tecnologie di Industria 4.0., il viaggio verso l'automazione attraverso il racconto degli step intrapresi, con la testimonianza di imprese, docenti e ricercatori. Il primo incontro è stato diretto all'automazione di fabbrica il secondo alla logistica inbound ed outbound. Rispetto al tema delle competenze e dell'orientamento, all'interno del Festival della cultura tecnica, in collaborazione con l'amministrazione provinciale di Forlì-Cesena è stato realizzato l'evento online "La prossima generazione europea è già qui. Proposte per un patto formativo di comunità". L'evento, collocato all'obiettivo dell'Agenda 2030 "Istruzione di qualità – Lavoro dignitoso e crescita economica," ha avuto lo scopo di raccogliere

riflessioni utili a definire il futuro della scuola e della formazione sul nostro territorio in un momento cruciale sia per il Covid-19 che per la sfida della trasformazione tecnologica e digitale sui luoghi del lavoro.

Nel supporto al tessuto produttivo locale e in ottica di ampliamento delle interazioni tra reti e cluster, il manager del Tecnopolo ha partecipato alla commissione di assegnazione del premio Pedriali. Il Premio Pedriali è assegnato biennialmente da una Commissione coordinata dal Politecnico di Milano con partecipazione della Provincia di Forlì-Cesena, del Politecnico di Torino, dell'Accademia dei Lincei e di Confindustria (nella sua espressione territoriale di Confindustria Romagna). Il premio è rivolto al miglior progetto nel panorama della ricerca nazionale in tema di "tecnologie abilitanti" per l'industria. L'edizione 2020 ha visto l'assegnazione del Premio al fondatore di PhotonPath che progetta circuiti fotonici integrati per dispositivi riconfigurabili capaci di spingere la capacità, disponibilità e programmabilità delle reti ottiche di telecomunicazioni. L'evento organizzato in collaborazione col Tecnopolo, che ha visto la partecipazione anche di Massimo Carnevali (Direttore Clust-ER Innovate Emilia-Romagna) e del manager del tecnopolo, è stata una preziosa occasione di confronto.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Contatti e rapporti con le imprese e loro crescita tecnologica	150	196

OBIETTIVO 4: GESTIONE E OTTIMIZZAZIONE DEL SERVIZIO ABITATIVO ANCHE IN PREVISIONE DI FUTURE NUOVE ESIGENZE

Descrizione: Implementazione delle attività volte a rendere sempre più attrattivi i Campus di Cesena e di Forlì per gli studenti fuori sede, soprattutto facenti parte di progetti di internazionalizzazione, tramite l'offerta di servizi che da un lato comportino un forte risparmio per le famiglie, e dall'altro incrementino l'indotto culturale ed economico per le città. Rinnovo, alle medesime condizioni, della convenzione con l'Azienda USL Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e di Forlì.

Stato di Avanzamento al 31.12.2020: Ser.In.Ar. ha garantito lo strategico servizio di posti alloggio. Nel 2020 la gestione del contratto casa ha risentito indubbiamente dell'effetto economico negativo dovuto all'emergenza sanitaria e dei provvedimenti adottati dal governo e delle misure di contrasto adottate dall'Università di Bologna. Nell'affrontare la situazione, però, abbiamo svolto un importante ruolo di sostegno verso gli studenti riducendo i canoni di affitto pattuiti per una mensilità oltre ad aver concesso la risoluzione anticipata senza penali.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Assistenza sanitaria studenti fuori sede

Avanzamento: Per il quarto anno consecutivo è stata rinnovata, alle medesime condizioni, la convenzione con l'Azienda USL Vasta Romagna per l'assistenza sanitaria rivolta agli studenti fuori sede dei Campus di Cesena e di Forlì. La società è riuscita a soddisfare l'esigenza degli studenti facendosi carico del costo di nr. 127 (406 nel 2019) visite ambulatoriali/domiciliari. Il trend in progressivo aumento registrato negli ultimi anni è stato certamente influenzato dalla particolare situazione di emergenza sanitaria.

1.2 Progetti di internalizzazione

Avanzamento: Non si sono potute realizzare le progettualità riguardanti iniziative di internazionalizzazione.

1.3 Accoglienza studenti stranieri

Avanzamento: Grazie alla disponibilità anche della struttura denominato Sacro Cuore, nell'a.a. 2019/2020, la società ha potuto fornire alloggio nr. 59 studenti stranieri di cui: nr. 6 frequentano tutto il percorso presso il Campus di Cesena, nr. 48 erasmus, nr. 4 dottorandi e nr. 1 ricercatore.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Assistenza sanitaria studenti fuori sede	450	127
Progetti di internalizzazione	2	0
Accoglienza studenti stranieri	70	59

OBIETTIVO 5: CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Nel 2013 la società è stata oggetto di un piano di razionalizzazione che ha avuto un fortissimo impatto su tutte le attività funzionali societarie. Il piano ha comportato anche il licenziamento di 4 unità di personale. Tenuto conto che il rapporto tra il costo del personale ed il valore della produzione nel 2018 è stato pari al 18,65%, si ritiene di fissare come obiettivo il mantenimento di tale rapporto nei prossimi anni.

Stato di Avanzamento al 31.12.2020: I costi di funzionamento sono rimasti contenuti raggiungendo l'obiettivo di mantenere il rapporto tra il costo del personale ed il valore della produzione al di sotto del 18,50%. I costi relativi alle due unità di personale, compresi nel costo totale pari ad € 529.231, assunte a tempo determinato con decorrenza 1 giugno 2020, sono imputati direttamente ed interamente ad attività progettuali in corso. La spesa relativa alle collaborazioni a progetto può essere influenzata dalla quantità di attività progettuali svolte dalla società. Si tratta, comunque, di costi che vengono interamente ripagati dai soggetti finanziatori delle attività progettuali (società private, enti pubblici, Regione Emilia Romagna, persone fisiche). Eventuali incrementi delle attività progettuali sono da considerarsi come sinonimo di vitalità e sviluppo della società. In questo caso sarà inevitabile aumentare la dotazione organica di collaboratori/dipendenti in un regime di auto finanziamento.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Rapporto tra costo del personale e valore della produzione

Avanzamento: Il contenimento del rapporto tra spesa del personale dipendente e valore della produzione è in linea con quanto richiesto infatti, il costo per l'anno 2020 è stato di € 529.231 a fronte di € 3.330.453 di valore della produzione; nell'anno 2019 il costo del personale è stato di € 468.558, il valore della produzione € 2.705.639.

Si evidenzia, quindi, che l'incidenza del costo del personale sul totale volume degli affari anno 2019 al 17,32% e anno 2020 al 15,89%.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Rapporto tra costo del personale e valore della produzione	18,50%	15,89%

ROMAGNA ACQUE SOCIETÀ DELLE FONTI S.P.A.

La società, in controllo analogo congiunto dei comuni del bacino romagnolo, garantisce la continuità e la qualità del servizio pubblico essenziale di erogazione dell'acqua. Negli ultimi anni sono stati programmati importanti investimenti nel settore idrico della Romagna, sia diretti nell'acquedottistica primaria, che indiretti con il finanziamento di opere realizzate dal gestore del Sistema Idrico Integrato (SII). Si inserisce in questo contesto il progetto per il conferimento degli asset idrici dalle società patrimoniali romagnole in Romagna Acque. Il progetto rappresenta l'opportunità di sostenere, con un ridotto impatto tariffario, l'ingente fabbisogno di investimenti nel servizio idrico nel territorio della Romagna. Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 registra un utile netto d'esercizio di € 6.498.349 in riduzione del 7,71% rispetto al risultato 2019 di € 7.041.108. La differenza deriva da una riduzione del MOL (-1,1 mln rispetto al 2019 ma in incremento di +1,8mln rispetto al budget), determinato da una riduzione dei ricavi delle vendite (-8,69%) in particolare vendita acqua, compensato in parte dal maggior canone per i beni concessi in uso al gestore; si sono ridotti anche i costi operativi di -2,2ml. Il risultato operativo, pari al 13,4% del valore della produzione, è inferiore rispetto al 2019 di 0,6mln e superiore al budget di 2,4mln. La gestione finanziaria ha prodotto un risultato allineato all'anno precedente ed al budget. Dal punto di vista finanziario la gestione operativa ha generato un flusso finanziario positivo di € 26.873.425, le attività di investimento come anche le attività di finanziamento (distribuzione dividendi e riserve e rimborso finanziamenti), hanno assorbito risorse finanziarie rispettivamente per € 15.557.772 ed € 15.714.770

OBIETTIVO 1: PROGETTO DI INCORPORAZIONE DEGLI ASSET DEL CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: In considerazione dell'approssimarsi del prossimo periodo regolatorio "2020-2023" (deliberazione ARERA per MTI-3 attesa sul finire del mese di dicembre 2019), si prevede l'aggiornamento dei Piani degli Interventi (Pdl) tenendo conto delle nuove necessità di interventi nei territori della Romagna individuati, la stesura di PEF e Piani Tariffari che recepiscano il valore rimodulato degli asset oggetto di conferimento, il tutto con una tempistica che potrebbe così articolarsi: - approvazione da parte di ATERSIR dei documenti da trasmettere ad ARERA in base agli adempimenti di MTI-3 a Giugno-Luglio 2020; - validazione da parte di ARERA non oltre ottobre-novembre 2020; - operazioni di incorporazione in Romagna Acque degli assets dalle patrimoniali già nella prima parte del 2021. Sulla reale applicazione delle proposte già discusse con ARERA nel marzo 2019 non si ha alcuna concreta notizia su modalità ed intensità nell'applicazione del progetto proposta da parte di ATERSIR.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Nel contesto degli adempimenti ex MTI-3 per gli ambiti di Forlì-Cesena e Ravenna, ATERSIR -a seguito di delibera del Consiglio di Ambito del dicembre u.s.- ha trasmesso ad ARERA la motivata istanza per il riconoscimento tariffario del costo del capitale di tutti gli asset idrici iscritti nei bilanci delle società patrimoniali. Di fatto la redazione dell'istanza da parte di ATERSIR tempifica oltre il biennio 2020-2021 l'avvio del "progetto" in termini sia di rimodulazione dei canoni spettanti alle patrimoniali per i beni ex comuni sia di vincoli in capo alle stesse sugli impegni dei relativi importi in investimenti del sii nei territori di competenza con riconoscimento in tariffa di "costi di capitale" contenuti (solo l'ammortamento). Solo a seguito di accoglimento dell'istanza da parte delle Autorità, le cui valutazioni saranno disponibili nella prima parte del 2021, potranno essere concretamente valutati e tempificati i successivi steps che porteranno al successivo conferimento in Romagna Acque di tutti gli asset relativi al sii da parte di tutte le società patrimoniali della Romagna, sia quelle interessate dalle suddette istanze e relative agli ambiti territoriali di Forlì-Cesena e Ravenna, che quelle non coinvolte dall'istanza e relative all'ambito di Rimini.

OBIETTIVO 2: REALIZZAZIONE PIANO ENERGETICO

Descrizione: Realizzazione e monitoraggio del Piano Energetico 2019-2021, focalizzato sulla realizzazione di n.3 nuovi impianti fotovoltaici e sull'attuazione progressiva del piano di efficientamento (interventi che dovrebbero consentire a regime un risparmio di circa 3.000.000 di kWh/anno). I nuovi impianti fotovoltaici previsti includono quello presso il potabilizzatore della Standiana da 1.150 kWp suddiviso in due sezioni (la prima da 925 kWh la cui entrata in funzione è prevista nel 2020 e la seconda nel 2021), quello presso il magazzino di Forlimpopoli da 250 kWp e quindi quello presso l'impianto "centrale di Bellaria Bordonchio" da 110 kWp (entrambi la cui entrata in funzione è prevista per l'anno 2021); a regime questi impianti permetteranno una produzione annua totale di circa 1,8 GWh. Il piano di efficientamento è variamente articolato; nell'elenco di fasi/attività sono indicati gli interventi principali che vedono buona parte dell'attuazione nell'anno.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Nel 2020 si è data attuazione a quanto previsto nel Piano energetico 2019-2021, che ha come principale obiettivo la riduzione degli acquisti in tutto il processo di "fornitura di acqua all'ingrosso" (captazione, potabilizzazione, adduzione e nei servizi ausiliari/generali) attraverso interventi di efficientamento energetico e l'aumento della produzione di energia da fonti rinnovabili; il completamento degli interventi previsti dal Piano consentirà di ridurre i consumi di circa 1,5 GWh. Con delibera n. 212 del 16/12/2020 è stato inoltre aggiornato il Cost Reduction Management Plan che riporta tutti gli interventi ed il cronoprogramma degli stessi fino al 2023. Il piano si sviluppa attorno a due macro-aree di intervento: Nuovi impianti da fonti rinnovabili e Misure di efficientamento. Il Piano prevede infatti la realizzazione di tre nuovi impianti fotovoltaici con una produzione annua a regime di circa 1,8 GWh, la quale verrà pressoché interamente auto-consumata consentendo un significativo contributo alla riduzione degli acquisti di energia e quindi al miglioramento del coefficiente di dipendenza energetica. Nel 2020 sono stati inoltre avviati diversi interventi finalizzati all'ottimizzazione dei consumi che riguardano in particolare alcuni siti strategici per la Società ma particolarmente energivori (il potabilizzatore delle Bassette (RA) e gli impianti "centrali Raggera, Santa Maria del Piano ed Ordoncione (RN)").

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Coefficiente di dipendenza energetica (energia acquisita dall'esterno / energia utilizzata)	0,73	0,69
Realizzazione ed entrata in funzione di impianti fotovoltaici ed efficientamento energetico	60%	60%

OBIETTIVO 3: INTEGRAZIONE DEI SISTEMI DI GESTIONE QUALITÀ, AMBIENTE E SICUREZZA

Descrizione: Il piano 2019-2021 prevede, oltre al mantenimento delle certificazioni attuali, l'ottenimento della certificazione 37001:2016 (anticorruzione), la migrazione della OHSAS 18001 (sicurezza) alla versione ISO 45001:2018, la migrazione alla nuova versione 17025:2018 (laboratori), l'inserimento progressivo di nuove metodiche accreditate di laboratorio (Microbiologia, metalli, anioni, cationi). Si prevede inoltre il completamento del quadro degli studi di valutazione del rischio sulla continuità operativa, includendo l'Acquedotto della Romagna e l'integrazione di essi nell'ambito del più generale "Water Safety Plan".

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Si conferma il sostanziale conseguimento degli obiettivi del piano 2020. Il passaggio alla versione 2018 della norma 50001 Energia, previsto per il 2021, è stato anticipato e già ottenuto nel 2020. La migrazione alla norma ISO 45.001 dalla OHSAS 18001 per il "Sistema gestione della sicurezza" è stata completata a dicembre 2020. Si è consolidata grazie alla sottoscrizione di una specifica convenzione con Hera, l'attuazione coordinata degli studi di valutazione dei rischi secondo le metodiche previste dal Water Safety Plan, che ha coinvolto due acquedotti campione delle Fonti Forlì-Cesena. Slitta invece al 2021, causa emergenza sanitaria, la prima visita (1° Stage) dell'Ente per l'accreditamento delle norma 37001 per il "sistema anticorruzione".

Fasi per l'attuazione:

3.1 Mantenimento certificazione sistema Qualità secondo norma 9001:2015

Avanzamento: sì

3.2 Mantenimento certificazione sistema Ambiente secondo norma 14001:2015

Avanzamento: sì

3.3 Mantenimento certificazione sistema Energia secondo norma 50001:2011

Avanzamento: sì, compresa migrazione all'edizione 2018

3.4 Certificazione sistema sicurezza secondo norma ISO 45001:2018

Avanzamento: sì, compresa migrazione alla norma ISO 45.001

3.5 Certificazione sistema anticorruzione 37001:2016

Avanzamento: al 70%, slittamento al 2021

3.6 Mantenimento certificazione Laboratori secondo norma 17025:2018: 8 metodiche

Avanzamento: Sì

3.7 Accredimento nuove metodiche Laboratori secondo 17025:2018: 9 metodiche

Avanzamento: Sì

3.8 Studio valutazione rischi impiantistici Acquedotto della Romagna secondo Water Safety Plan

Avanzamento: WSP su acquedotti campione Fonti Forlì-Cesena

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Sistemi certificati	5	5
Metodiche laboratorio accreditate	17	17
Studi valutazione dei rischi completati	6	6

OBIETTIVO 4: PROGETTO DI AFFIDAMENTO ALLA SOCIETÀ DELLA REALIZZAZIONE E GESTIONE DELLE NUOVE "CASE DELL'ACQUA"

Descrizione: Avviamento del progetto relativo alla realizzazione e gestione delle nuove Case dell'acqua", secondo le linee dettate dai Soci, nell'ambito del quadro regolatorio/tariffario definito da ARERA. Le ipotesi attuative del business plan precedente prevedevano: - l'inclusione dell'investimento per la realizzazione della casa dell'acqua nei costi di capitale «Capex» tariffari per un valore annuo di 300.000 euro, pari a n.10 case dell'acqua, in ciascun anno, con effetto dal 2019 e secondo una precisa combinazione tipologica che consenta il mantenimento dell'equilibrio gestionale dell'attività; - la condivisione, c.d. "sharing" degli eventuali margini gestionali tra il gestore e gli utenti del SII attraverso lo scomputo del 50% dei profitti, dai costi della tariffa idrica riconosciuti nel c.d. "Vincoli dei ricavi garantiti" (VRG); quindi, il gestore del SII, a fronte del riconoscimento nella tariffa idrica dell'investimento, mantiene per la gestione delle case dell'acqua solo il 50% del margine operativo lordo; - tariffazione, fin dal 1°anno di entrata in funzione della "casa", della sola acqua gassata al prezzo di euro 0,0455 +iva 10% al L e dal 2° anno anche della liscia refrigerata al prezzo di euro 0,0227 +iva 10% al L ; - destinazione della redditività derivante dalla gestione delle case dell'acqua a iniziative di sensibilizzazione e promozione di un consumo razionale dell'acqua nei luoghi Pubblici (es: scuole, ospedali, ecc...); a regime circa 25.000 euro/anno. Il business plan è stato aggiornata in un'ottica di marcata prudenza al fine di verificare la sostenibilità economica del progetto in presenza di condizioni più pessimistiche rispetto al business plan precedente: realizzazione in 5 anni di n. 5 "case" all'anno (e non n. 10) e con un mix che prevede un numero inferiore di "case" in bacini di utenza di minori dimensioni; solo l'ipotesi che prevede la tariffazione anche dell'acqua liscia genera una marginalità lorda (si ribadisce infatti che i costi del capitale delle case sono compresi nei capex dell'acqua all'ingrosso).

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Dopo aver completato il progetto della nuova tipologia denominata "bocia" e verificata la gestione del prototipo, si è pronti per l'effettuazione degli affidamenti. La procedura ritenuta più congeniale è una gara di concessione nella quale sono previste sia le installazioni delle nuove "case dell'acqua" che la loro gestione, sarebbero esclusi dalla concessione solo i "costi di investimento" relativi ai manufatti per i quali si conferma quanto previsto nel progetto a suo tempo approvato anche da parte dell'Assemblea ovvero che saranno rendicontati nei capex del servizio di fornitura all'ingrosso (come già assentito anche da ATERSIR); il progetto prevede che i costi operativi sostenuti direttamente dal concessionario siano recuperati dallo stesso tramite le entrate di vendita dell'acqua (è prevista a pagamento sia l'acqua gasata che liscia). Gli investimenti previsti nel piano 2021-2023 sono di 150.000 euro per ciascun anno di piano e sono relativi alla realizzazione di n. 5 case dell'acqua ogni anno. In concomitanza all'attuazione del progetto nei suddetti termini è previsto che alcuni comuni possano richiedere dei contributi per realizzare direttamente case dell'acqua fuori dal progetto "bocia".

OBIETTIVO 5: MONITORAGGIO INDICATORI DI PERFORMANCE ECONOMICA E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA E PATRIMONIALE. CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Al fine di dare indicazioni sulla performance economica dell'azienda e sullo stato patrimoniale della stessa vengono forniti alcuni indicatori rappresentativi: si tratta del Quoziente primario di struttura, del ROE (Return on Equity), del ROS (Return on Sales). Inoltre, la società deve operare garantendosi sempre una liquidità minima non inferiore a 20 milioni di €. Si precisa che la società si è dotata, Con delibera n. 150/2017 di uno specifico Regolamento per la misurazione e la gestione del rischio di crisi aziendale, aggiornato con delibera n.23/2019 sia al fine di declinare in modo più puntuale quanto richiesto dall'aggiornato quadro normativo di riferimento -art.6 commi 2 e 4 del Dlgs 175/2016- sia per dare attuazione ad un obiettivo assegnato dai soci, di rendere più strutturata l'attività di monitoraggio del rischio di crisi aziendale implementando un vero e proprio sistema "quantitativo" di valutazione del rischio. Il Regolamento definisce il "programma di misurazione del rischio di crisi aziendale" quale strumento idoneo e adeguato a prevenire potenziali rischi patrimoniali, finanziari ed economici, e quindi possibili danni, in capo alla società e ai suoi soci; sono inoltre individuate specifiche responsabilità in merito alle rilevazioni degli indicatori e alla loro trasmissione agli organi competenti (definendo modalità, tempistiche, strumenti di comunicazione, ecc...).

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Dal Regolamento per prevenire il rischio di crisi aziendale erano stati estrapolati alcuni indicatori ritenuti più significativi. Di seguito si riportano gli indici e i relativi valori individuati come obiettivi di budget e i relativi valori di consuntivo 2020, tutti gli indicatori presentano valori migliorativi rispetto al budget. Nel 2018 è stato effettuato un progetto di riorganizzazione aziendale di medio termine volto al recupero di efficienza e alla qualificazione e potenziamento strutturale; tale progetto prevede un piano di assunzioni volte sia al potenziamento dell'organico –anche con figure di profilo specialistico che consentiranno di ridurre attività ad oggi esternalizzate e che, in base ai nuovi adempimenti normativi e della regolamentazione, hanno assunto una rilevanza strategica- sia a gestire un turn over che nel periodo considerato vede l'uscita di diverse figure, alcune delle quali occupano posizioni "chiave" nell'organizzazione. Parte delle posizioni aziendali previste sono state assunte, a seguito di specifiche procedure selettive avviate e terminate, mentre per altre è previsto un approfondimento nel corso del 1° semestre 2021, i processi di mobilità interna- che attuano percorsi di valorizzazione del personale- sono stati effettuati e sono in corso come da programma. Il DL 162/2019 cd"milleproroghe" è stato convertito in L. 8/2020 entrata in vigore il 29 febbraio 2020; l'art. 1 comma 10-novies, inserito in sede di conversione, sostituisce l'articolo 25 del D.lgs. 175/2016 che conteneva una procedura transitoria per il reclutamento del personale da parte delle società a controllo pubblico destinata ad operare fino al 30 giugno 2018. il nuovo articolo 25 reintroduce per gli anni 2020-2021-2022, entro il 30 settembre di ciascun anno, la ricognizione del personale in servizio da parte delle società a controllo pubblico al fine di individuare eventuali eccedenze e, ove tali eccedenze vengano individuate, la società ha l'obbligo di predisporre un elenco da trasmettere, in tempi e modi non ancora determinati, alla Regione di riferimento. Il CdA in data 8/9/2020 ha preso atto che dall'attività ricognitiva effettuata non sono emerse eccedenze di personale e ne ha fornito specifica informativa ai soci in pari data per il tramite del Coordinamento soci presieduto da Livia Tellus Romagna Holding SpA. La principale differenza rispetto all'originario impianto dell'articolo 25 è dato dalla non riproposizione del cd "blocco delle assunzioni" ossia la prescrizione che imponeva -fino al 30 giugno 2018- alle società a controllo pubblico di procedere a nuove assunzioni a tempo indeterminato solo attingendo dagli elenchi citati. La Società attua e rispetta gli indirizzi impartiti dai soci in merito alla gestione e al contenimento dei costi del personale.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Quoziente primario di struttura (Patrimonio Netto/Attivo Fisso)	1,14	1,14
ROE (Risultato d'esercizio/Patrimonio Netto in %)	1,09%	1,60
ROS (Risultato Operativo/Ricavi delle vendite)	10,84%	16,60
Disponibilità finanziarie (immobilizzate e nel circolante) [€]	50.900.000	56.404.416
Costo del personale (consuntivo 2019 = 8.886.132)	//	8.728.711
% Incidenza costo del personale su ricavi	//	15,27%

UNICA RETI SPA

I tempi della gara del gas sono ulteriormente slittati, probabilmente al 2023, in attesa degli interventi normativi necessari per sanare le criticità ad oggi ancora presenti per il meccanismo di riconoscimento delle quote di ammortamento dei cespiti. Il Bilancio 2020 registra un utile di € 3.216.281 con un decremento del 30,02% rispetto all'utile 2019. Il valore dell'ebitda è in forte crescita rispetto al dato 2019 (da 7.985.537 euro a 8.306.609 euro); il risultato è stato determinato sia dall'incremento dei ricavi (+1,59%) imputabile a maggiori canoni per addizioni gas e altri, sia per la riduzione dei costi operativi (-21,3%). La definizione del risultato d'esercizio è influenzato anche dal risultato della gestione finanziaria (+65%) determinato da riduzione degli oneri finanziari e da incremento degli interessi attivi da titoli di investimento.

OBIETTIVO 1: GARA GAS

Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC.

Stato di Avanzamento: Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i.. Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena. Purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene alcune criticità che in caso di pubblicazione del bando, creerebbero un grave danno economico/finanziario a carico della Società. Nello specifico si evidenziano i seguenti punti: una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti; mancato corrispettivo agli Enti concedenti se la proprietà è di Società Patrimoniali; mancata definizione del rapporto contrattuale tra il proprietario degli asset della distribuzione gas, in particolare nel caso si tratti di una Società di capitali, ed il gestore che si aggiudicherà la gara. La criticità più rilevante dell'attuale normativa prevede che la quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti). Nel nostro caso specifico, la quota ammortamenti vale circa 72 milioni di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara. Il MISE già dal 2014 è stato coinvolto per sanare tale situazione, ma nonostante i continui solleciti, nulla ad oggi è stato fatto. Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE apporti alla normativa di riferimento i dovuti correttivi, così come ha ufficialmente comunicato di voler fare. Nel corso del 2017 è stata ottenuta dalla Regione Emilia Romagna, una delibera di proroga della pubblicazione del bando, in quanto sono state recepite e condivise le criticità sollevate dalla Società. La Regione ha inoltre trasferito al MISE, gli atti relativi. Numerosi sono stati anche i solleciti inviati direttamente al MISE perché proceda in tempi brevi alla modifica normativa, dallo stesso annunciata. Nel corso degli ultimi tre anni la Società ha più volte sollecitato al MISE e ad ARERA (ex AEEGSI) gli interventi di natura correttiva del DM, anche attraverso il supporto dei parlamentari locali. La Società svolge azioni periodiche e costanti di intervento presso il Ministero, confidando anche sull'apporto dei parlamentari locali, oltre all'intervento di sollecitazione e protesta da parte dei Sindaci diretto alle Istituzioni nazionali (ANCI, UPI, MISE, ARERA).

Fasi per l'attuazione:

1.1 Pubblicazione Bando

Avanzamento: Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Per le criticità esposte in premessa, era stato deciso di non pubblicare, auspicando che il MISE provvedesse in tempi brevi alle necessarie modifiche normative, consentendo quindi di pubblicare il bando di gara entro il 2° semestre 2019. A tutt'oggi però sono ancora aperte questioni importanti con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito ai tre punti espressi in premessa. Pubblicare il bando senza risolvere questi aspetti ed in particolare senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno erariale notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE possa correggere la normativa di riferimento.

1.2 Gestione gara

Avanzamento: Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento di almeno ulteriori dodici mesi, posizionandosi nel 2022-2023.

1.3 Affidamento a nuovo Gestore

Avanzamento: Conseguentemente l'affidamento al nuovo gestore subirà uno slittamento di almeno 24 mesi, per cui si ipotizza nel 2023.

Indicatori per la misurazione

Target 2020

Consuntivo 2020

1.1 Costo Staff di gara e Commissione	100.000 euro	44.005 euro
1.2 Verifica con i Soci dell'iter sulle modifiche normative	Sì	Sì

OBIETTIVO 2 : INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

Descrizione: Finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR

Stato di Avanzamento: Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena. L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate per il triennio 2019 – 2021, in oltre 7 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque. L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione. Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da ARERA, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti nell'azzeramento delle componenti "oneri finanziari e oneri fiscali", tariffariamente previste. Attraverso tale progetto il territorio potrà beneficiare di maggiori investimenti nel settore idrico, a minore impatto tariffario, mentre la società avrà riconosciuta una redditività superiore al tasso applicato sulle giacenze di conto corrente. Si sottolinea che l'avanzamento del progetto dipende da altri soggetti coinvolti (ATERSIR e gestore). Nel mese di dicembre 2019 era stato sottoscritto il 1° accordo attuativo che prevede la prima tranche relativa a 5 interventi, che comporteranno un investimento complessivo di euro circa 2,6 milioni di euro. Quando saranno conclusi e collaudati questi interventi, sarà possibile presentare istanza ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario dell'investimento finanziato con la modalità della motivata istanza, che comporterà un adeguamento del canone percepito dal secondo esercizio successivo all'entrata in funzione del cespite. A fine 2020 si sono finanziati investimenti del SII in motivata istanza, ricompresi nel 1° accordo attuativo sottoscritto con il Gestore e previsti da ATERSIR per 1,961 milioni di euro.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Sottoscrizione accordo attuativo

Avanzamento: Nel mese di dicembre 2019 è stato sottoscritto il primo accordo attuativo, relativo a 5 interventi per complessivi 2,6 milioni di euro. Nel 2020 non è stato sottoscritto nessun ulteriore accordo attuativo. Nel 2021 dovrebbero essere sottoscritti gli ulteriori due accordi previsti dall'Accordo quadro del 2016

2.2 Finanziamento opere a SAL

Avanzamento: A fine 2020 si sono finanziati investimenti del SII in motivata istanza, ricompresi nel 1° accordo attuativo sottoscritto con il Gestore e previsti da ATERSIR per 1,961 milioni di euro. A seguire per i prossimi esercizi, saranno finanziate le opere dei successivi accordi.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Sottoscrizione accordo attuativo	Sì	No
Finanziamento opere a SAL	Sì	Sì
Finanziamento opere	3 mln di euro	1,961 mln di euro

OBIETTIVO 3 : SISTEMAZIONE PATRIMONIO

Descrizione: Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati.

Stato di Avanzamento al 31.12.2020: La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società. Ciò comporta a carico della Società i seguenti costi: la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti; la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti; il pagamento delle imposte e dei Bolli; le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni. Tale attività sta procedendo regolarmente ed in maniera costante, anche se con alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi. Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Individuazione aree/impianti

Avanzamento: Nel corso del 2019 sono stati sottoscritti 3 accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate.

3.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti

Avanzamento: In base agli accordi raggiunti con i proprietari delle aree, sono stati affidati i seguenti incarichi nel periodo 2020: Incarico professionale per l'aggiornamento catastale di un impianto del SII denominato serbatoio idrico "Bagnolo sommità", ubicato in località Bagnolo, Comune di Castrocaro Terme e Terra del Sole; Conferimento incarico professionale per l'aggiornamento catastale dell'impianto di depurazione principale del Comune di Forlì, ubicato in Via Correcchio; Conferimento incarico professionale per l'aggiornamento catastale del serbatoio idrico denominato "S. Zeno", ubicato in Via G. Rossa, località S. Zeno, Comune di Galeata; Incarico professionale, per pratica aggiornamento catastale (DOCFA), relativa al fabbricato adibito ad uso spogliatoio- magazzino ed ubicato all'interno del complesso di depurazione "Bastia"; Conferimento incarico professionale, relativo all'aggiornamento catastale di impianto del SII denominati: "Capanne Alto – Fontefredda - Montecoronaro 1 – Ogre - Ville di Montecoronaro", ubicati nel territorio del Comune di Verghereto; Incarico professionale per aggiornamento catastale serbatoi idrici, ubicati rispettivamente in Comune di S. Sofia con l'impianto denominato "Tre Fonti", ed in Comune di Predappio con gli impianti SII denominati "Baccanello" e "Monte Maggiore"; Aggiornamento catastale del serbatoio idrico denominato "Portico".

3.3 Acquisizione/servitù aree ed agibilità

Avanzamento: Erano già state acquisite le seguenti aree /servitù: Acquisto terreno Serbatoio Idrico Località Poggio La Lastra Bagno di Romagna; Acquisto Area Serbatoio Idrico di sollevamento Cettino Mercato Saraceno; Acquisto Area Impianto di Sollevamento acque nere Balze2 Verghereto.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
3.1 Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatastamenti	65.000 euro	40.924 euro
3.2 Costo notarile	10.000 euro	8.144 euro
3.3 Costo indennizzi per acquisto terreni	20.000 euro	13.691 euro
3.4 Agibilità impianto depurazione Cesena	Sì	Deposito pratica
3.5 Agibilità impianto depurazione Forlì	2021	//

CICLO IDRICO DELLA ROMAGNA NON ISCRITTI NEL PATRIMONIO DEL GESTORE DEL SII

Descrizione: Valutazione delle condizioni di fattibilità per la realizzazione di un processo aggregativo della proprietà delle reti idriche delle Società patrimoniali presenti in Romagna (UNICA RETI – AMIR – SIS – TEAM – RAVENNA Holding e Romagna Acque) con l'obiettivo di confluire i beni del servizio idrico integrato di proprietà delle singole Società in un'unica Società individuata in Romagna Acque. Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario. Gli Advisor sono stati individuati da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese. UNICA RETI è già Socia di Romagna Acque Società delle Fonti, con una quota minima (0,36%). Il progetto dovrebbe realizzarsi tramite scissione delle reti ed impianti idrici di proprietà di Unica Reti. Il progetto vede pertanto gli altri soggetti direttamente coinvolti (Romagna Acque e Autorità di riferimento – ATERSIR ed ARERA) e Unica Reti dovrà partecipare per quanto di competenza nei modi e nei tempi definiti nei programmi.

Stato di Avanzamento: Continuano le attività relative al progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato. Il percorso, avviato a partire dall'anno 2015, mira a valutare la fattibilità di realizzare attorno a Romagna Acque Società delle Fonti, un polo unico di aggregazione degli asset posseduti dalle società patrimoniali, consolidando la detenzione delle infrastrutture del servizio idrico integrato non di proprietà del gestore. Le società degli asset oggi attive nel territorio romagnolo e potenzialmente interessate dall'operazione di razionalizzazione sono cinque, e risultano società totalmente possedute dagli Enti locali che a loro volta sono già presenti nel capitale sociale di Romagna Acque. Il senso di tale operazione è da ricercarsi non solo nell'adempimento delle disposizioni della Legge Madia sulla razionalizzazione delle partecipate o per l'importante ricaduta economico/finanziaria per il territorio romagnolo, ma soprattutto per gli interventi straordinari che sarà possibile realizzare con le disponibilità che si verranno a costituire con l'aggregazione tariffaria dei fondi destinati a nuovi investimenti, che saranno riconosciuti dall'Autorità, solo con un processo di fusione/scissione. Il progetto è coordinato da Romagna Acque che ha avviato due distinte fasi di analisi: I° step: analisi economiche/patrimoniali con una prima fase di ricognizione patrimoniale dei cespiti del SII; II° step: analisi di verifica di impatto tariffario, per richiedere all'Autorità la copertura dei costi di ammortamento di tutti i cespiti che saranno conferiti, quale condizione necessaria per procedere con il piano di incorporazione. Attualmente i beni conferiti nel 2003-2005 dai Comuni Soci ad Unica RETi non vedono riconosciuti in tariffa i relativi ammortamenti per circa 4 milioni di euro/anno. Fino ad oggi, nonostante le continue e motivate richieste presentate ad ATERSIR per il riconoscimento tariffario di tali costi, questo non è mai stato concesso, mentre per incentivare l'incorporazione, con benefici economici per il sistema e la cittadinanza, le Autorità competenti si sono dichiarate favorevoli ad una revisione che porti al riconoscimento di tali spese, con modalità che svilupperanno le potenzialità di investimento sul territorio. Analoga situazione è presente anche nelle altre Società Patrimoniali.

Fasi per l'attuazione:

4.1 Definizione della proposta (ricognizione rapporti in essere-valutazione riconoscimento tariffario cespiti conferiti-valutazione equilibrio economico finanziario di Romagna Acque e delle singole Società per eventuali attività non conferite-valutazione patrimoniale dei cespiti coinvolti nel processo aggregativo)

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

4.2 Programmazione di un piano di intervento straordinario nel SII

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

4.3 Procedura codicistica (analisi adempimenti civilistici/fiscali)

Avanzamento: La procedura ha subito un rallentamento per il prolungarsi delle attività di confronto tra i Comuni Soci di Romagna Acque Società delle Fonti in merito alle assicurazioni in materia tariffaria del riconoscimento degli effetti economici e finanziari del progetto in esame presso ATERSIR e ARERA.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Verifica sul riconoscimento tariffario cespiti conferiti	Sì	Sì
Coadiuvare i Comuni Soci dell'ATEM Forlì-Cesena nella definizione degli interventi straordinari del SII nel piano d'ambito 2020/2023 straordinario nel SII	Sì	Sì

OBIETTIVO 5: AUTOSUFFICIENZA ENERGETICA

Descrizione: Il progetto mira a rendere UNICA RETI autosufficiente dal punto di vista energetico con impatto zero sui costi operativi (luce e gas).

Stato di Avanzamento 31/12/2020: A seguito della diagnosi energetica effettuata nel 2019 per la sede uffici nel mese di settembre 2020 è stato messo in funzione il nuovo impianto fotovoltaico ad integrazione di quello già esistente per poter raggiungere la completa autonomia nell'utilizzo di energia elettrica per la sede uffici. Già nel Bilancio 2020 si riscontrano benefici economici.

Fasi per l'attuazione:

5.1 Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita

5.2 Studio di fattibilità impianto fotovoltaico con analisi tecnico/normativa dell'impianto esistente, analisi reali consumi, verifica integrazione con nuovo impianto e relative stime economiche

5.3 Verifica impianto messa a terra ed installazione centraline per telecontrollo impianto fotovoltaico

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	Sì	Sì
Costo diagnosi energetica ai sensi del D.Lgs 102/2014 e monitoraggi annuali dell'energia gestita	1.920 euro	1.920 euro
Costo per la realizzazione impianto fotovoltaico	39.000 euro	35.000 euro
Realizzazione impianto fotovoltaico	Sì	Sì

OBIETTIVO 6: SMART LAND Forlì-Cesena 30.0 - Studio di fattibilità

Descrizione: Studio di prefattibilità sulla possibilità di utilizzare la rete della pubblica illuminazione, ora di proprietà dei Comuni del territorio, per sviluppare progetti di efficientamento e di ottimizzazione dell'uso delle reti per la canalizzazione di servizi smart, per poi sviluppare, in caso di assenso dei Comuni, un progetto operativo anche attraverso l'ausilio dell'Università (smart Lab city) del CISE e del Tecnopolo Forlì, ANTARES. Il ruolo di Unica Reti sarebbe a supporto dei Comuni per coordinare in maniera unitaria ed omogenea i possibili progetti che porterebbero nuove risorse anche dalla Comunità europea a disposizione del territorio, per una futura smart-land Forlì-Cesena. Il progetto, denominato "SmartLand Forlì - Cesena 30.0", con riferimento ai 30 Comuni della nostra provincia, ha l'obiettivo concreto di innescare processi di sviluppo sostenibile per rendere più attrattivo ed integrato il nostro territorio, sfruttando, a beneficio dei Comuni Soci, le potenzialità patrimoniali e amministrative di Unica Reti. Inoltre questo nuovo scenario determinerebbe la possibilità a favore degli Enti locali di poter controllare e governare il sistema di innovazione e sviluppo dei servizi smart (videosorveglianza, rilevazione pm10, rilevazione livello dei corsi d'acqua, colonnine elettriche per la mobilità elettrica, ecc...). L'idea è quella di potere prevedere un'integrazione funzionale fra le reti di Pubblica Illuminazione dei nostri territori comunali, al fine di potere progettare un importante piano di investimenti in servizi smart e green a beneficio dei 30 Comuni e del territorio.

Stato di Avanzamento 31/12/2020: Nel 2020 la progettazione è stata realizzata e completata per i Comuni del progetto pilota. E' stata inoltre avviata la progettazione del sistema smart per l'intero territorio, con una articolazione più complessa e dettagliata anche per i restanti Comuni, soprattutto con l'attenzione alla sensoristica per la sicurezza del territorio e per la viabilità

Fasi per l'attuazione:

1.1 Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci

Avanzamento: All'Assemblea Soci del 17/12/2020 è stato presentato il progetto definitivo, ed approvato l'avvio del progetto pilota su 5 Comuni di dimensioni più contenute e con gestioni attuali in economia o prossime alla scadenza, con l'obiettivo di realizzare una importante riqualificazione energetica e sviluppare le infrastrutture di base della rete "smart territoriale" ad integrazione e ottimizzazione delle iniziative esistenti sul territorio.

1.2 Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci

Avanzamento: Si nel 2020 per i Comuni del progetto pilota.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Progettazione del sistema smart land e dei contenuti per i Comuni soci	Sì	Sì

Definizione di un piano economico/finanziario per l'approvazione da parte dei Comuni Soci	Sì	Sì
Progettazione preliminare/definitiva	50.000 euro	43.500 euro

OBIETTIVO 7: PROGETTO VERDE AQUA – DOCENDO DISCIMUS

Descrizione: Progetto per la sensibilizzazione sui temi dell'acqua pubblica di rete e sul "plastic free". La società, con il progetto "Verde Aqua – Docendo Discimus", fornisce gratuitamente, alle scuole e alle biblioteche dei Comuni del territorio di Forlì-Cesena, erogatori d'acqua di rete (microfiltrata, naturale e a temperatura ambiente) accoppiandoli alla fornitura di borracce in metallo agli studenti.

Stato di Avanzamento 31/12/2020: Il progetto inizialmente era previsto per i due esercizi 2019/2020 e mirava al coinvolgimento di circa 180 scuole/biblioteche e circa 50 mila studenti, insegnanti e personale scolastico e l'installazione di circa 400 erogatori. Gli erogatori sono stati concessi in comodato d'uso ai Comuni mentre le borracce sono state regalate agli studenti/insegnanti. A carico dei Comuni rimarranno i costi di manutenzione periodica degli erogatori installati. La Regione Emilia Romagna ha concesso il proprio patrocinio all'iniziativa. Nei mesi di febbraio e marzo 2020 era in programma l'ultimazione delle installazioni di erogatori presso le scuole dei Comuni che hanno aderito al progetto e lo svolgimento di interventi e conferenze-spettacolo destinati agli studenti delle scuole medie e superiori, sui temi dell'acqua e del vivere plastic free al fine di alimentare la consapevolezza tra gli studenti ed il dialogo nelle loro famiglie. Nel mese di marzo 2020, con la chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, i progetti hanno subito uno slittamento ad inizio dell'anno scolastico 2020/2021. Già dal mese di giugno sono però ripresi gli ordini di borracce ed erogatori per arrivare pronti alla ripartenza delle attività scolastiche a settembre 2020. Ad oggi è stata raccolta l'adesione attiva di 29 Comuni su 30, con la realizzazione e distribuzione di oltre 56.000 borracce per studenti, insegnanti e amministratori e dipendenti comunali. Sono inoltre stati già installati numerosi erogatori nelle scuole dei piccoli Comuni del territorio. Un ritardo si evidenzia invece nell'installazione di erogatori nelle scuole dei Comuni di Cesena e Forlì che saranno realizzate nella primavera 2021.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Ultimazione installazione erogatori nelle scuole

Avanzamento: Nel mese di marzo 2020, con la chiusura delle scuole per l'emergenza sanitaria determinata dal COVID-19, i progetti hanno subito uno slittamento ad inizio dell'anno scolastico 2020/2021. al 31/12/2020 risultano installati complessivamente Risultano installati complessivamente 106 erogatori (73 modello "school" e 33 modello "H2Onda"). Altri 107 saranno installati entro settembre 2021

1.2 Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole

Avanzamento: Causa COVID-19 anche per l'anno 2020 non è stato possibile organizzare conferenze/spettacolo presso le scuole

1.3 Consegna borracce agli studenti della prima elementare

Avanzamento: Alla ripresa dell'anno scolastico 2020/2021 a tutti gli studenti delle prime classi elementari sono state consegnate nuove borracce con i loghi dei rispettivi Comuni.

1.4 Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)

Avanzamento: Causa COVID-19 anche per l'anno 2020 non è stato possibile estendere l'iniziativa ad altri luoghi

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Ultimazione installazione erogatori nelle scuole	90	106
Organizzazione di conferenze/spettacolo da svolgere nelle scuole	Sì	Sì
Consegna borracce agli studenti della prima elementare	Sì	Sì
Installazione erogatori nei luoghi per lo sport (palestre/piscine)	Sì	Sì

OBIETTIVO 8: MONITORAGGIO RISULTATI ECONOMICO/FINANZIARI E CONTENIMENTO COSTI

DI FUNZIONAMENTO

Descrizione: Garantire il pieno equilibrio economico-gestionale, migliorando la qualità dei servizi resi, valorizzare il rapporto costi/ricavi perseguendo la sana gestione dei servizi secondo criteri di economicità e di efficienza e riduzione esposizione debitoria.

Stato di Avanzamento 31/12/2020: Al 31/12/2020 la quota capitale rimborsata ammonta a 3.009.126.

Nel corso dell'esercizio 2020 è stato sottoscritto un nuovo mutuo di 3 milioni di euro a fronte degli investimenti gas da realizzare. Il debito residuo complessivo non risulta diminuito per l'importo ipotizzato per il 2020.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
EBITDA (o MOL)	>= 8.000.000	8.306.609
UTILE NETTO	>= 2.300.000	3.216.281
% Incidenza Costi Operativi Esterni su Ricavi	<= 7%	6,3%
% Incidenza costo del personale su Ricavi (Previste assunzioni per gestione ramo gas a seguito nuova gara)	<=3 %	1,6%
Riduzione esposizione debitoria	>= 3 milioni	3,009 milioni rata capitale rimborsata

CESENA FIERA SPA

L'attività fieristica nel corso dell'anno 2020 ha risentito in maniera pregnante delle restrizioni imposte dalla crisi pandemica da Covid -19. Cesena Fiera ha visto il bilancio chiudersi al 31.12.2020 con un utile netto di 80.043 euro rispetto ad un utile nel 2019 pari a 103.775 (-22,87%) ed un preventivo di 173.000 (-53,73%). La riduzione del valore della produzione conseguente all'emergenza sanitaria è stato di circa il 75% , conseguenza dell'interruzione dell'attività fieristica, che ha comportato anche la riduzione dei costi della produzione. Gli ammortamenti, secondo quanto previsto dai decreti emanati in fase emergenziale, sono stati ridotti del 50%. La società ha beneficiato di un contributo a fondo perduto di circa 250.000 euro. E' proseguita, seppur in maniera digitale, l'attività del Macfrut, generando un fatturato pari a 705.000 euro con un margine di contribuzione di 501.000 euro. In corso d'anno Cesena Fiera ha acquisito la partecipazione in Fieravicola srl con una quota di 14.000 euro. A fine 2020 era in corso l'operazione di aumento di capitale sociale poi proseguita nel corso del 2021, operazione approvata dal socio Comune di Cesena con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 92 del 22.12.02020.

OBIETTIVO 1: RIQUALIFICAZIONE ESTETICA E FUNZIONALE DELL'AREA FIERISTICA

Descrizione: Al fine di proseguire nell'opera di ammodernamento e riqualificazione del complesso fieristico, si prevedono – in un'ottica di paternariato pubblico-privato - una serie di interventi per migliorare il quartiere fieristico e le aree circostanti dal punto di vista estetico, funzionale e dell'ecosostenibilità.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Gli interventi programmati seguono il piano lavori previsto ad eccezione delle opere di arredo urbano collegate a chiusura fosso e nuova rotonda.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Realizzazione aiuole perimetrali aree parcheggio

Avanzamento: Le aiuole sono state regolarmente realizzate.

1.2 Realizzazione opere di arredo urbano nelle aree adiacenti il quartiere fieristico a completamento degli interventi a carico del Comune di Cesena (chiusura fosso su Via Dismano e nuova rotonda su Via del Commercio)

Avanzamento: Le opere di arredo urbano non sono state effettuate, in quanto complementari agli interventi di chiusura fosso e realizzazione rotonda che sono a carico dell'Amministrazione Comunale e che ad oggi sono in fase di progettazione

1.3 Realizzazione impianto fotovoltaico per sfruttare le potenzialità offerte dal tetto dei padiglioni fieristici, in considerazione dei margini ancora esistenti di autoconsumo di padiglioni e palazzina uffici

Avanzamento: L'impianto fotovoltaico da 70kw è stato regolarmente realizzato.

1.4 Impianto videosorveglianza

Avanzamento: L'intervento è stato programmato tra i lavori da eseguire nei prossimi anni.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Nuovo impianto fotovoltaico	Sì	Sì
Aiuole perimetrali aree parcheggio		Sì
Arredo urbano area Via Dismano e Nuova Rotonda	2022	//
Impianto di videosorveglianza	2023	//

OBIETTIVO 2: CONSOLIDAMENTO E SVILUPPO DELLA MANIFESTAZIONE "MACFRUT"

Descrizione: Sviluppo costante della manifestazione nella nuova location di Italian Exhibition Group (Rimini Fiera): la manifestazione genera circa l' 80% del fatturato e del margine di contribuzione e deve fungere da volano per la sostenibilità delle fiere locali ed il conseguente sviluppo dell'economia del comprensorio Romagnolo. Nell'ambito delle strategie delineate dal Consiglio di Amministrazione (sviluppo internazionalizzazione, innovazione e qualificazione dell'attività convegnistica), si prevede la definizione di politiche tese all'individuazione delle azioni necessarie a perseguire gli obiettivi di redditività della società: proseguimento del progetto Macfrut Attraction, individuazione nuovi settori espositivi, individuazione nuove iniziative collaterali, ricerca delle date più efficaci, ecc..

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Lo sviluppo della manifestazione è stato pesantemente condizionato dalla situazione di emergenza determinata dal diffondersi dell'epidemia da Covid-19. Lo scoppio della pandemia ha impedito l'organizzazione della manifestazione nel 2020, con un'ipotesi di ritorno ai livelli pre-Covid nel 2023. Si è

cercato di far fronte all'impossibilità di organizzare eventi in presenza attraverso l'organizzazione di Macrut Digital, prima fiera interamente digitale del settore ortofrutticolo.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Nuovi settori espositivi (ad es. nel 2020 Spice & Herbs Global Expo)

Avanzamento: Il Salone Spice&Herbs non è stato organizzato in quanto rientrante nella manifestazione Macfrut, non svoltasi a seguito delle limitazioni imposte all'attività fieristica e convegnistica, come del resto il Biostimulant Forum e le altre iniziative convegnistiche.

1.2 Macfrut Attraction: individuazione nuovi mercati esteri di interesse per gli espositori

Avanzamento: Anche questa attività ha subito un brusco rallentamento: le limitazioni introdotte a fronte dell'emergenza sanitaria hanno impedito l'organizzazione di manifestazioni presso centri fieristici esteri a causa delle limitazioni normative dei vari stati e delle difficoltà di spostamento degli operatori tra i vari paesi.

1.3 Qualificazione dei convegni puntando su eventi di alto livello

Avanzamento: L'annullamento della manifestazione ed il rinvio al 2021 hanno impedito lo svolgimento della sessione convegnistica

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Fatturato	4.400.000 euro	
Margine operativo lordo	1.120euro	
Numero visitatori	44.000	
Operatori esteri	26%	
	//	

OBIETTIVO3: RIDEFINIZIONE FIERE LOCALI

Descrizione: Razionalizzazione calendario fieristico per rendere compatibile l'organizzazione della manifestazioni locali con l'organizzazione di Macfrut, attraverso il consolidamento delle fiere con maggiori prospettive, l'esternalizzazione delle manifestazioni di interesse per altri soggetti, l'eliminazione delle manifestazioni con meno prospettive e/o ricadenti a ridosso della fiera principale (valutando anche l'opportunità di una cadenza biennale degli eventi) e la qualificazione delle fiere assegnate a Cesena Fiera dal Comune di Cesena.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: L'emergenza sanitaria e le limitazioni imposte dalle normative nazionali introdotte per farvi fronte hanno impedito di organizzare manifestazioni fieristiche a partire da marzo 2020 e di fatto hanno azzerato il calendario delle fiere dirette 2020.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Esternalizzazione/biennalità Sono Romagna

Avanzamento: La manifestazione non era stata inserita in calendario nel 2020 in vista dell'affidamento della gestione a soggetti terzi e/o della trasformazione della manifestazione in evento biennale. L'emergenza sanitaria e la sospensione dell'attività fieristica hanno consigliato di verificare il format più adatto alle esigenze organizzative ed economiche di Cesena Fiera S.p.A. a partire dall'edizione 2022.

1.2 Consolidamento fiere in collaborazione con Comune Cesena

Avanzamento: Le fiere istituite dal Comune di Cesena e affidate in gestione a Cesena Fiera S.p.A. non sono state organizzate a causa del Covid-19, ad eccezione di Cesena in Fiera, organizzata su scala ridotta direttamente dal Comune di Cesena nella sola giornata del Patrono.

1.3 Riqualficazione e sviluppo Ruotando/Kustom Kulture

Avanzamento: La sospensione dell'attività fieristica conseguente alla seconda ondata dell'epidemia ha impedito l'organizzazione della manifestazione, in calendario a fine novembre 2020

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
3.1 Fatturato fiere locali	287 € Migl	//
3.2 Margine Operativo Lordo Fiere Locali	40 € Migl	//

OBIETTIVO 4: SVILUPPO FIERE ORGANIZZATE DA SOGGETTI TERZI E DEL CENTRO CONGRESSI

Descrizione: Sviluppo delle fiere “indirette” e del rinnovato Centro Congressi per mettere a frutto gli ingenti investimenti effettuati negli ultimi anni per l’ammodernamento e la riqualificazione dell’intero quartiere fieristico. Si punta ad individuare soggetti specializzati che siano interessati all’organizzazione di fiere ed eventi, basandosi sui punti di forza della società: area fieristica e strutture riqualificate, felice posizione del complesso fieristico in termini di raggiungibilità stradale/autostradale, gratuità dei parcheggi, ecc.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Anche l’attività convegnistica e le manifestazioni organizzate da soggetti terzi hanno risentito pesantemente dell’emergenza sanitaria e della conseguente sospensione dell’attività fieristica, limitata di fatto ai primi due mesi dell’anno e ad una “finestra” nei mesi estivi.

Fasi per l’attuazione:

1.1 Ricerca soggetti specializzati nell’organizzazione di fiere e rassegne

Avanzamento: I primi due mesi dell’anno hanno visto l’organizzazione di una nuova manifestazione (Mostra Scambio Auto-Moto d’Epoca) accanto ai Mercatini dell’Antiquariato, in linea con quanto previsto dalle strategie della società. Dal mese di marzo non è stata possibile l’organizzazione delle fiere “indirette”, programmate soprattutto nel periodo settembre-dicembre.

1.2 Contatti con Enti, Associazioni di Categoria, Società, ecc. per la promozione del Centro Congressi

Avanzamento: L’attività convegnistica ha mostrato un trend positivo nei primi due mesi dell’anno, beneficiando dei positivi feed-back dei fruitori della struttura negli ultimi anni, che hanno reso il Centro Congressi di Cesena Fiera molto appetibile, con un rapporto qualità-prezzo particolarmente vantaggioso.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Fatturato fiere gestite da terzi	180 € Migl.	87 € Migl.
Margine Operativo Lordo fiere gestite da terzi	140 € Migl.	60 € Migl.
Fatturato Centro Congressi	220 € Migl.	84 € Migl.
Margine Operativo Lordo Centro Congressi	80 € Migl.	25 € Migl.

OBIETTIVO 5: GREENHOUSE TECHNOLOGY VILLAGE (GTV)

Descrizione: Si tratta del progetto di costituire un centro dimostrativo permanente per l’orticoltura in serra, da realizzare nelle adiacenze del Quartiere Fieristico gestito da Cesena Fiera. Il progetto rappresenta il risultato di un’idea molto ambiziosa che mira alla creazione di un vero e proprio villaggio dell’innovazione nell’orticoltura in serra, che si pone lo scopo di “far toccare con mano” le novità tecnologiche del settore a tutti gli operatori, realizzare un campo prova per le nuove varietà orticole, diventare un centro di formazione per tecnici, agricoltori e operatori del settore in genere e realizzare eventi fieristici-convegnistici in sinergia con Cesena Fiera.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Il Progetto è da considerare annullato a seguito della mancata approvazione del progetto ad esso collegato da parte della Regione Emilia-Romagna. Il diffondersi della pandemia ha consigliato la Società a non insistere cercando risorse alternative a quelle regionali, al fine di concentrare energie e risorse per rilanciare il core-business della società e non aggiungere ulteriori rischi inevitabilmente connessi ai nuovi progetti.

Fasi per l’attuazione:

1.1 Ricerca soggetti potenzialmente interessati a partecipare all’iniziativa (quota capitale Euro 10.000 – Quota annua primi tre anni Euro 5.000)

Avanzamento: L’attività è stata bloccata.

1.2 Creazione Rete d’Imprese per la gestione del GTV, coordinata da Cesena Fiera S.p.A. che fungerà inoltre da soggetto di fatturazione

Avanzamento: L'attività è stata bloccata.

1.3 Realizzazione serre, serre in vetro, strutture di collegamento e opere connesse. L'investimento totale riguarda Mq 13.000 da realizzare in 4 fasi

Avanzamento: L'attività è stata bloccata.

1.4 Affitto della struttura ad un partner specializzato (CRPV) per l'attività di ricerca e sperimentazione e l'accesso ai finanziamenti regionali (GOI: Gruppi Operativi per l'Innovazione)

Avanzamento: L'attività è stata bloccata.

1.5 Ricerca di un partner specializzato per l'attività di coltivazione da realizzare all'interno delle serre

Avanzamento: L'attività è stata bloccata

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Ricerca soggetti-Costituzione Rete Imprese	Sì	no
Realizzazione strutture	25%	0
Affitto struttura e ricerca partner specializzato	Sì	no

OBIETTIVO 6: OPERAZIONI DI EFFICIENTAMENTO E CONTENIMENTO DEI COSTI

Descrizione: Si prevede di proseguire nell'opera di contenimento dei costi generali, in particolare costi per il personale e costi per cariche sociali, e di riduzione dei costi per utenze, estendendo il lavoro di efficientamento già effettuato nella centrale termica, anche al consumo di energia elettrica e di acqua.

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Nel 2020 sono stati perseguiti gli obiettivi di efficientamento e contenimento dei costi previsti. Il diffondersi della pandemia e la conseguente sospensione dell'attività fieristica rendono però difficoltoso monitorare l'andamento dei costi generali e delle utenze, in parte ridotte solo a seguito della riduzione dell'attività e del ricorso alla Cassa Integrazione e Guadagni. Parimenti, la drastica diminuzione del fatturato rende non significativo il confronto di alcuni indici con i dati storici.

Fasi per l'attuazione:

1.1 Contenimento costi generali

Avanzamento: I costi generali sono diminuiti drasticamente, passando da Euro 849.970 ad Euro 635.877, a seguito della riduzione delle spese per utenze, del costo del personale e dell'autoriduzione del compenso del Consiglio di Amministrazione.

1.2 Riduzione costi utenze

Avanzamento: Le spese per utenze sono diminuite oltre che a causa della riduzione dell'attività fieristica, in seguito all'entrata in funzione del secondo impianto fotovoltaico ed ai benefici effetti della realizzazione del pozzo ad uso irriguo.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Costi personale su fatturato	10%	63%
Costo kw energia elettrica (2019 fino ad ottobre Euro 0,200/kw)	0,178 €/kw	0,149 €/kw

AMR s.r.l. cons.

Il bilancio al 31.12.2020 della società chiude con un utile di € 199.942 a fronte di una perdita di esercizio 2019 di € 162.813. In particolare il bacino di forlì-cesena presenta un margine positivo di circa 170.000 euro per contenimento nei costi dei servizi erogati emersi a chiusura anno che hanno consentito la rimodulazione dei contributi consortili del bacino in riduzione per € 160.000. Per Cesena, al fine di cominciare iter condiviso di riequilibrio delle formazioni delle riserve dell'agenzia, sarà destinata anche la quota attinente al comune di forlì; di fatto nel 2021 saranno emesse note di credito a storno dei contributi 2020 già fatturati e pagati per € 104.208. Nel calcolo delle "altre riserve" del patrimonio netto da attribuire ai soci in sede di accantonamento utile 2020 verrà imputato a favore cesena un importo ridotto a fronte dell'assegnazione di cui sopra. I ricavi sono incrementati principalmente per servizi aggiuntivi richiesti dagli enti locali. Tra i contributi regionali per i servizi minimi tpl sono compresi € 500.000 quale contribuzione straordinaria a titolo di premialità per aggregazione delle agenzie provinciali. La Regione Emilia Romagna ha erogato diversi contributi per emergenza tra cui i cosiddetti bis covid per € 2.570.529 e totali altri contributi per € 4.162.377.

OBIETTIVO 1: RIPROGETTAZIONE DEL SISTEMA DI TRASPORTO PUBBLICO DEL BACINO CESENATE

Descrizione: Analisi e studio del bacino di utenza sul territorio cesenate del servizio di TPL per definire i bisogni e in vista della nuova gara.

Fasi per l'attuazione:

- 1.1 Raccolta e analisi dei dati sul bacino di utenza
- 1.2 Proiezione e studio bisogni del territorio
- 1.3 Consegna relazione sul TPL e utilizzo ai fini della gara

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
1.1 Studio di riprogettazione del sistema TPL del bacino Cesena in vista della gara	Si/No	//

OBIETTIVO 2: GARA PER IL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

Descrizione: Proseguire con le procedure per l'avvio della gara e aggiudicazione del servizio di Trasporto Pubblico Locale (TPL) nell'Ambito Romagnolo

Stato di Avanzamento al 31/12/2020: Nella Regione Emilia Romagna tutti i bacini sono in regime di proroga degli affidamenti in quanto, in considerazione dell'Emergenza legata alla Pandemia da Covid-19, i Provvedimenti emanati dal Governo (art. 92, comma 4-ter del D.L 18/2020 convertito nella L. 27/2020) hanno introdotto la facoltà per gli Enti affidanti di sospendere le procedure di affidamento con la contestuale possibilità di prorogare i contratti di servizio vigenti al tale data (23 febbraio 2020) fino a dodici mesi successivi alla dichiarazione di conclusione dello stato di emergenza COVID-19, attualmente fissata al 31/07/2021.

Fasi per l'attuazione:

- 1.1 Consultazione (misura 2.6 Delibera ATR n.49/2015) con i gestori operanti nell'Ambito Romagna per la definizione delle modalità di raccolta dati relativamente a beni strumentali e personale impiegati per lo svolgimento del servizio di TPL e con le società proprietarie degli asset patrimoniali utilizzati dai gestori del servizio. Percorso già iniziato nel 2019.
- 1.2 Attivazione procedimento di gara per l'affidamento del servizio di TPL nell'Ambito Romagna e svolgimento della relativa procedura.
- 1.3 Aggiudicazione del servizio di TPL nell'Ambito Romagna.

Indicatori per la misurazione	Target 2020	Consuntivo 2020
Conclusione del processo di consultazione entro il 31/12/2020	100%	//
Svolgimento del procedimento di gara per l'affidamento del servizio di TPL entro il 31/12/2020	100%	//

Start Romagna s.p.a.

Start Romagna s.p.a. è società a partecipazione pubblica incaricata della gestione del servizio di TPL nei tre bacini romagnoli Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini. Il servizio di trasporto pubblico locale è un servizio di interesse generale affidato dagli Enti interessati ed è finalizzato non solo a garantire la mobilità degli utenti sul territorio, ma, altresì, alla promozione dello sviluppo del territorio medesimo rendendo accessibili e collegati quartieri facenti parte di un medesimo conglomerato urbano e centri urbani facenti parte del medesimo bacino. L'annualità 2020 è stata pesantemente contrassegnata dall'emergenza covid che ha determinato una riduzione della produzione, soprattutto nel periodo 24/02-05/06/2020. Con l'inizio dell'anno scolastico 2020-2021, per sopperire alla riduzione della capacità di carico (inizialmente all'80%, poi ulteriormente ridotta al 50%), l'attivazione di servizi aggiuntivi ("bis covid"), viceversa, ha determinato un incremento di produzione, realizzato anche grazie alla collaborazione delle aziende private del bacino romagnolo. Nel bacino di Rimini il nuovo servizio Metromare, attivato a novembre 2019 in assetto provvisorio, è stato completamente interrotto nel periodo 22/03-24/07/2020, poi riattivato e tuttora in esercizio con le medesime modalità, in attesa di avvio in assetto definitivo con mezzi propri. Il Bilancio chiuso al 31/12/2020 registra un utile di € 40.277 in riduzione rispetto all'utile 2019, pari ad € 93.317 del 56,84%. Il risultato deriva principalmente da una contrazione dei ricavi tariffari derivante dall'emergenza sanitaria; per compensare la riduzione è stato istituito con D.L. 34/2020 un apposito fondo: per Start Romagna il contributo a indennizzo dei minori ricavi si attesta a 4,3milioni di euro. Per tale fondo, considerato che l'assegnazione non è definitiva ma risente anche dei costi cessati e dal ricorso agli ammortizzatori sociali, Start ha effettuato una svalutazione del credito per un milione di euro circa incidendo sul risultato d'esercizio. Alla riduzione dei ricavi si accompagna una riduzione dei costi operativi (-7%) per materia di consumo e personale.

OBIETTIVO 1: MANTENIMENTO DELLA CONTINUITÀ DEL SERVIZIO IN ATTESA DELLA CONCLUSIONE DELLA GARA

Descrizione: La società dovrà mantenere la continuità del servizio in attesa della definizione di un rapporto con AMR che preveda l'invarianza dei km. offerti e l'adeguamento ISTAT dei corrispettivi.

Stato di Avanzamento: Nel 2020 sono stati immatricolati complessivamente 28 nuovi mezzi: 6 mezzi extraurbani corti a gasolio da destinare al collegamento con le località appenniniche, e 22 mezzi urbani a metano (di cui 6 alimentati a metano liquido), mentre sono stati distolti 20 mezzi a gasolio. Si evidenzia come un progressivo spostamento dalla tipologia più inquinante (mezzi diesel) a mezzi meno inquinanti (a metano) abbia consentito una significativa riduzione dell'impatto ambientale di Start, con specifico riferimento alla riduzione delle emissioni di CO2 e delle altre sostanze inquinanti, ma anche in termini di inquinamento acustico e riduzione del rumore. La flotta Start è quella che, a livello regionale, presenta la più alta incidenza di mezzi a metano

Fasi per l'attuazione:

Accordi con l'agenzia Esecuzione servizio TPL

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
1.1 Copertura del servizio su servizi richiesti	100%	Sì

OBIETTIVO 2: PARTECIPAZIONE ALLA GARA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI TPL DEL BACINO ROMAGNOLO

Descrizione: La società, precedentemente affidataria del servizio di trasporto pubblico locale, in corso d'anno parteciperà alla futura gara per ottenere l'assegnazione dei servizi TPL del Bacino Romagnola anche per i prossimi anni.

Stato di Avanzamento: In attesa dell'indizione della gara

Fasi per l'attuazione:

- 2.1 Analisi preliminare
- 2.2 Presentazione documentazione per partecipazione alla gara
- 2.3 In caso di ammissione, partecipazione alla gara ed esiti

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Partecipazione alla gara	Sì	//

OBIETTIVO 3: RIORGANIZZAZIONE AZIENDALE

Descrizione: Realizzazione di un progetto di riorganizzazione aziendale ai fini dell'adeguamento dell'assetto organizzativo interno della società al nuovo affidamento del servizio di TPL. Individuazione di profili manageriale a supporto dell'organizzazione interna. **Stato di Avanzamento:** La Società presenta un organigramma progressivamente rinnovato a partire dalla fine dell'anno 2019 e via via consolidato nel corso dell'anno 2020. In particolare, sono stati creati Organismi di Coordinamento (Organismo di Vigilanza, Comitato di Presidenza, Comitato di Comunicazione, Comitato di Direzione, Comitato di Coordinamento) e potenziate le Aree di Staff della Direzione Generale, ai fini della garanzia di monitoraggio (Controllo di Gestione, Affari Legali e Societari, Risk Management, ICT), della migliore gestione della comunicazione sia interna che esterna (Ufficio Stampa e Relazioni Esterne), che dello sviluppo tecnologico (Progetti Strategici ed Innovazione Tecnologica). Alle dipendenze della Direzione Generale sono poste le seguenti Direzioni: Commerciale, Produzione, Risorse Umane e Amministrazione e Finanza.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Progetto di riorganizzazione

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
Attuazione progetto di riorganizzazione	100%	Sì

Lepida S.c.p.A.

Con decorrenza 01/01/2019 si è perfezionata la Fusione per incorporazione di CUP 2000 S.c.p.A. in Lepida S.p.a. con contestuale trasformazione eterogenea di Lepida S.p.A in Lepida S.c.p.A. in conformità alla L.R. 1/2018 “ Razionalizzazione delle società in house della regione Emilia-Romagna ”. L’atto di fusione sottoscritto il 19/12/2018 è stato depositato presso la CCIAA di Bologna con decorrenza 01/01/2019.

L’assetto proprietario della Società al 31/12/2020 è rappresentato in maniera totalitaria da Enti pubblici. Socio di maggioranza relativa è la Regione Emilia Romagna. La società opera con i propri soci secondo il modello in house providing. I soci esercitano il controllo analogo, in maniera congiunta, attraverso il “Comitato permanente di indirizzo e coordinamento”, conformemente a quanto previsto nella “Convenzione Quadro tra i Soci per l’esercizio del controllo analogo”. Il Modello amministrativo di controllo analogo di LepidaScpA, definito con deliberazione della Giunta regionale n. 840 del 1° giugno 2018 e da ultimo aggiornato con DGR n.10694 del 24 giugno 2020, prevede che la Regione Emilia-Romagna, tramite le proprie strutture, ponga in essere un’attività di verifica e controllo su LepidaScpA e sulle altre società affidatarie in-house, al termine della quale la Regione è in grado di certificare la corrispondenza dell’azione della società alla normativa vigente. Le risultanze di tali controlli sono comunicate a tutti i Soci ed oggetto di discussione e valutazione delle sedute del CPI.

OBIETTIVO 1: DIFFUSIONE DELLA CONNETTIVITÀ - CONTINUAZIONE

Descrizione: Implementare la connettività nei luoghi pubblici strategici, con particolare riferimento scuole, biblioteche, teatri e piazze, utilizzando sia tecnologie cablate che radio per l’accesso degli utenti. **Stato di**

Avanzamento: Lepida rientrando tra le società che svolgono attività di interesse generale e servizi essenziali strumentali alla attività dei propri soci non ha visto il blocco delle attività derivanti dalla fase di lockdown. Nel periodo la Società è stata chiamata a supporre l’attività degli enti soci potenziando servizi di rete, data center, video conferenza, e supporto alle attività informative sanitarie e degli strumenti del FSE, e potenziamento del rilascio delle identità digitali. Proseguita la gestione diretta delle reti, insieme all’implementazione di processi di gestione e allo sviluppo delle reti con nuove realizzazioni e attivazione di nuovi punti di accesso. Al 31.12.2020 la Rete Lepida si compone di 110.185 km di fibra ottica geografica, 3.855 km di infrastrutture di rete e 2.626 punti di accesso alla rete in fibra.

Fasi per l’attuazione:

- 1.1 Accesso a Banda Ultra Larga e servizi di connettività per tutte le sedi della P.A. con particolare attenzione alle scuole
- 1.2 Utilizzo ed ottimizzazione delle reti radio e delle frequenze in uso dalla P.S. nella regione, comprese quelle per la gestione delle emergenze
- 1.3 Diffusione della disponibilità dell’accesso BUL a cittadini e imprese nelle aree a fallimento di mercato attraverso soluzioni in grado di garantire il raggiungimento degli obiettivi dell’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna (ADER)
- 1.4 Diffusione della disponibilità di accesso libero WiFi sull’intero territorio regionale in luoghi di riferimento della pubblica amministrazione, con banda ultralarga, in coerenza con gli obiettivi dell’Agenda Digitale dell’Emilia-Romagna (ADER)

Indicatori per la misurazione	Target Regione E.R.	Consuntivo Cesena
1.1 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga >= 30Mbps % 100%	100%	33%
1.2 Popolazione coperta da servizi a banda ultra larga >= 100Mbps	85%	44%
1.3 Aree industriali abilitate a connettività a banda ultra larga >= 1Gbps	n. 200	2
1.4 Punti wifi per un accesso ubiquo, libero e gratuito alla rete	n. 4.000	246
1.5 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga	100%	23%
1.6 Scuole coperte da servizi in banda ultra larga in fibra ottica	50%	//

OBIETTIVO 2: COMPLETAMENTO SITI DI DATA CENTER ED EROGAZIONI DI SERVIZI IN LOGICA CLOUD

Descrizione: Progettazione, realizzazione e messa a disposizione della Community Network degli Enti locali, interconnessi nativamente alla Rete a banda ultralarga Lepida, di tre datacenter distribuiti nel territorio, con l'obiettivo di consolidare.

Stato di Avanzamento: Proseguito il progetto per la realizzazione di tre Data Center sul territorio regionale e la progressiva costruzione di un portafoglio di soluzioni IT per gli enti soci. I data center sono stati configurati come estensione della rete Lepida e hanno principalmente funzione di Pop di rete.

Fasi per l'attuazione:

2.1 Completamento della realizzazione dei siti di Datacenter regionali distribuiti (Ravenna, Parma, Ferrara e Bologna), nativamente integrati nella rete Lepida coerentemente con gli obiettivi dell'Agenda Digitale dell'Emilia-Romagna (ADER)

2.2 Erogazione di servizi di Data Center con modelli in logica cloud e promozione di soluzioni infrastrutturali standard, di soluzioni di piattaforma concertate e condivise.

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
2.1 Datacenter realizzati per l'efficienza dei servizi e la sicurezza dei dati delle Pubbliche Amministrazioni	n. 3	3

OBIETTIVO 3: SERVIZI AMMINISTRAZIONE DIGITALE: CONTINUAZIONE

Descrizione: Progettazione, realizzazione e monitoraggio di servizi che sfruttano le risorse di rete necessarie, disponibili o acquisibili all'interno della cornice del Piano Telematico dell'Emilia-Romagna. **Stato di Avanzamento:** Lepida ScpA ha provveduto ad una ricognizione complessiva dei listini attualmente in vigore pubblicati al link <https://www.lepida.net/contratti-listini/listini-scontistiche V 102>. L'analisi condotta ha avuto la finalità di verificare la sussistenza delle condizioni di validità degli attuali valori di listino per riconfermarne la vigenza o, al contrario, l'opportunità di rimodulazione degli stessi a fronte di processi di ottimizzazione piuttosto che di rilevato differente fabbisogno da parte dei Soci, fermo restando, in ogni caso, il riferimento rappresentato dal parametro della congruità economica ex art. 192.2 del D.LGS. 50/2016 censito mediante un'azione di benchmark con valori omogenei di mercato, laddove disponibili.

Fasi per l'attuazione:

3.1 Erogazione di servizi standardizzati con funzioni di hub territoriali rispetto alle piattaforme nazionali (FedERa/SPID, PayER/PagoPA,..)

3.2 Realizzazione e messa in esercizio della nuova piattaforma per l'inoltro e la gestione di pratiche da parte delle imprese nell'ottica di accesso unitario ai servizi on-line, in coerenza

3.3 Evoluzione del modello di Amministrazione Digitale, delle relative soluzioni, della qualificazione e delle Comunità Tematiche per supportare l'evoluzione degli Enti verso l'Amministrazione Digitale in coerenza con ADER

Indicatori per la misurazione	Target	Consuntivo
3.1 Pratiche della PA gestite on line	75% Regione E.R.	52% Cesena